Provincia di Pesaro e Urbino

DIREZIONE GENERALE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

D. Lgs. 267/2000 – D. Lgs. 150/2009

ANNO 2017

Direzione Generale

P.O. 2.8 – Ufficio 2.8.1 "Supporto alla Direzione Generale e al Nucleo di Valutazione – Controlli di Gestione e Strategico – Formazione del Personale"

INDICE

Premessa p.3
Presentazione della Relazione sulla Performance2017 p.4
I documenti di riferimento per la Relazione del Piano della Performance p.5

1. L'identità territoriale p. 6

Il contesto esterno: la nostra provincia in cifre
Il contesto istituzionale e la situazione economica patrimoniale
Il contesto interno: la nostra organizzazione

2. Le risorse umane p. 14

Programmazione e fabbisogno del personale
La consistenza del personale
Orario di lavoro
Assenze del personale
Le relazioni sindacali

3. Le partecipate p. 17
4. Il ciclo di gestione della performance e il sistema di valutazione p. 17

La valutazione della performance del Segretario Generale
La valutazione della performance del Direttore Generale
Metodologia di valutazione

5. La rendicontazione del Piano sulla Performance 2017 p. 23

L'albero della Performance
Gli obiettivi strategici generali per l'azione amministrativa
Rendicontazione obiettivi 2017

6. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance p. 148
7. La rendicontazione del piano triennale di razionalizzazione delle spese p. 148
8. La relazione delle attività sulle pari opportunità p. 149

PREMESSA

Il Piano esecutivo di Gestione 2017 che unifica il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance, redatto ai sensi del D. Lgs. 150/2009, è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione. Ciascuno di questi strumenti, pur essendo collegati tra di loro, operano ad un livello di programmazione/pianificazione diverso: il Documento Unico di Programmazione e i bilanci di previsione definiscono la programmazione triennale e annuale delle macro azioni generali e la loro definizione economico-finanziaria, il Peg individua e permette la misurazione di specifici obiettivi collegando le azioni operative alle risorse economiche finanziarie annuali.
IL Peg della Provincia di Pesaro e Urbino, quindi, individua in modo esplicito gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'anno in corso.

Il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, con Decreto di Governo n. 289 del 18.10.2017 ha approvato il Piano della Performance e piano esecutivo di gestione.

Nel Nucleo di valutazione della Provincia di Pesaro e Urbino nella seduta del 20.2.2018 ha approvato il monitoraggio del Piano della Performance al 31.12.2017, ed ha validato gli obiettivi valutabili, gli indicatori ed i valori attesi contenuti nel Piano, secondo la "metodologia di misurazione e valutazione della Performance" raggiunti al 31 dicembre 2017.

Per ciascuno degli obiettivi sono definiti in modo puntuale i responsabili, i tempi di realizzazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne la realizzazione. Gli indicatori, inoltre, sono costruiti in modo da misurare o il grado di efficacia interna/esterna o il livello di efficienza, a seconda del tipo di obiettivo. In tutti i casi gli indicatori riportano il valore di raggiungimento atteso, l'unità di misura, nonché, nel caso ci siano, una parte finanziaria con l'assegnazione delle relative risorse ed una parte relativa all'assegnazione degli obiettivi, collegati ciascuno ad uno o più processi contenuti nel Piano della performance aumenti o diminuzioni previste, il valore di partenza dell'anno precedente. La dichiarazione all'interno del Piano di questi valori rende più corretto e trasparente il monitoraggio in itinere e a fine anno delle variabili di misurazione. In assenza di standard nazionali o regionali ai quali fare riferimento, la maggior parte degli indicatori è di output, vale a dire che misura le realizzazioni in quanto tali e non i loro esiti (e impatti) sulla collettività.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla performance – prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder (utilizzatori dei servizi portatori di interesse) interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2017, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e dei singoli Dirigenti raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama poi l'applicazione dei principi contabili delle norme vigenti. il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.,

La Relazione sulla performance si articola nelle seguenti fasi:

a) rendicontazione degli obiettivi di processo assegnati, dei valori raggiunti di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;

c) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER LA RELAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

- Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017 2018 approvato con Decreto del Presidente n. 5/2017;

- Bilancio di Previsione 2017 approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.24 del 10/10/2017;

- Documento Unico di Programmazione 2017 (DUP), approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 29.06.2017 poi integrato con la delibera n. 23 del 10.10.2017. Il documento recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, sull'assetto organizzativo della Provincia. Il DUP è strettamente collegato al bilancio di previsione annuale e pluriennale e delinea gli obiettivi generali articolati per programma;

- Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017, approvato con Decreto Presidenziale n. 289 del 18.10.2017. Il documento si pone come strumento di programmazione operativa del bilancio e quindi del DUP e traduce in obiettivi gestionali di ciascun programma contenuto nel DUP affidandoli, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio.

Il PEG 2017 è stato così strutturato:

- Parte I comprendente:

Il Piano della Performance 2017

Il Piano dettagliato degli Obiettivi

- Parte II comprendente:

Le schede finanziarie classificate per Unità organizzative raggruppate per Responsabile

1. L' IDENTITA' TERRITORIALE

Il contesto esterno: la nostra provincia in cifre

Il territorio

La Provincia di Pesaro e Urbino è una provincia italiana delle Marche di 362,583 (Ultimo censimento Istat al 09.10.11) abitanti, con densità di 141,4 abitanti/kmq.

La Provincia di Pesaro e Urbino è situata nella parte settentrionale della regione Marche, confina a nord con l'Emilia-Romagna e con la Repubblica di San Marino ed è delimitata dal mare Adriatico a est, dal corso del fiume Cesano a sud e dalla dorsale appenninica a ovest.

La popolazione provinciale, che si distribuisce in 54 comuni e si concentra soprattutto nella zona costiera e in quella collinare della circoscrizione. Quest'ultima è caratterizzata da una morfologia particolarmente varia: pur racchiudendo tutti gli aspetti più tipici del paesaggio marchigiano- coste in gran parte basse e sabbiose, morbide colline adibite a coltivi e zone montane ricche di vegetazione-, presenta anche spiccate peculiarità, quali le vaste spianate che dividono le sue dorsali collinari e le singolari forme che la roccia, soprattutto nella zona del Montefeltro, ha assunto nel corso dei millenni in seguito a mutamenti geologici e climatici (balze, marmitte, gole e schegge). L'ampia fascia collinare della provincia è interrotta in qualche punto da rilievi dalle quote abbastanza elevate, come il massiccio calcareo delle Cesane (648 metri), che domina da nord lo storico abitato di Fossombrone, e il monte San Bartolo (555 metri), perfettamente integrato nel dolce paesaggio che lo circonda.

La legge 3.8.2009 n. 117 si è avuto il "Distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello e loro aggregazione alla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Provincia di Rimini, ai sensi dell'art. 132, secondo comma, della Costituzione"

Il 1° gennaio 2014 è nato il nuovo **Comune di Vallefoglia** mediante fusione dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola (istituito con L.R. n. 47/2013 pubblicata su B.U.Regione Marche n. 98 del 13.12.2013)

Il 1° gennaio 2017 - L.R. n. 28 e n. 29 del 7.12.2016: i comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge, San Giorgio di Pesaro si sono fusi nel nuovo **Comune di Terre Roveresche** e i comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina nel nuovo **Comune di Colli al Metauro.**

La maggior parte degli abitanti è concentrata a Pesaro e Fano che da sole ospitano oltre il 43% della popolazione dell'intera provincia. Il comune meno esteso ed il meno abitato sono *rispettivamente Gabicce Mare e Frontino. Urbino e Cagli rappresentano rispettivamente il 2° e 3° comune più esteso della regione.*

Città	Popolazione ab.	Superficie km²
Pesaro	94.875	126,77
Fano	61.003	121,84
Vallefoglia	15.029	39,57
Urbino	14.687	226,50

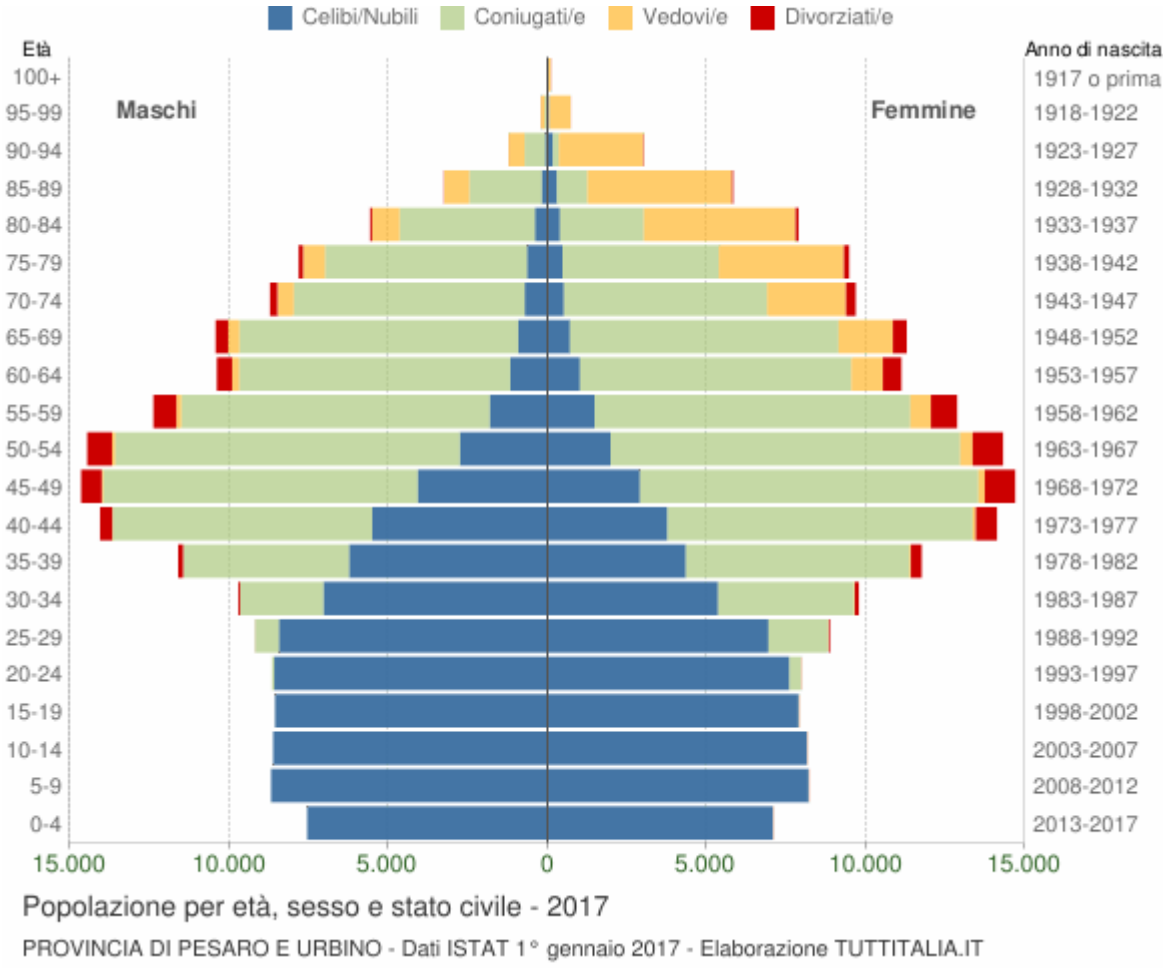
Numerose sono le strade provinciali, facendo coprire alla provincia ben 1.601 chilometri di strade di competenza.

Fin dall'antichità la circoscrizione pesarese ha assolto la funzione strategica di cerniera tra il Lazio e le regioni nord-orientali della penisola, come testimonia l'importanza tuttora rivestita dalla strada statale n. 3 Flaminia, antica via consolare che collega Roma a Fano. Il sistema viario principale della provincia è costituito inoltre da alcune tra le più importanti arterie della penisola, quali l'autostrada Bologna-Taranto (A14) e la strada statale n. 16 Adriatica. Altre fondamentali vie di comunicazione solcano trasversalmente la circoscrizione pesarese, collegando la costa con l'entroterra collinare e montuoso: sono la n. 73 bis di Bocca Trabaria, la n. 423 Urbinate e la n. 424 della Val Cesano. Le porzioni sud-occidentale e settentrionale del territorio provinciale sono attraversate inoltre da due arterie di rilievo interregionale, la strada statale n. 257 Apecchiese, che collega la n. 3 bis Tiberina (E45) alla n. 3 Flaminia, e la n. 258 Marecchia, che, con tracciato non sempre scorrevole, unisce Sansepolcro (AR), in Toscana, e Rimini, in Emilia-Romagna. Poco agevoli si presentano invece i collegamenti ferroviari per tutto l'entroterra collinare e montano della provincia, poiché l'unica linea ferroviaria che attraversa il territorio, la Bologna-Bari, si snoda lungo la costa.

La popolazione

I residenti alla data del 1° gennaio 2017 (ultimo dato disponibile Istat) risultano essere pari a 360.711, con una densità abitativa media di 141,2 abitante per Kmq.

La popolazione, viene riportata nella piramide a seguire per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Il flusso migratorio della popolazione

Popolazione straniera residente in provincia di Pesaro e Urbino al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

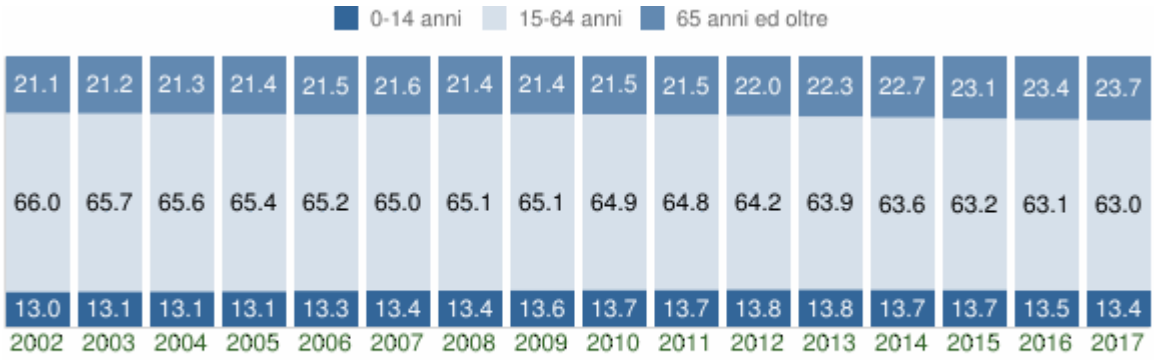
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Pesaro e Urbino al 1° gennaio 2017 sono 30.100 e rappresentano l'8,3% della popolazione residente.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

Viene riportata l'analisi della struttura per età di una popolazione considerando tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

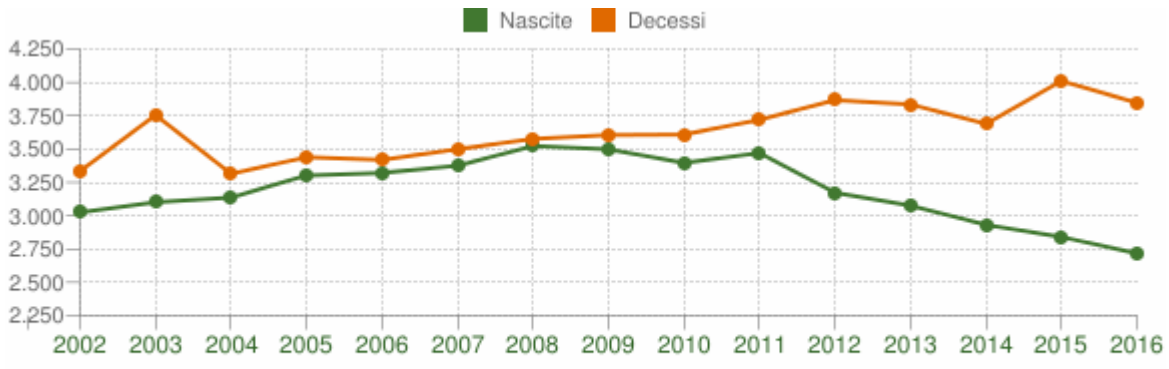


Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI PESARO E URBINO - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi nella provincia di Pesaro e Urbino, negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI PESARO E URBINO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il contesto istituzionale e la situazione economica e patrimoniale

Come già negli anni 2014-2015-2016, anche nel corso dell'anno 2017 fattori esterni hanno fortemente condizionato l'azione amministrativa dell'ente.

Il contesto istituzionale

Il contesto istituzionale è stato ridefinito dalla Legge 56 dell'8 aprile 2014 che ha cambiato completamente la fisionomia delle Province, trasformandole in enti di secondo livello, ossia senza elezione diretta, imperniati su tre organi: Presidente, Assemblea dei Sindaci e Consiglio Provinciale. La legge 56/2014 ha riordinato profondamente l'amministrazione locale e ha trasformato le Province in Enti di area vasta strettamente legati ai Comuni del loro territorio.

Da un'amministrazione locale basata su due livelli di governo separati e, in molti casi, conflittuali si passa ad un'amministrazione locale in cui i Sindaci (e gli amministratori comunali) si fanno carico sia delle esigenze di governo di prossimità, sia delle esigenze di governo territoriale.

Le nuove Province, enti di governo di area vasta di secondo livello, diventano le "Case dei Comuni" nelle quali si dovranno trovare le soluzioni più efficienti e funzionali per rispondere alle domande dei territori e si dovrà sviluppare il modello dell'amministrazione locale condivisa.
Pur in una situazione finanziaria complicata le nuove Province stanno procedendo al riassetto organizzativo degli enti, valorizzando le attività di assistenza tecnica e amministrativa e quelle di amministrazione condivisa con i Comuni del territorio.

In questo contesto, emerge quindi la necessità di attivare processi cooperativi in grado far sintesi delle esigenze locali, rappresentandole in una logica di sistema. Si tratta di sviluppare e consolidare le pratiche di collaborazione, creando una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi.

La situazione economica e patrimoniale

Il contesto economico e finanziario e la gestione delle risorse umane in dotazione all'ente sono state fortemente condizionate dai ripetuti interventi legislativi (in particolare ad opera della L. 190/2014) che hanno comportato una situazione di grave difficoltà ed hanno determinato il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità già nell'esercizio 2014. In ragione dei richiamati interventi

legislativi le Province sono state autorizzate ad adottare a partire dall'anno 2015 il bilancio di previsione su base annuale, anziché triennale; per l'anno 2016 gli stanziamenti inseriti nel bilancio a valere sulle annualità 2017 e 2018 hanno esclusivamente finalità conoscitive.

La riforma Del Rio ha profondamente innovato le Province e la stessa amministrazione dei territori, ma la Legge di stabilità 190/2014 ne ha di fatto ostacolato la piena attuazione. Ad oggi, nonostante le risorse aggiuntive previste dal decreto legge sugli enti locali, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, le funzioni fondamentali non sono coperte.

E' fondamentale che si rimetta al centro il principio secondo cui le funzioni esercitate devono essere coperte da risorse adeguate. Per questo è essenziale che si ripensi complessivamente il sistema di finanziamento delle funzioni fondamentali di questi enti, in modo da assicurare la copertura dei servizi da garantire ai cittadini. C'è Bisogno di un impegno di tutti a difesa non certo di istituzioni, ma della comunità e dei territori.

Il pareggio di bilancio, a fronte della pesante riduzione delle risorse disponibili, è stato assicurato grazie alle misure straordinarie introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il comma 756 ha consentito alle Province la facoltà di predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, anziché almeno triennale come previsto dall'armonizzazione contabile, nonché la possibilità di applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato per il mantenimento degli equilibri finanziari.
Il comma 758 ha previsto poi che le province, al fine di garantire l'equilibrio finanziario di parte corrente dei bilanci 2016, potessero utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato dell'anno precedente derivante dai trasferimenti correnti e in conto capitale già attribuiti dalle regioni, qualora queste ultime operino lo svincolo di tali somme nel rispetto delle modalità condivise in sede di Conferenza unificata.
Infine il comma 759 ha prorogato al 2016 la possibilità (già concessa nel 2015 dalla legge di stabilità 190/2014) alle Province di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui in scadenza; gli eventuali risparmi di rata potevano essere utilizzati senza vincolo di destinazione.
Il comma 712-bis ha previsto che, per l'anno 2016 le province conseguissero il saldo di cui al comma 710 solo in sede di rendiconto e non fossero tenute all'adempimento di cui al comma 712.
Queste misure hanno reso possibile l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, ma non hanno consentito di sviluppare una seria programmazione, non potendo l'ente contare sulle risorse necessarie ad assicurare il finanziamento delle proprie funzioni fondamentali.

Quanto alle funzioni non fondamentali, le stesse sono state regolamentate attraverso la stipula di apposite convenzioni con la Regione Marche.
Pur in questo contesto segnato da forti difficoltà finanziarie, l'Ente non ha abdicato al proprio ruolo di ente esponenziale dei comuni dell'area vasta.

Il contesto interno: la nostra organizzazione

Le principali caratteristiche del contesto interno sono collegate alla struttura organizzativa ed alle risorse umane a disposizione per l'espletamento delle funzioni dell'ente.

Struttura organizzativa
La struttura dell'Ente è definita dal Regolamento sull'ordinamento dei Servizi della Provincia di Pesaro e Urbino, e si articola in Presidenza, Direzione Generale, Segreteria Generale e Servizi, il cui numero, denominazione, articolazione di norma per funzioni omogenee ed ambiti di intervento sono definiti tramite apposito funzionigramma approvato con Determinazione n.247 del 1/03/2017.

Con Decreto n. 211 del 23.12.2016, come parzialmente modificato con successivo decreto presidenziale n. 61 del 28.2.2017, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo ***(con riferimento alle macro-strutture)*** della Provincia di Pesaro e Urbino - quale ente di area vasta e ciò per l'esercizio delle seguenti funzioni:

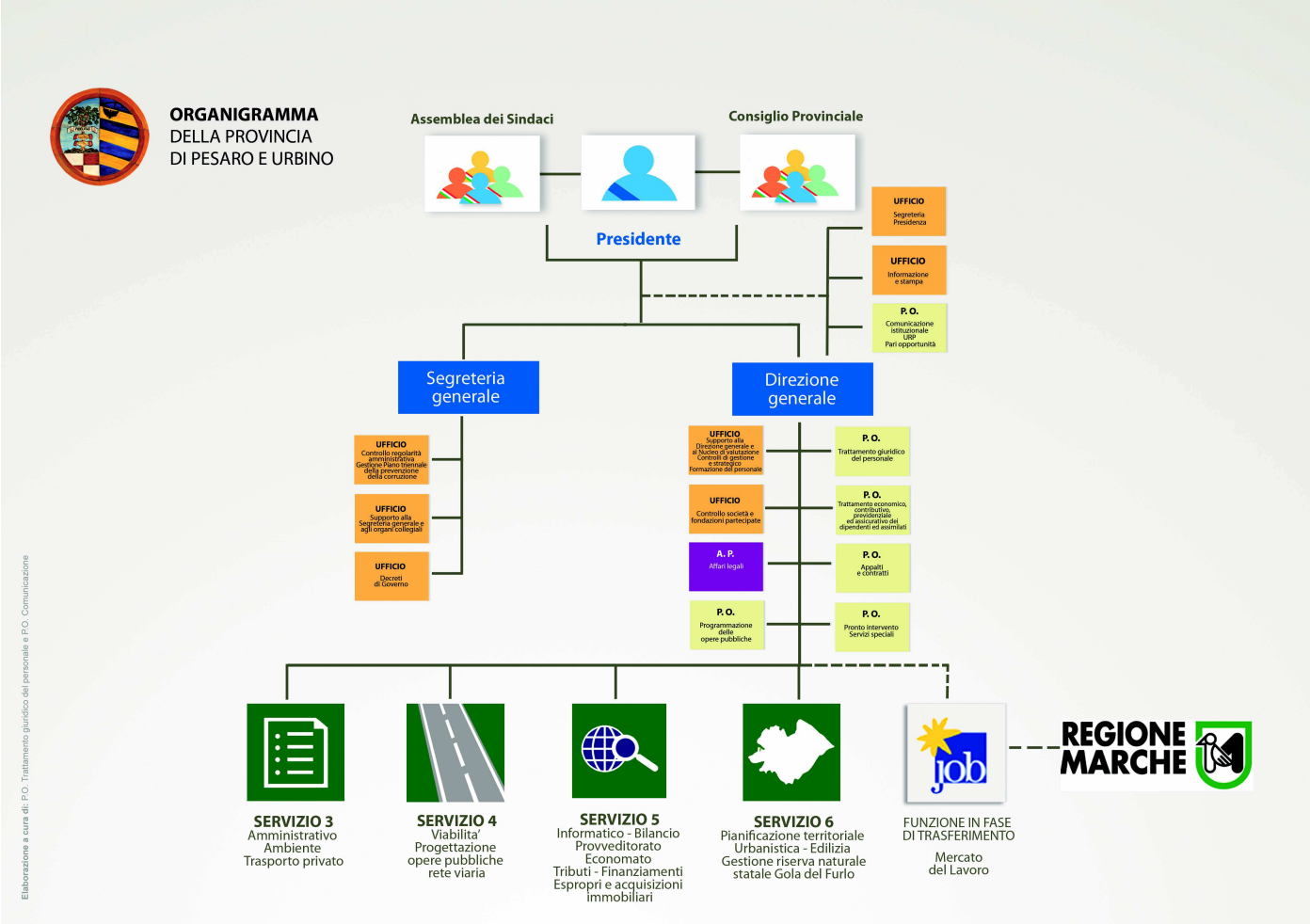
a) **fondamentali**, *di cui all'art. 1, comma 85, della legge 56/2014, ivi comprendendo quelle di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*

b) **non fondamentali**, *di cui all'art. 1, c. 88, della legge 56/2014;*

c) **non fondamentali**, *di vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne", riallocate presso la Provincia, ai sensi della L.R. 6/2016;*

d) **di amministrazione generale**, *al fine di garantire il supporto interno ed esterno alle funzioni di cui alle precedenti lett. a) e b);*

L'organigramma dell'Ente a partire dall'1/03/2017 è sintetizzato nel prospetto che segue:



2. LE RISORSE UMANE

Programmazione e fabbisogni del personale

La possibilità di attuare una concreta programmazione del fabbisogno di personale è sostanzialmente preclusa dal contesto normativo delineatosi. L'attuazione del piano occupazionale è sospesa a seguito dell'avvio del percorso di riordino istituzionale delle Province conseguente alle disposizioni di cui alla Legge 56/2014.
Il comma 420 della legge di stabilità 2015 ha previsto che a decorrere dal 1º gennaio di tale anno, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto:

1. di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
2. di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
3. di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, anche nell'ambito di procedure di mobilità;
4. di acquisire personale attraverso l'istituto del comando. I comandi in essere cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
5. di attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni. I rapporti in essere ai sensi del predetto articolo 110 cessano alla naturale scadenza ed è fatto divieto di proroga degli stessi;
6. di instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni;
7. di attribuire incarichi di studio e consulenza.

L'introduzione di tali divieti è da collegare al comma 418 della stessa legge che ha disposto per le province e per le città metropolitane una significativa e progressiva riduzione della spesa corrente.
Tale processo ha determinato nell'arco temporale del biennio 2015-2016 una progressiva riduzione della spesa del personale sostenuta dalle province, attraverso la ricollocazione del personale in mobilità presso le amministrazioni titolari delle funzioni non fondamentali in attuazione della predetta legge 56/2014 e in altre amministrazioni pubbliche, a cui si aggiunge la riduzione di spesa del personale in servizio presso gli enti di area vasta in ragione dell'estinzione dei rapporti di lavoro in relazione alle cessazioni dal servizio previste dalla disciplina vigente (anche mediante applicazione dell'articolo 2, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125).

In tale stringente contesto, in attesa delle eventuali modifiche che il legislatore intenderà apportare al quadro normativo suddetto a seguito dell'esito della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016, questo Ente ha approvato, ai sensi dell'art. 7, comma 5, D.Lgs. 196/2000, con Decreto n. 237/2015 il Piano Triennale delle Azioni Positive 2015/2017, atto prodromico alla programmazione del fabbisogno di personale.

La consistenza del personale

L'andamento e la consistenza del personale al 31.12.2017 sono riassunti nelle seguenti tabelle:

	2014	2017	
Dipendenti	n.545	n.330	Di cui transitati in regione al 01.01.2018 in n.57 unità
Donne	n.281	n.173	
Uomini	264	n. 157	

Posti in dotazione organica suddivisi per tipologia (dati al 31/12/2017)

	Anno2014	Anno 2017
Totale Posti	546	331
Segretario generale	1	1
Direttore Generale	1	1
Dirigenti	7	4
Posti Categoria D	186	106
Posti Categoria C	197	128
Posti Categoria B	135	81
Posti categoria A	19	10

Orario di lavoro

Nella tabella che segue è evidenziato il rapporto tra dipendenti a tempo parziale e a tempo pieno, distinti tra uomini e donne; nel grafico successivo si evidenzia il *trend* nel periodo 2010 – 2017

Orario di lavoro – suddivisione personale 31/12/2017 (con riferimento al 2014)

	2014		2017	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Categoria D				
Full Time	97	62	57	43
Part- time	5	12	1	5
Categoria C				
Full Time	52	92		
Part Time	7	46		
Categoria B				
Full Time	91	23		
Part Time	4	17		
Categoria A				
Full Time	1	0		
Part Time	0	18		

Monitoraggio disaggregato per genere, del telelavoro e degli altri lavoratori utilizzati con contratti atipici al 31.12.2017 (con riferimento al 2014)

	2017		2014	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Telelavoro	0	4	0	1
Contratti occasionali/autonomi/professionali/co.co.co)	3	1	100	210
Totale	3	5	100	211

Assenze del personale

La tabella sotto riportata indica le assenze totali del personale, distinte anche per tipologia di assenza:
ferie, malattia, altre assenze (retribuite e non retribuite), calcolate in giorni e relative frazioni per le assenze in ore.
La tabella riepiloga, l'incidenza percentuale per tipologia di assenza per ogni anno di riferimento del periodo 2012/2016, nonché il dato medio in percentuale.

Assenze sul totale	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza assenze per Ferie	55%	55%	57%	54%	54%
Incidenza assenze per MALATTIA	13%	12%	12%	17%	15%
Incidenza assenze per ALTRI	32%	33%	31%	29%	31%

Le relazioni sindacali

L'iter procedurale per la sottoscrizione dei contratti decentrati relativi al 2017 per l'area della dirigenza e per il personale dipendente si è svolto nel rispetto delle disposizioni contrattuali nazionali. La negoziazione sui due contratti è stata speculare. Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti provinciali dei livelli è stato sottoscritto in data 29/12/2017. La costituzione del fondo delle risorse decentrate annuali è è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale n.1390 del 9/11/2017.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dei dipendenti provinciali appartenenti alla separata area della Dirigenza è stato sottoscritto in data 29/12/2017. La costituzione del fondo delle risorse decentrate annuali è è stata approvata con Determinazione del Direttore Generale n.1391 del 9/11/2017.

3. LE PARTECIPATE

La provincia di Pesaro e Urbino ha definito specifici indirizzi ed obiettivi anche a riguardo delle partecipazioni.
Il percorso di razionalizzazione e valutazione strategica delle società partecipate della Provincia di Pesaro e Urbino è stato improntato agli obiettivi declinati nel Piano di razionalizzazione delle società approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.22/2017 integrata con delibera del Consiglio Provinciale n.32/2017. Anche per il 2017 le attività dell'Ente sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione degli obiettivi contenuti nel piano approvato dal Consiglio provinciale.

L'attività dell'Ente è improntata a garantire la massima trasparenza attraverso la puntuale pubblicazione dei dati relativi alle società partecipate nel portale internet della provincia di pesaro e Urbino e nella sezione trasparenza sulla base delle prescrizioni di cui al D. Lgs n.33/2013, così come modificato dal D. Lgs 97/2016.

Con Delibera del Consiglio Provinciale n.20/2017 sono stati approvati i bilanci consolidati relativi agli anno 2015 e 2016 dando seguito alle disposizioni previste dal principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, allegato 4/4 al D. Lgs n.118/2011, così come novellato dal D. Lgs 126/2014 che prevede che gli Enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti-strumentali e le sue società controllate e partecipate.

4. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il ciclo di gestione della performance è articolato, secondo l'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;

- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi interni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Come individuato dal Regolamento del Nucleo di Valutazione, modificato per recepire i principi del D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Provinciale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente, attraverso il controllo di gestione ed il controllo strategico, secondo i rispettivi percorsi definiti nel Regolamento dei Controlli interni, approvato con Delibera di consiglio Provinciale n. 3 del 14/01/2013.

Il perseguimento delle finalità dell'Amministrazione Provinciale avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere è, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli indirizzi Generali di Governo che costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed alle quali si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e il DUP con i suoli allegati introdotto a seguito dell'adesione alla sperimentazione di armonizzazione contabile . Quest'ultimo, in particolare, evidenzia, per singole missioni, le scelte adottate per la realizzazione degli obiettivi. Sulla base del Bilancio di Previsione deliberato dal Consiglio Provinciale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione per ciascun programma collegato alle missioni ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Dirigenti responsabili dei servizi.
Nel Documento Unico di Programmazione sono definiti, per missioni e programmi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi di gestione ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.
Gli obiettivi strategici costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità.

Gli obiettivi operativi, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale.

Gli obiettivi cosi definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa.

Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato semestralmente dall'Ufficio 2.8.1 – "Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance, controllo strategico e di gestione", posto alle dipendenze del Direttore Generale.

A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione della performance del Segretario Generale

L'art. 42 del CCNL stipulato il 16.5.2001, prevede l'attribuzione a favore dei Segretari comunali e provinciali di un compenso annuale denominato "retribuzione di risultato" correlato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e tenuto conto del complesso degli incarichi aggiuntivi conferiti.

L'ammontare della predetta retribuzione di risultato è determinata nella misura annua lorda non superiore al 10% del monte salari riferito al segretario nell'anno di riferimento.

Considerato altresì che:

- l'art. 5 del CCNL del 7.3.2008 relativo al biennio economico 2002/2003 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del segretario vengono incrementate , con decorrenza 1/1/2003, di un importo pari allo 0,50 % del monte salari riferito spettante a ciascun segretario per l'ano 2001;
- l'art. 4 del CCNL del 7.3.2008 relativo al biennio economico 2002/2003 prevede che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del segretario vengono incrementate , con decorrenza 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,50 % del monte salari riferito spettante a ciascun segretario per l'ano 2003.

I criteri di valutazione ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato sono stabiliti con decreto presidenziale n. 24 del 19.11.2012 come di seguito specificati:

OBIETTIVI	PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE

La retribuzione di risultato è conseguenza del punteggio complessivo ottenuto ed è attribuita secondo le percentuali di seguito elencate:

- fino a 30 punti – valutazione negativa – nessun risultato
- da 31 a 70 punti – valutazione media – 60% del risultato
- da 71 a 100 punti – valutazione alta – 100% del risultato

La valutazione della performance del Direttore Generale

Con decreto presidenziale n. 85/2009, è stato stabilito di riconoscere al Direttore Generale, per l'espletamento delle relative funzioni il trattamento economico omnicomprensivo di complessivi €.105.000,00 annui lordi cui vanno aggiunti €. 10.500,00 quale retribuzione di risultato.

In attuazione del D. Lgs. 150/2009 la Provincia di Pesaro e Urbino con atto di Giunta, n. 257 del 24.10.2013 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance In attuazione del D. Lgs. 150/2009 la Provincia di Pesaro e Urbino con atto di Giunta, n. 257 del 24.10.2013 ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance del personale appartenente alla dirigenza e del personale del comparto".

La Provincia valuta annualmente la performance organizzativa e individuale in conformità di quanto disposto da apposito regolamento. Il sistema di misurazione e valutazione si basa su meccanismi e strumenti di monitoraggio che tengono conto dei risultati del controllo di gestione di cui all' art. 147 del D. Lgs. 267/2000, delle capacità manageriali, della convergenza di comportamenti ed atteggiamenti nei confronti dei principi e criteri organizzativi dell'ente.

La misurazione e la valutazione della performance riguardano:

a) la performance individuale dei Dirigenti;

b) la performance individuale del personale non dirigenziale;

c) la performance di ente, intesa quale raggiungimento da parte della struttura complessiva dell' Ente della piena rispondenza delle politiche adottate e realizzate ai bisogni della collettività, a mezzo di ottimale utilizzo di risorse, miglioramento degli standard di competenza professionale, sviluppo qualitativo e quantitativo dei rapporti con i destinatari dei servizi.

La valutazione della performance individuale è di competenza:

a) dei Dirigenti di Servizio per quanto riguarda il personale non dirigenziale;

b) del Direttore Generale con il supporto del Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda i Dirigenti di Servizio;

c) del Presidente per quanto riguarda il Direttore Generale ed il Segretario Generale.

Metodologia di valutazione

La modalità di espressione della valutazione avviene mediante l'utilizzo delle scale numeriche e dei fattori di ponderazione da applicare ai diversi criteri di valutazione.

La ponderazione deve essere strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e le competenze che l'Ente ritiene prioritario perseguire.

Le tabelle sottostanti individuano i punteggi massimi attribuibili ai differenti fattori valutativi

Personale dirigenziale:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi programmati	42
Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura (ente)	8
Performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità (servizio)	14
Competenze	36
TOTALE	100

Personale dei livelli:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi	24
Apporto individuale	40
Comportamenti	30
Competenze tecnico - specialistiche	6
TOTALE	100

Criteri

Lo strumento utilizzato per l'estrinsecazione della valutazione è la **scheda di valutazione** che si compone di quattro sezioni:

a. personale dirigenziale:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato;
- la seconda sezione riguarda la valutazione degli obiettivi, della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e della performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità; dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, gli indicatori di risultato, il peso, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito; per la sezione relativa alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura: la valutazione numerica / punteggio attribuito; per la sezione inerente alla performance

relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità: la valutazione numerica / punteggio attribuito;

- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito

- realizzativo
- relazionale
- direzionale/gestionale

dalla quale si evince le competenze considerate, i pesi, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;

- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio delle differenti aree valutative (obiettivi – performance generale – performance ambito organizzativo - competenze), il punteggio totale, l'eventuale giudizio, le eventuali osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

La valutazione e la conseguente distribuzione del trattamento economico accessorio per la performance individuale dei Dirigenti verrà effettuata sulla base del fondo disponibile per il trattamento economico medesimo.

b.personale dei livelli:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato e del valutatore;
- la seconda sezione riguarda la valutazione dei rendimenti dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, individuali e / o di gruppo, gli indicatori di risultato, la valutazione numerica e il punteggio medio attribuito, per la sezione relativa all'apporto individuale: la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito di:

- orientamento al cliente/utente e alla qualità del risultato
- capacità di operare all'interno di un gruppo di lavoro
- capacità di iniziativa
- disponibilità all'assunzione di responsabilità
- flessibilità
- competenza tecnico/specialistica

dalla quale si evince le competenze e i relativi comportamenti considerati, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;

- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince Il punteggio dei differenti fattori valutativi (obiettivi – apporto individuale - competenze), il punteggio totale, il relativo giudizio, le osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

La valutazione e la conseguente distribuzione del trattamento economico accessorio verrà effettuata sulla base di budget di area assegnati al Dirigente competente e specificamente destinati a questo scopo.

5. LA RENDICONTAZIONE DEL PIANO PERFORMANCE 2017

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2017.

L'albero delle Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente, i legami del chi fa cosa (tra funzioni, processi e obiettivi strategici).

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.

Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance, le funzioni sono state articolate secondo il criterio dell'outcome (impatto sociale). Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

Le funzioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

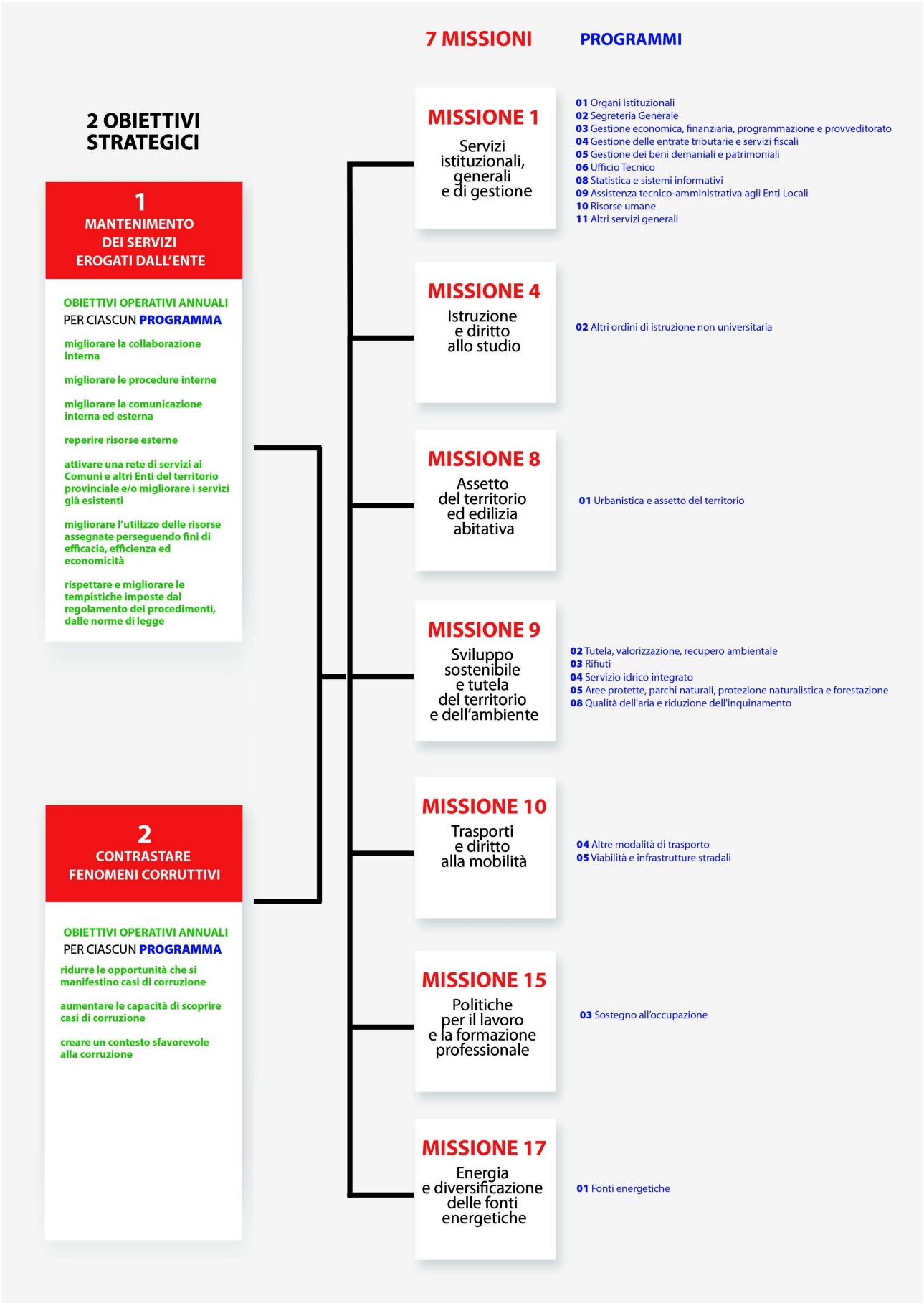
Generalmente, una funzione è trasversale a più unità organizzative (aree, servizi, uffici, etc.) anche se, in alcuni casi, una funzione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.

Visione	**Rilancio della crescita pensando ad una nuova dimensione della Provincia qualitativa e quantitativa sostenendo i processi di riordino istituzionale e territoriale con più innovazione e più organicità con una pubblica amministrazione moderna, trasparente efficiente e soprattutto aperta**
Temi strategici	Lavoro; Scuola e Università; Piccole e grandi opere; Sostenibilità; Rete dei Comuni; Tavolo permanente con la Regione
Prospettive per l'utenza	**creare occupazione**; **puntare su innovazione e ricerca**; **Viabilità e dissesti**; **gestione territorio risparmio energetico Ciclo dei rifiuti**; **associazionismo del fare, coord. di funzioni e deleghe, azzerare doppioni, regia fondi comunitari, progettare e lavorare per i comuni**; **visione condivisa nuove strategie occupazionali portavoce istanze territoriali**
Prospettiva Economica Finanziaria	**Ottimizzare le risorse**; **Ricorrere a finanziamenti alternativi**
Prospettiva Processi Interni	**Monitorare e semplificare le procedure**
Prospettiva Innovazione	**Sviluppo dei sistemi informativi e informatici**; **Sviluppo delle risorse umani**

Gli obiettivi strategici generali per l'azione amministrativa

La sezione strategica inserita nel DUP approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 13 del 29.06.2017 e aggiornato con delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 10.10.2017 ha sviluppato e concretizzato le attività istituzionali della Provincia quale ente di area vasta, in assenza di linee programmatiche di mandato di cui all'art.46, comma 3, del D. Lgs n.267/2000 come specificato nella nota n.1/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto "Legge 07704/2015 n. 56 Chiarimenti in merito a talune problematiche sulle funzioni dei nuovi organi".

L'attuazione dei programmi è stata perseguita con la formulazione e il raggiungimento di obiettivi coerenti con le strategie dell'Ente.
Gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti, anche parzialmente, a causa di alcune criticità da attribuire prevalentemente alla gestione di attività non programmate e urgenti.
Per ciò che riguarda gli ambiti di performance organizzative, si può affermare che sono stati mantenuti ad un buon livello.


7 MISSIONI
PROGRAMMI
2 OBIETTIVI STRATEGICI
1
MANTENIMENTO DEI SERVIZI EROGATI DALL'ENTE
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PER CIASCUN PROGRAMMA
migliorare la collaborazione interna
migliorare le procedure interne
migliorare la comunicazione interna ed esterna
reperire risorse esterne
attivare una rete di servizi ai Comuni e altri Enti del territorio provinciale e/o migliorare i servizi già esistenti
migliorare l'utilizzo delle risorse assegnate perseguendo fini di efficacia, efficienza ed economicità
rispettare e migliorare le tempistiche imposte dal regolamento dei procedimenti, dalle norme di legge
2
CONTRASTARE FENOMENI CORRUTTIVI
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PER CIASCUN PROGRAMMA
ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione
creare un contesto sfavorevole alla corruzione
MISSIONE 1
Servizi istituzionali, generali e di gestione
01 Organi Istituzionali
02 Segreteria Generale
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06 Ufficio Tecnico
08 Statistica e sistemi informativi
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
10 Risorse umane
11 Altri servizi generali
MISSIONE 4
Istruzione e diritto allo studio
02 Altri ordini di istruzione non universitaria
MISSIONE 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
01 Urbanistica e assetto del territorio
MISSIONE 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
02 Tutela, valorizzazione, recupero ambientale
03 Rifiuti
04 Servizio idrico integrato
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
MISSIONE 10
Trasporti e diritto alla mobilità
04 Altre modalità di trasporto
05 Viabilità e infrastrutture stradali
MISSIONE 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale
03 Sostegno all'occupazione
MISSIONE 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche
01 Fonti energetiche

RENDICONTAZIONE OBIETTIVI 2017

BENINI RITA

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Gestione del Consiglio Provinciale	n. sedute di Consiglio	n. 12	n. 13	11
Attività connessa alla formazione delle Delibere Consiliari	n. Delibere Consiliari gestite	n. 34	n. 36	36
Gestione Assemblea dei Sindaci	n. riunioni/verbali	n. 3	n. 5	3
Attività connessa alla predisposizione e perfezionamento delle deliberazioni/verbali dell'Assemblea dei Sindaci	n. deliberazioni	n. 2	n. 4	2
Registro ordini del giorno	n. ordini del giorno	n. 5	n. 5	3
Gestione sedute esame proposte decreti di governo	n. sedute	n. 42	n. 45	49
Decreti presidenziali di governo	n. decreti presidenziali di governo	n. 235	n. 240	388
Predisposizione dei decreti presidenziali di nomina di rappresentanti dell'Ente	n. nomine/designazioni effettuate	n. 9	n. 5	3 decreti 2 lettere designazioni
Gestione sale provinciali dal 1° aprile 2016	Richieste Concessioni	n. 101 n. 57	Non determinabile a priori a seguito modifica Regolamento	397 118

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI DI GESTIONE
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione	**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2017-2019, in base al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 – Aggiornamento, attuazione di misure, monitoraggi e controlli ispettivi**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Approvazione del Piano e pubblicazione del Piano sul sito dell'Ente entro i termini				Approvazione del Piano e pubblicazione del Piano sul sito dell'Ente entro i termini	31/01/2017	Approvazione piano con D.P. n. 5 del 26/01/2017 e pubblicazione sul sito dell'ente

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione del Piano in attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2017-2019	31/01/2017
2	Redazione di direttive, misure, note e lettere esplicative ai servizi interni e ai Comuni del territorio al fine di esplicitare la programmazione del PTPC.	31/12/2017
3	Relazione riepilogativa dell'attività di prevenzione della corruzione svolta nell'anno 2017.	15/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Redazione del Piano in attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2017-2019	31/01/2017
2	Redazione di direttive, misure, note e lettere esplicative ai servizi interni e ai Comuni del territorio al fine di esplicitare la programmazione del PTPC.	31/12/2017
3	Relazione riepilogativa dell'attività di prevenzione della corruzione svolta nell'anno 2017.	15/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte:

Espletamento obblighi normativi facenti capo all'attività istituzionale concernente il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)

*****

Descrizione	**Formazione nell'ambito del Piano Anticorruzione**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Predisposizione Piano formativo				Predisposizione Piano formativo	31/12/2017	Concluso il piano formativo entro il 15/12/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione webinar	15/09/2017
2	Acquisizione iscritti	15/10/2017
3	Valutazione performance	30/11/2017
4	Report risultati formazione	10/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Individuazione webinar	30/05/2017
2	Acquisizione iscritti	15/07/2017
3	Valutazione performance	30/11/2017
4	Report risultati formazione	15/12/2017

Motivazione e finalita' delle scelte:

Miglioramento qualitativo del comportamento del personale.

******

Descrizione	**Gestione delle sale provinciali con personale interno ed eliminazione affidamento a ditta esterna**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)

	Creazione Carta dei Servizi				Creazione Carta dei Servizi	31/12/2017	Stesura Carta dei Servizi il 28/12/2017
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Consolidamento del servizio di gestione sale senza utilizzo di appalti esterni		ComparaC interna	Comparazione fra il costo annuo 2015 per utilizzo appalto esterno intero anno e l'anno 2017	Consolidamento del servizio di gestione sale senza utilizzo di appalti esterni	31/12/2017	Risparmio di euro 28.926,00

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi della situazione esistente	30/06/2017
2	Costruzione contenuti necessari alla creazione della Carta Servizi	30/09/2017
3	Approvazione e pubblicazione della Carta Servizi	30/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Analisi della situazione esistente	30/06/2017
2	Costruzione contenuti necessari alla creazione della Carta Servizi	30/09/2017
3	Approvazione e pubblicazione della Carta Servizi	Appprovazione con delibera CP n. 5 del 30/01/2018

Motivazione e finalita' delle scelte:

Miglioramento della gestione delle sale provinciali in riferimento all'utenza.
Eliminazione delle spese per l'affidamento del servizio di assistenza sale a ditta esterna (spesa anno 2015 € 33.426,00-spesa anno 2016 periodo gennaio-maggio € 15.210,00)

*****

Descrizione	**Redazione Regolamento Assemblea Sindaci**						
Scadenza	31/1272017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Regolamento Assemblea dei Sindaci				Regolamento Assemblea dei Sindaci	31/12/2017	Stesura regolamento in data 23/11/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione Regolamento	30/10/2017
2	Approvazione Regolamento	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Redazione Regolamento	23/11/2017
2	Approvazione Regolamento	Esaminato dal Presidente in data 17/11/2017 In attesa convocazione Assemblea

Motivazione e finalita' delle scelte:

Redazione di un Regolamento per il funzionamento dell'attività dell'Assemblea

*****

Descrizione	**Incompatibilità e inconferibilità rappresentanti dell'Ente**						
Scadenza	31/12/2017						
	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
Indicatore di risultato	Analisi della situazione esistente secondo le direttive ANAC, reimpostazione dei processi di verifica				Analisi della situazione esistente secondo le direttive ANAC, reimpostazione dei processi di verifica	31/12/2017	Relazione sullo stato di attuazione delle procedure di controllo (rif. Prot. 28730 del 30/08/2017)

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Ricerca e analisi direttive Anac	30/10/2017
2	Reimpostazione processi di verifica	30/11/2017
3	Predisposizione nuova modulistica	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Ricerca e analisi direttive Anac	30/08/2017
2	Reimpostazione processi di verifica	30/09/2017
3	Predisposizione nuova modulistica	30/09/2017

Motivazione e finalita' delle scelte:

Adeguamento direttive ANAC.

*****

Descrizione	Adeguamento Regolamento Tutela Legale						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Individuazione casi di decadenza e sanzioni casi di incompatibilità				Individuazione casi di decadenza e sanzioni casi di incompatibilità	31/12/ 2017	Redazione Regolamento 5/12/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi Regolamento vigente	30/10/2017
2	Redazione modifica Regolamento	30/11/2017
3	Approvazione modifica	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Analisi Regolamento vigente	30/10/2017
2	Redazione modifica Regolamento	05/12/2017
3	Approvazione modifica	Rinviato nella seduta CP del 12/12/2017 e approvato con Delibera CP n. 4 del 30/01/2018

Motivazione e finalita' delle scelte:

Adeguamento al D.M. 55/2014

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Rapporti/Supporto Amministrativo ai Servizi Interni	n. direttive/misure	n. 5	n. 6	3
	n. note di indirizzo	n. 3	n. 4	5
	n. osservazioni, circolari, comunicazioni specifiche agli uffici	n. 43	n. 45	63
Attività di rogito per i contratti dell'Ente	n. rogiti	n. 15	n. 15	13

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato nel 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Controllo atti per sorteggio ai fini del Controllo di Regolarità amministrativa	n. degli atti sorteggiati e controllati	n. 217	n. 200 (trasferimento funzioni Regione L. 56/2014)	143
Produzione Report attività di controllo	n. dei report dell'attività di controllo	n. 2	n. 2	2

MAURIZIO BARTOLI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Descrizione	**Attuazione misure organizzative per garantire le procedure di accesso e di pubblicazione dati nella sezione amministrazione trasparente assicurando il rispetto della normativa sulla privacy**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Attivazione delle misure organizzative				Attivazione delle misure organizzative	31/12/2017	Attivazione delle misure organizzative

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Analisi del contesto organizzativo del Servizio e individuazione delle strutture e dei funzionari responsabili dei procedimenti di accesso di cui alla L.241/1990	31/08/2017
2	Partecipazione attiva, da parte del personale preposto, nel Servizio, al ruolo di responsabile dei procedimenti di accesso e di referente della trasparenza, alla attività di formazione concernente in particolare le interferenze tra esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy	31/10/2017
3	Esame e condivisione della proposta elaborata dal Servizio 3 concernente le misure organizzative, regolamentari e gestionali per assicurare la collaborazione ed il dialogo, ai fini istruttori, con gli uffici che detengono i dati richiesti, coordinare la coerenza e l'efficacia delle risposte sui diversi tipi di accesso ed il rispetto dei limiti all'accesso derivanti dalla protezione dei dati personali	30/11/2017
4	Attivazione nell'ambito del Servizio delle misure organizzative	31/12/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Analisi del contesto organizzativo del Servizio e individuazione delle strutture e dei funzionari responsabili dei procedimenti di accesso di cui alla L.241/1990	17/11/2017
2	Esame e condivisione della proposta elaborata dal Servizio 3 concernente le misure organizzative, regolamentari e gestionali per assicurare la collaborazione ed il dialogo, ai fini istruttori, con gli uffici che detengono i dati richiesti, coordinare la coerenza e l'efficacia delle risposte sui diversi tipi di accesso ed il rispetto dei limiti all'accesso derivanti dalla protezione dei dati personali	07/12/2017
3	Partecipazione attiva, da parte del personale preposto, nel Servizio, al ruolo di responsabile dei procedimenti di accesso e di referente della trasparenza, alla attività di formazione concernente in particolare le interferenze tra esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy	14/12/2017
4	Attivazione nell'ambito del Servizio delle misure organizzative	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

In coerenza con le previsioni del piano anticorruzione (sezione trasparenza) si intendono proporre soluzione organizzative, gestionali e regolamentari per rafforzare e specializzare le strutture preposte alla gestione dei procedimenti di accesso (civico, ex lege 241/1990, ambientale), assicurando, da un lato, l'omogeneità e la coerenza dei comportamenti dei diversi responsabili nonché il coordinamento e la collaborazione con uffici dell'ente che detengono i dati richiesti e, dall'altro, garantendo verso i cittadini la piena attivazione e il soddisfacimento del diritto di accesso nel rispetto dei diritti dei controinteressati con particolare attenzione alla tutela della privacy e dei dati personali.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Descrizione	**Dematerializzazione di lettere e comunicazioni mediante utilizzo estensivo delle modalità PEC nei procedimenti di competenza del Servizio**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Adozione procedure per gestione documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.)		Interna	Protocolli informatici / Totale Protocolli	Incremento numero Protocolli Informatici rispetto a quelli effettuati nell'anno 2016	31/12/2017	- 1,7%

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Verifica dei procedimenti di competenza per i quali sono state già adottate modalità PEC e individuazione nuovi procedimenti in cui adottarle	30/06/2017
2	Formazione ed aggiornamento del personale coinvolto	30/10/2017
3	Adozione nei diversi procedimenti di competenza del Servizio di modalità PEC	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni necessarie al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Verifica dei procedimenti di competenza per i quali sono state già adottate modalità PEC e individuazione nuovi procedimenti in cui adottarle	30/06/2017
2	Formazione ed aggiornamento del personale coinvolto	14/12/2017
3	Adozione nei diversi procedimenti di competenza del Servizio di modalità PEC	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La finalità è quella di estendere a tutti i procedimenti di competenza del Servizio la modalità PEC motivata dalla esigenza di conseguire risparmi sia nella spesa che nei tempi di trasmissione.

MISSIONE: 04 ISTRUZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA: 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Descrizione	**Piano provinciale di Programmazione della rete scolastica A.S 2018/2019 – Approfondimenti tematici ed elaborazione dati**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Predisposizione della proposta di Piano	F/NF	Esterna/interna	F/NF	Approvazione della proposta di Piano	31/12/2017	FATTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Esame della normativa di settore alla luce dei nuovi decreti attuativi della legge 107/2015	31/08/17
2	Elaborazione di approfondimenti tematici da parte dell'Ufficio Statistica ed Elaborazione Dati a supporto della proposta di Piano provinciale di Programmazione della rete scolastica A.S. 2018/2019	30/09/17
3	Concertazione con le Parti Sociali e l'Ufficio Scolastico provinciale della proposta di Piano provinciale della rete scolastica	31/10/17
4	Incontri con il Tavolo Interistituzionale istituito dalla Regione Marche con Delibera n. 436 del 02/05/2017	30/11/17
5	Predisposizione dell'atto di approvazione della proposta di Piano provinciale della rete scolastica A.S. 2018/2019 da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale	31/12/17

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Esame della normativa di settore alla luce dei nuovi decreti attuativi della legge 107/2015	31/08/17
2	Elaborazione di approfondimenti tematici da parte dell'Ufficio Statistica ed Elaborazione Dati a supporto della proposta di Piano provinciale di Programmazione della rete scolastica A.S. 2018/2019	21/11/17
3	Concertazione con le Parti Sociali e l'Ufficio Scolastico provinciale della proposta di Piano provinciale della rete scolastica	24/11/17
4	Incontri con il Tavolo Interistituzionale istituito dalla Regione Marche con Delibera n. 436 del 02/05/2017	18/10/17
5	Predisposizione dell'atto di approvazione della proposta di Piano provinciale della rete scolastica A.S. 2018/2019 da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale	30/11/17

Motivazione e finalità delle scelte

Al fine di valutare le opportunità formative più rispondenti ai fabbisogni territoriali, si rende necessaria la preliminare elaborazione di un focus statistico di approfondimento in merito alle proposte di nuovi indirizzi di studio in particolare nel settore dell'istruzione tecnica e professionale, oggetto di revisione ai sensi del d.lgs n. 61 del 13/04/2017.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

L'atto di CP di approvazione del "Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S: 2018/2019" è stato adottato nel rispetto delle linee guida regionali e delle indicazioni emerse in sede di incontro con il Tavolo interistituzionale di settore (tra cui lo slittamento al 7/12/17 del termine di presentazione) e recepito nel Piano Regionale in corso di approvazione

*****

Descrizione	**Evento dedicato agli studenti diplomati con massima votazione A.S. 2016/2017 da realizzarsi a Palazzo Ducale di Urbino in collaborazione con Ufficio Scolastico prov.le, Consulta Provinciale degli studenti e Galleria Nazionale delle Marche e l'Università degli Studi di Urbino.**						
Scadenza	31/07/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Organizzazione dell'evento	F/NF	Esterna/interna	F/NF	Evento	31/07/2017	FATTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Accordi con la Galleria Nazionale delle Marche per definizione aspetti organizzativi ed economici dell'evento	21/07/17
2	Definizione programma e modalità di collaborazione all'evento dei vari partners	21/07/17
3	Coordinamento degli aspetti logistici dell'evento	21/07/17
4	Promozione dell'evento sul territorio e presso gli Istituti Scolastici in collaborazione con gli Uffici provinciali preposti	21/07/17

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Accordi con la Galleria Nazionale delle Marche per definizione aspetti organizzativi ed economici dell'evento	08/06/17
2	Definizione programma e modalità di collaborazione all'evento dei vari partners	30/06/17
3	Coordinamento degli aspetti logistici dell'evento	21/07/17
4	Promozione dell'evento sul territorio e presso gli Istituti Scolastici in collaborazione con gli Uffici provinciali preposti	26/06/17

Motivazione e finalità delle scelte

Valorizzare gli studenti eccellenti degli Istituti d'istruzione secondaria superiore di 2° grado della provincia dedicando loro un evento culturale nella esclusiva location del Palazzo Ducale di Urbino in collaborazione con la Galleria Nazionale delle Marche, l'Ufficio Scolastico provinciale, la Consulta degli Studenti e l'Università di Urbino

*****

Descrizione	Organizzazione interventi di integrazione dell'offerta formativa scientifica e artistica degli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di 2° grado						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Organizzazione di interventi ad integrazione offerta formativa	F/NF	Esterna/interna	F/NF		31/12/2017	FATTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Azioni di supporto e promozione del progetto per i Licei Artistici della provincia"Corpo a corpo con la materia" proposto dall'Associazione "Casa degli "Artisti" di Fossombrone	15/06/17
2	Collaborazione con l'Ufficio Inquinamento atmosferico e acustico per divulgazione progetto "Monitoraggio pollini allergenici" presso gli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado della provincia.	01/12/17

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Azioni di supporto e promozione del progetto per i Licei Artistici della provincia"Corpo a corpo con la materia" proposto dall'Associazione "Casa degli "Artisti" di Fossombrone	31/05/17
2	Collaborazione con l'Ufficio Inquinamento atmosferico e acustico per divulgazione progetto "Monitoraggio pollini allergenici" presso gli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado della provincia.	21/03/17

Motivazione e finalità delle scelte

Offrire opportunità integrative dell'offerta formativa agli studenti e docenti delle Scuole Superiori attraverso la conoscenza di interessanti realtà operative sul versante artistico e scientifico quali l'Associazione culturale e residenza creativa "Casa degli Artisti" di Fossombrone e del Centro di Monitoraggio Pollinico della Provincia di Pesaro e Urbino

*****

Descrizione	Patrimonio immobiliare – Definizione della tipologia di gestione – Calore, Energia elettrica, Gestioni Speciali, Manutenzioni ordinarie						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Global Service		Interna		Avvio procedura di gara	31.12.2017	

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione "Prime linee guda e indirizzi per la riconversione energetica e rinnovabile del patrimonio immobiliare di competenza dell'Ente"	15.06.2017
2	Decreto del Presidente di approvazione delle "Prime linee guda e indirizzi per la riconversione energetica e rinnovabile del patrimonio immobiliare di competenza dell'Ente	30.06.2017
3	Attivazione atti amministrativi per indizione della gara per Bando di appalto per la manutenzione integrale del patrimonio immobiliare	30.06.2017

4	Atto di proroga del contratto di appalto quinquennale stipulato con l'A.T.I. C.P.L. Concordia	30.06.2017
5	Espletamento gara per affidamento Bando di appalto per la manutenzione integrale del patrimonio immobiliare	31.12.2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Definizione "Prime linee guida e indirizzi per la riconversione energetica e rinnovabile del patrimonio immobiliare di competenza dell'Ente"	CONFERMATO
2	Decreto del Presidente di approvazione delle "Prime linee guida e indirizzi per la riconversione energetica e rinnovabile del patrimonio immobiliare di competenza dell'Ente	CONFERMATO
3	Avvio procedure per l'appalto pluriennale per la gestione integrata del patrimonio immobiliare della Provincia di Pesaro e Urbino	CONFERMATO
4	Atto di proroga del contratto di appalto quinquennale stipulato con l'A.T.I. C.P.L. Concordia	CONFERMATO
5	Attivazione procedure per affidamento prestazione di servizio a soc. MEGAS	18/09/17 Prot. 30690
6	Affidamento prestazione di servizio per la valutazione del grado di efficentamwento energetico degli impianti del patrimonio diproppriet̀ per la predisposizione di un bando di appalto	Det. n. 1157 del 22/09/17
7	Bozza Bando di appalto per la manutenzione integrale del patrimonio immobiliare	CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

La naturale scadenza del contratto di Global-Service obbliga a revisionare la tipologia dell'affidamento esterno, puntando principalmente sull'efficentamento energetico , il rinnovo strumentale ed il miglioramento strutturale.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Gestione spese di funzionamento degli Istituti scolastici di secondo grado di competenza	Assegnazione budget agli istituti scolastici per utenze telefoniche e idriche e controllo relativi rendiconti	n. 19	n. 18	n. 18
	Liquidazione fatture relative utenze elettriche scuole volturate (n. 30 POD)	n. 6	n. 12	n. 123
Trasporto studenti scuole non dotate di palestre a strutture sportive comunali	n. istituti	1	1	n. 1 su due plessi
	n. studenti	587	560	n. 564

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Descrizione	**Approvazione della Individuazione delle zone idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti e delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Gestione procedure tecnico-amministrative per approvazione Individuazione zone idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti e delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento		Interna		Trasmissione al Consiglio Provinciale	31/12/2017	Trasmessa proposta al C.P.

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Verifica ed eventuale aggiornamento degli elaborati prodotti (prot.50202 del 14/12/2016)	30/04/2017
2	Consultazione Comuni e Assemblea Territoriale d'Ambito per acquisizione parere	30/06/2017
3	Relazione su eventuali osservazioni pervenute da parte dei Comuni e Assemblea Territoriale d'Ambito	31/08/2017
4	Trasmissione al Consiglio Provinciale per approvazione	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Verifica ed eventuale aggiornamento degli elaborati prodotti (prot.50202 del 14/12/2016)	31/05/2017
2	Consultazione Comuni e Assemblea Territoriale d'Ambito per acquisizione parere	30/11/2017
3	Relazione su eventuali osservazioni pervenute da parte dei Comuni e Assemblea Territoriale d'Ambito	15/12/2017
4	Trasmissione al Consiglio Provinciale per approvazione	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia è tenuta ad applicare i criteri localizzativi stabiliti dalla Regione Marche con il Piano di gestione rifiuti integrandoli con eventuali ulteriori indicazioni derivanti dal proprio P.T.C.
La procedura localizzativa consta di due fasi: quella di macrolocalizzazione interamente affidata alla Provincia e quella di microlocalizzazione che andrà sviluppata in sede attuativa. Lo scorso 2016 sono state predisposte (prot. n. 50202 del 14/12/2016) le elaborazioni relative alla macrolocalizzazione dei livelli di tutela afferenti le diverse categorie di fattori, sulle quali è stato richiesto (con lettera prot. n. 32178 del 29/09/2017) il parere dei Comuni e dell'Assemblea Territoriale d'Ambito; gli elaborati opportunamente aggiornati e accompagnati da una relazione istruttoria (Prot. n. 41080 del 15/12/2017) sono stati trasmessi al Supporto Amministrativo del Servizio per l'inoltro al Consiglio Provinciale per la loro approvazione.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Istruttorie pratiche di Valutazione impatto Ambientale	Numero procedimenti gestititi inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e relative determinazioni finali	15 pratiche di VIA gestite (di cui 9 concluse con determinazione finale);	Sostanziale riconferma nel numero delle pratiche VIA	13 pratiche di VIA gestite (di cui 10 concluse con determinazione finale). La riduzione del numero delle pratiche gestite dipende dal minore numero di richieste pervenute; il rapporto tra pratiche licenziate e numero totale delle richieste pervenute risulta incrementato (da 60 del 2016 al 76,92 del 2017) con il miglioramento della performance degli Uffici
Istruttorie pratiche di di Valutazione d'incidenza	Numero procedimenti gestititi inerenti la Valutazione di Incidenza e relative determinazioni finali	122 pratiche di valutazione d'incidenza (di cui 104 concluse con determinazione finale)	Sensibile decremento di quelle di Valutazione di Incidenza dal momento che a far data dal 01/03/2017 la competenza è stata trasferita al Servizio Ambiente.	19 pratiche di valutazione d'incidenza (di cui 19 concluse con determinazione finale)
Istruttorie pratiche di autorizzazioni, accertamenti e nulla osta paesaggistici	Numero procedimenti gestititi inerenti autorizzazioni, accertamenti e nulla osta paesaggistici e relative determinazioni finali e/o relazioni istruttorie inviate alla Soprintendenza BB.AA.	116 pratiche di autorizzazioni, nulla osta e accertamenti paesaggistici (di cui 89 concluse con provvedimento finale e/o relazione istruttoria inviata alla Soprintendenza BB.AA.)	Sostanziale riconferma nel numero delle pratiche paesaggistiche (autorizzazioni, nulla osta e accertamenti).	99 pratiche di autorizzazioni, nulla osta e accertamenti paesaggistici (di cui 77 concluse con provvedimento finale e/o relazione istruttoria inviata alla Soprintendenza BB.AA.) La riduzione del numero delle pratiche gestite dipende dal minore numero di richieste pervenuta; il rapporto tra pratiche licenziate e numero totale delle richieste pervenute risulta leggermente incrementato (da 76,72 del 2016 al 77,77 del 2017) con live miglioramento della performance degli Uffici
Pubblicazione dei procedimenti SUAP nella pagina WEB del Servizio compresi i procedimenti SUAP in variante ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010	Numero dei procedimenti	463	Non determinabile a priori	400
Istruttorie pratiche di Valutazione ambientale Strategica e attestazioni di esclusione ai sensi del paragrafo 1.3 comma 10 della DGR 1813 del 21.12.2010.	n. pratiche	32	Non determinabile a priori	49
	n. determinazioni	16	Non determinabile a priori	9

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione	**Attivazione delle procedure finalizzate all'attivazione della variante definitiva al Piano Provinciale Attività Estrattive**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Verifica con i Comuni dello stato di attuazione dei poli estrattivi del PPAE e verifica della fattibilità delle richieste pervenute finalizzata al ridimensionamento e individuazione nuovi siti		Interna		Presa d'atto da parte del Consiglio Provinciale	31/12/2017	Predisposizione atti tecnico-amministrativi

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Incontro con le amministrazioni comunali per verifica e aggiornamento richieste	31.07.2017
2	Verifica ed eventuale aggiornamento degli elaborati	31.10.2017
3	Predisposizione atti tecnico-amministrativi finalizzati all'atto di Consiglio Provinciale	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Incontro con le amministrazioni comunali per verifica e aggiornamento richieste	31.10.2017
2	Verifica ed eventuale aggiornamento degli elaborati	22.12.2017
3	Predisposizione atti tecnico-amministrativi finalizzati all'atto di Consiglio Provinciale	In itinere *

Motivazione e finalità delle scelte

Il vigente PPAE approvato con delibera di C.P. n. 109 del 20,10,2003, tenuto conto che individua poli estrattivi per le diverse tipologie di materiali di cava e tra questi alcuni risultano ancora non attivati e a quantitativi residui non ancora assegnati, necessita di una verifica contestuale con i comuni interessati finalizzata ad un eventuale aggiornamento con variante definitiva da adottarsi con delibera di Consiglio Provinciale, Gli uffici pertanto predispongono l'attivazione della procedura tecnico-amministrativa attraverso la consultazione dei Comuni competenti e la verifica della fattibilità delle proposte pervenute con la normativa di settore

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

A causa della prematura scomparsa del collega Geom. Fabio Landini, Responsabile dell'Ufficio cave deceduto il 15.06.2017 il lavoro di stesura della variante al Piano Cave si è interrotto fino al 01.09.2017 quando è subentrato il collega Ing. Stefano Marescalchi. Pertanto le date previste per il raggiungimento obbiettivo sono necessariamente slittate di tre mesi. E' in itinere la definizione tecnico amministrativa finalizzata ad avere gli indirizzi da parte del Consiglio Provinciale per attivare la variante al PPAE.

*****

Descrizione	**Regolamento per adozione nuove modalità di gestione procedure di V.I.A.**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Definizione Regolamento per adozione nuove modalità di gestione procedure VIA		Interna		Approvazione Regolamento	31/12/2017	Regolamento non adottato (vedi nota)

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Definizione modalità di partecipazione procedure e conferenze VIA statali e regionali	30/06/2017
2	Definizione modalità di coordinamento interservizi ed interistituzionale su procedimenti di competenza	30/10/2017
3	Definizione modalità di esercizio attività di controllo con Regione Carabinieri Forestale "Marche"	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Definizione modalità di partecipazione procedure e conferenze VIA statali e regionali	16/10/2017
2	Definizione modalità di coordinamento interservizi ed interistituzionale su procedimenti di competenza	19/12/2017
3	Definizione modalità di esercizio attività di controllo con Regione Carabinieri Forestale "Marche"	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Alla luce delle ultime disposizioni normative andranno individuate le modalità per la corretta gestione delle nuove procedure V.I.A. (introdotte dall'art.1 comma 4 del D. Lgs. 30/06/2016 n.127) con particolare riferimento alla necessità di coordinamento con altri procedimenti quali SUE, SUAP, AIA, Autorizzazione Fonti Rinnovabili, Autorizzazione AATO, etc.) in un ottica generale di semplificazione. Definizione inoltre di apposito regolamento che codifichi le modalità di partecipazione alle procedure e conferenze VIA statali e regionali per conto dell'Ente e per l'esercizio dell'attività di controllo insieme alla Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro e Urbino.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Con D.Lgs 104 del 16 giugno 2017 (pubblicata sulla G.U. n. 156 del 07/7/2017) è stato nuovamente modificato il Codice dell'Ambiente introducendo nuove modalità procedurali per la VIA ed in particolare rivedendo sia il quadro delle competenze che, parzialmente, le tipologie degli interventi, ma soprattutto introducendo, con il nuovo art. 27 bis, il cosiddetto provvedimento autorizzatorio unico, per il rilascio (insieme alla VIA) di tutte le autorizzazioni, nulla osta e assensi, intese, pareri etc. per la realizzazione e l'esercizio dei progettati interventi.

Sulle nuove disposizioni (entrate in vigore lo scorso 16 novembre 2017) nonché sulla applicabilità della L.R. 3/2012, tuttora vigente, sono stati avviati insieme alle altre province, anche prima della entrata in vigore delle modifiche (ottobre 2017), confronti con la Regione Marche che a tutt'oggi non ha tuttavia emanato il necessario adeguamento della suddetta Legge regionale.

In tale quadro generale di incertezza, gli Uffici hanno comunque messo a punto modalità di integrazione procedurale (istruttoria coordinata interservizi e Determine con visto concomitante di altri servizi) pervenendo in particolare ad una Determinazione integrata VIA – AIA con conseguente snellimento e riduzione dei tempi procedimentali per un intervento particolarmente necessario ed urgente (ampliamento depuratore di Pesaro).

Per quanto riguarda l'attività di controllo, pur in presenza di difficoltà di coordinamento con l'ex-C.F.S., oggi Regione Carabinieri Forestale "Marche" Gruppo di Pesaro, dovute in parte al nuovo assetto istituzionale, sono state attivate alcune procedure di controllo sul corretto recepimento delle prescrizioni impartite dal Servizio in ambito VIA.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Descrizione	**Attivazione delle procedure finalizzate all'approvazione del Piano Annuale di Gestione del Ginghiale**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Numero di cinghiali abbattuti in rapporto a quanto previsto dal Piano		Interna		Approvazione da parte del Consiglio Provinciale e risultati sull'attuazione	31/12/2017	Abbattuti 45 cinghiali

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Approvazione del Piano Annuale di Gestione del Cinghiale da parte del Consiglio Provinciale	31/05/2017
2	Approvazione disciplinare con determina dirigenziale	30/06/2017
3	Incontro con selecacciatori e Comando Carabinieri Forestali	30/07/2017
4	Verifica e raffronto con i dati di previsione	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Approvazione del Piano Annuale di Gestione del Cinghiale nella Riserva Statale Gola del Furlo per l'anno 2017con Delibera di Consiglio Provinciale n. 9 del 19/05/2017	19/05/2017
2	Con determinazione n. 668 del 01/06/2017 è stato approvato il Disciplinare Attuativo del Piano Annuale per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo per l'anno 2017	01/06/2017
3	Incontro con selecacciatori e Comando Carabinieri Forestali, Attuazione del Piano annuale nel periodo dal 20 giugno 2017 al 02 novembre 2017 che ha portato all'abbattimento di 45 capi.	15/06/2017 02/11/2017
4	Attivazione procedure affidamento gara per redazione nuovo Piano quinquennale (2018-2022) e annuale (2018) con determinazione n. 1639 del 18/12/2017.	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, così come previsto dalle "Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2013-2017", ha l'obbligo di elaborare il Piano Annuale per la Gestione del Cinghiale nella Riserva;
Il Piano di Gestione Annuale deve avere i seguenti obiettivi di fondo:
- contenimento dei danni alle colture, alla copertura forestale e ai pascoli;
- contenimento del disturbo arrecato alle restanti componenti della biocenosi;
- evitare la diffusione delle patologie;
- mantenimento di condizioni di equilibrio ecologico dal punto di vista ambientale, floristico, faunistico;
- prevenzione dei danni a persone e degli incidenti stradali.

Il Piano Annuale di Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo è redatto in ottemperanza a quanto previsto all'art. 7 comma 1 del *Regolamento per la gestione del Cinghiale*, e dalle *Modalità di gestione del cinghiale per il quinquennio 2012/2017* (Piano quinquennale gennaio 2013)".

*****

Descrizione	**Attivazione delle procedure finalizzate all'incremento della fruizione turistica all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo,**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Numero di presenze turistiche all'interno della Riserva	numero	interna	Registro firme	Oltre 50% in più rispetto al 2016	31/12/2017	14.899

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Completamento prime opere finalizzate a migliorare la fruizione (Museo del territorio e area attrezzata)	31.05.2017
2	Incontri con me amm.ni Comunali della riserva per attività congiunte volte ad aumentare la fruizione turistica	31.10.2017
3	Sistemazione della sentieristica e degli edifici di accoglienza	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Completamento prime opere finalizzate a migliorare la fruizione (Museo del territorio e area attrezzata)	13/05/2017
2	Incontri con me amm.ni Comunali della riserva per attività congiunte volte ad aumentare la fruizione turistica	11/07/2017
3	Sistemazione della sentieristica e degli edifici di accoglienza	30/11/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, ha previsto per il 2017 una serie di interventi infrastrutturali finalizzati a migliorare la fruizione turistica della Riserva, Inoltre in sinergia con i Comuni della Riserva, in particolare con i Comuni di Fermignano ed Acqualagna si stanno attivando azioni finalizzate ad ampliare l'offerta turistica.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Rispetto al 2016, grazie alle iniziative che sono state realizzate e alle opere finalizzate a migliorare la Fruizione del museo e la realizzazione di una nuova area attrezzata abbiamo avuto un incremento di oltre il 50% rispetto all'anno precedente (9594 nel 2016). A Novembre, a seguito della visita alla sede della Riserva del Ministro Galletti in occasione della fiera del Tartufo, abbiamo avuto un riconoscimento di 60.000 euro per promuovere l'accoglienza turistica e l'accessibilità del territorio.

MARCO DOMENICUCCI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione	**Favorire la multicanalità attivando la pubblicazione dei risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete (art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005)**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente di un report		interna		Pubblicazione in Amministrazione Trasparente di un report	31/12/2017	Pubblicazione in Amministrazione Trasparente del report

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Tavolo di lavoro interno composto da Ufficio Comunicazione-URP e Servizio Sistemi Informativi	30/03/2017
2	Definire una standardizzazione operativa delle informazioni pubblicate on line valorizzando e potenziando l'offerta informativa e realizzare una prima ricognizione dei servizi attualmente resi in rete attraverso l'invio di una richiesta a tutti i Servizi dell'Ente	30/04/2017
3	Ricognizione definitiva dei servizi attualmente resi in rete e report definitivo	30/05/2017
4	Definire attività volte a garantire la pubblicazione dei risultati di indagini, rilevazioni e/o statistiche di consultazione ed utilizzo dei servizi resi on line	30.06.2017
5	Progettazione di apposito strumento informatico che consenta agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità dei servizi in rete, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, e relative statistiche di utilizzo	30/06/2017
6	Elaborazione e pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei risultati della rilevazione della soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete, in conformità agli obblighi normativi riferiti alla trasparenza, sia per finalità comunicative che ai fini di adempimenti obbligatori	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Tavolo di lavoro interno composto da Ufficio Comunicazione-URP e Servizio Sistemi Informativi	30/03/2017
2	Definire una standardizzazione operativa delle informazioni pubblicate on line valorizzando e potenziando l'offerta informativa e realizzare una prima ricognizione dei servizi attualmente resi in rete attraverso l'invio di una richiesta a tutti i Servizi dell'Ente	30/04/2017
3	Ricognizione definitiva dei servizi attualmente resi in rete e report definitivo	30/05/2017
4	Definire attività volte a garantire la pubblicazione dei risultati di indagini, rilevazioni e/o statistiche di consultazione ed utilizzo dei servizi resi on line	30/06/2017
5	Progettazione di apposito strumento informatico che consenta agli utenti di esprimere la soddisfazione rispetto alla qualità dei servizi in rete, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, e relative statistiche di utilizzo	30/06/2017
6	Elaborazione e pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei risultati della rilevazione della soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete, in conformità agli obblighi normativi riferiti alla trasparenza, sia per finalità comunicative che ai fini di adempimenti obbligatori	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Coordinare e supportare tutte le attività necessarie alla realizzazione di quanto previsto dal *Piano per la Trasparenza* sulla pubblicazione dei risultati delle indagini sulla soddisfazione in merito alla qualità dei servizi dell'Ente resi on line. Tale coordinamento si rende necessario in quanto tale adempimento coinvolge più soggetti interessati, e in particolare:
1. i Servizi dell'Ente che hanno già attivato l'erogazione di servizi on line
2. il Servizio Informatico Statistico che ha curato l'attivazione l'erogazione di servizi on line, e che renderà accessibili,

tramite sistemi informatici, gli strumenti tecnologici per esprimere la soddisfazione sulla qualità dei servizi e a renderne disponibili i risultati
3. gli Uffici preposti alla pubblicazione dei risultati della rilevazione
La scelta è indirizzata a favorire misure ed iniziative per rendere disponibili (accessibili) informazioni al fine di soddisfare i fabbisogni informativi di una vasta platea di interlocutori territoriali (privati e pubblici).

*****

Descrizione	**Potenziare il Sito istituzionale e realizzare il Portale tematico "Organizzazione generale"**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Portale tematico a cui accedere dalla home page del Sito istituzionale	N° pagine aggregate	Verifica	Pubblicazione del Portale tematico	Portale "Organizzazione generale"	Annuale	Portale Organizzazione generale pubblicato e accessibile
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Potenziamento del Sito istituzionale	N° pagine aggiornate	Verifica	Conteggio pagine	Informazioni aggiornate	Annuale	Informazioni Aggiornate e accessibili

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Convocazione del Tavolo di lavoro interno composto da Ufficio Comunicazione-URP e Servizio Sistemi Informativi	20/03/2017
2	Incontri con i referenti dei Servizi coinvolti per la presentazione delle azioni necessarie alla redazione del Progetto: o progettazione grafica della Home page del Portale • definizione dei contenuti e delle immagini per le 3 Notizie in Primo Piano • breve testo descrittivo delle funzioni • definizione delle Aree tematiche e dei loro contenuti e immagini, compresa la verifica delle pagine esistenti e le modalità per un tempestivo aggiornamento da parte degli uffici competenti.	15/07/2017
3	Verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei portali e della bonifica dei sottositi e delle pagine obsolete.	30/07/2017
4	Redazione di Bozza del Progetto Portale tematico "Organizzazione generale" con crono programma e condivisione con la Direzione	31/08/2017
5	Verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei portali e della bonifica dei sottositi e della pagine obsolete.	30/09/2017
6	Serie di incontri formativi per gli operatori sull'utilizzo della piattaforma divisi in due sessioni: Base: per gli operatori che non hanno mai usato la piattaforma o non hanno mai ricevuto formazione Avanzata: per gli operatori che usano già la piattaforma e che abbisognano di formazione sulle buone pratiche di utilizzo	30/10/2017
7	Adeguamento tecnologico della piattaforma di gestione contenuti web ad opera del Servizio Sistema Informativo Statistico e archiviazione dei contenuti non più attivi	31/12/2017
8	Verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei portali e della bonifica dei sottositi e della pagine obsolete.	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Convocazione del Tavolo di lavoro interno composto da Ufficio Comunicazione-URP e Servizio Sistemi Informativi	20/03/2017
2	Incontri con i referenti dei Servizi coinvolti per la presentazione delle azioni necessarie alla redazione del Progetto: o progettazione grafica della Home page del Portale • definizione dei contenuti e delle immagini per le 3 Notizie in Primo Piano • breve testo descrittivo delle funzioni • definizione delle Aree tematiche e dei loro contenuti e immagini, compresa la verifica delle pagine esistenti e le modalità per un tempestivo aggiornamento da parte degli uffici competenti.	15/07/2017
3	Verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei portali e della bonifica dei sottositi e delle pagine obsolete.	30/07/2017
4	Redazione di Bozza del Progetto Portale tematico "Organizzazione generale" con crono programma e condivisione con la Direzione	31/08/2017
5	Verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei portali e della bonifica dei sottositi e della pagine obsolete.	30/09/2017
6	Serie di incontri formativi per gli operatori sull'utilizzo della piattaforma divisi in due sessioni: Base: per gli operatori che non hanno mai usato la piattaforma o non hanno mai ricevuto formazione Avanzata: per gli operatori che usano già la piattaforma e che abbisognano di formazione sulle buone pratiche di utilizzo	30/10/2017
7	Adeguamento tecnologico della piattaforma di gestione contenuti web ad opera del Servizio Sistema Informativo Statistico e archiviazione dei contenuti non più attivi	31/12/2017
8	Verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei portali e della bonifica dei sottositi e della pagine obsolete.	31/12/2017

Motivazione e finalita' delle scelte:

Il Portale Istituzionale rappresenta lo strumento strategico per comunicare all'esterno e all'interno l'esito della lunga fase di riordino istituzionale che si è appena conclusa.
Il suo aggiornamento è in continua evoluzione specialmente nell'attuale fase di trasformazione, per cui si rendono necessari alcuni ulteriori interventi per migliorare ulteriormente questo importante strumento di comunicazione con i cittadini.
Già dal 2016, dopo l'aggiornamento della home page dell'Ente e la pubblicazione dei 7 nuovi portali dedicati a *"Le funzioni attuali della Provincia",* era stato previsto che nel 2017 si aggiungesse un ulteriore Portale tematico sulla organizzazione generale dell'Ente che comprendesse tutti gli Uffici di staff come quelli del Personale, della Ragioneria, degli Affari generali ecc..
Sulla stessa logica si fonda la verifica trimestrale dello stato di avanzamento dell'attività di aggiornamento dei Portali tematici e della rimozione delle pagine obsolete, necessaria ad una precisa attività di valutazione ed eventuale riprogrammazione.
Complementari a tali attività sono gli incontri formativi per gli operatori della piattaforma TYPO3, atti a garantire un graduale ma tempestivo aggiornamento di tutte le pagine web con ottimizzazione delle informazioni contenute.
Si ritiene imprescindibile che alle competenze della Comunicazione vengano affiancate quelle Informatiche.

*****

Descrizione	**Realizzare uno strumento di comunicazione istituzionale "La Provincia si racconta"**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula Per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Strumento gratuito per promuovere contenuti istituzionali	Numerica	interna		Video Istituzionale	31/12/2017	*

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione di una prima bozza dei testi necessari alla migliore comunicazione istituzionale dei seguenti contenuti: 1. Le funzioni fondamentali della Provincia 2. Dove siamo - mappa 3. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico 4. Gli orari di apertura al pubblico degli Uffici 5. Come contattarci 6. La Provincia è anche questo (le funzioni meno conosciute)	30/07/2017
2	Realizzazione video - interviste	15/10/2017
3	Realizzazione e pubblicazione del video denominato "*La Provincia si racconta*"	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Redazione di una prima bozza dei testi necessari alla migliore comunicazione istituzionale dei seguenti contenuti: 1. Le funzioni fondamentali della Provincia 2. Dove siamo - mappa 3. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico 4. Gli orari di apertura al pubblico degli Uffici 5. Come contattarci 6. La Provincia è anche questo (le funzioni meno conosciute)	CONFERMATO
2	Realizzazione video - interviste	Mancanza di presupposti (*)
3	Realizzazione e pubblicazione del video denominato "*La Provincia si racconta*"	Mancanza di presupposti (*)

Motivazione e finalita' delle scelte:

L'Ufficio Comunicazione per il 2017 intende contribuire al miglioramento organizzativo comunicando sia all'esterno che all'interno l'esito della lunga fase di riordino istituzionale che si è appena conclusa.
In particolare riteniamo ormai indispensabile raccontare il nuovo assetto e la nuova identità dell'Ente in maniera diretta e non convenzionale, attraverso lo strumento del video e delle interviste.
I testi del video, che sarà denominato "*La Provincia si racconta*", dovranno essere coerenti con quelli recentemente elaborati in occasione dell'aggiornamento della home page dell'Ente e dei 7 nuovi portali dedicati a *"Le funzioni attuali della Provincia"* , e potranno essere raccontati direttamente dai colleghi che se ne occupano sotto forma colloqui informativi e interviste.
Il coinvolgimento di colleghi e amministratori alla realizzazione del video potenzia la comunicazione interna, contribuisce ad aumentare il senso di appartenenza all'Ente, e restituisce all'esterno l'immagine reale di una Provincia fatta di servizi concreti e di persone competenti e motivate.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto al 31/12:

* I testi proposti sono coerenti con quelli elaborati in occasione dell'aggiornamento della home page dell'Ente e dei 7 nuovi portali dedicati alle funzioni attuali della Provincia, e vengono raccontati e opportunamente integrati
Ritenevo che il coinvolgimento di colleghi e amministratori fosse la formula migliore per esprimere sia il nostro senso di appartenenza all'Istituzione, che l'immagine reale di una Provincia fatta di servizi concreti e di persone competenti e motivate. Purtroppo IL RISULTATO ATTESO non si è potuto realizzare a causa di noti mancati presupposti organizzativi, di assegnazione di organico e di collaborazione interna che hanno caratterizzato l'obiettivo in modo imprevisto nella portata e nella durata, signiificativamente trasformandolo nei suoi aspetti fondamentali e dimostrando la fragilità di strutture solo apparentemente collaborative.
Le mutate condizioni di contesto richiedono dunque la definizione di nuove alleanze e nuove modalità di collaborazione tra i soggetti. Queste sole possono modificare significativamente le condizioni delle persone ed evidenziare la necessità e l'importanza di operare in modo sinergico, unendo le forze per raggiungere una possibile strategia di attuazione.

*****

Descrizione	**Incrementare l'attività dell'Ufficio stampa a supporto dei Comuni del territorio provinciale (in particolare i più piccoli che non sono dotati di tale servizio), in funzione del nuovo ruolo della Provincia come "Casa dei Comuni", per dare maggiore visibilità alle loro iniziative.**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Supporto dell'Ufficio stampa ad iniziative dei Comuni dei territorio	-	Report 2016	Nr Comuni	13 Comuni	1 anno	13 Comuni

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuare quelle iniziative, promosse in particolare da piccoli Comuni, che necessitano di essere maggiormente valorizzate e fatte conoscere	15/05/2017
2	Contattare i Comuni organizzatori per informare sull'opportunità di avvalersi dell'Ufficio stampa per diffonderle in modo capillare a tutti gli organi di informazione (quotidiani, periodici, siti web, radio, tv) attraverso conferenza stampa, comunicati stampa, video e foto	31/05/2017
3	Pianificare, sulla base delle richieste pervenute e formalizzate, le attività dell'Ufficio stampa per le iniziative segnalate dai Comuni	10/06/207
5	Fornire ai Comuni la rassegna stampa, il video e le foto dell'evento seguito	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

In virtù del nuovo ruolo della Provincia come ente di coordinamento dei Comuni del territorio, l'obiettivo è quello di rafforzare la collaborazione gratuita dell'Ufficio stampa per la diffusione ai mass media di specifiche iniziative degli enti locali, garantendo visibilità (attraverso conferenze stampa, comunicati stampa, video e foto) in particolare ai Comuni più piccoli. Il tutto nei limiti dell'organizzazione interna dell'Ufficio stampa.

*****

Descrizione	**Aggiornare e implementare l'archivio fotografico e video dell'Ufficio stampa, con particolare riferimento alle scuole e strade del territorio provinciale e alle tematiche ambientali**						
Scadenza	31/12/2018						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Implementazione Archivio fotografico	-	Archivio	-	Raccolta aggiornata foto	biennale	84 servizi fotografici realizzati, di cui 39 istituzionali Provincia
	Implementazione Video	-	Archivio	-	Raccolta aggiornata video	biennale	62 nuovi video realizzati, di cui 27 istituzionali Provincia

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Implementare i VIDEO relativi a lavori svolti e in svolgimento su strade e scuole del territorio provinciale e quelli sulle tematiche ambientali di competenza della Provincia	31/12/2017
2	Fare una revisione dell'ARCHIVIO FOTOGRAFICO realizzato in questi anni per valutare le immagini utilizzabili ancora oggi e quelle da accantonare	31/12/2017
3	Sulla base delle verifiche, implementare le FOTO, in particolare quelle relative a lavori svolti e in corso sulle strade e sulle scuole di competenza della Provincia e sulle tematiche ambientali	31/12/2018

Motivazione e finalità delle scelte

L'aggiornamento dell'archivio fotografico e l'incremento di fotografie e video rende più agevole l'attività dell'Ufficio stampa nella promozione, presso i mass media, delle iniziative della Provincia sui vari versanti. Si va inoltre ad incrementare il numero dei video sul canale You Tube della Provincia, che conta 570 iscritti, 526 video caricati e 536.610 visualizzazioni (dato aggiornato al 30/1/2017). Nel 2016 sono stati 76 i video prodotti.

****

Macroattività	**Prodotti**	**Valore rilevato 2016 (se presente)**	**Valore atteso 2017**	**Valore rilevato al 31/12/172017**
Comunicazione on line	n° delle aree e sezioni gestite	4	almeno n°4	6
Campagne di comunicazione	n° Campagne	9	almeno n°4	4
Eventi promossi dall'Ente *(organizzazione, diffusione, progettazione grafica, allestimenti, video-animazioni, cerimoniale ecc.)*	n° Eventi	40	n° Eventi realizzati **=** n° Eventi promossi	46
Collaborazioni ad Eventi promossi da soggetti esterni all'Ente *(attività di comunicazione erogate: organizzazione, diffusione, progettazione grafica, allestimenti, video-animazioni, cerimoniale ecc.)*	n° Collaborazioni	16 *di cui 6 per Enti locali ai sensi della L.56/2014*	n° Collaborazioni realizzate **=** n° Collaborazioni richieste ------ n° Interventi realizzati **=** n° Interventi richiesti	18 *di cui 13 per Enti locali ai sensi della L.56/2014*
Progetti grafici ed editoriali	n° Progetti (media di n° 3 progetti per ciascun evento, campagna o sezione on line + ulteriori progetti)	225	n° **3** Progetti per ciascun evento, campagna o sezione on line	322
Trasmissione Logo dell'Ente a seguito di concesso Patrocinio	n° Loghi trasmessi	186	n° Loghi trasmessi **=** n° Patrocini concessi	120
Redazione comunicati stampa	Istituzionali Provincia	175	195	197
	Comuni	15	20	22
	Associazioni	53	60	51
Conferenze stampa	Istituzionali Provincia	4	5	6
	Comuni	10	12	15
	Associazioni	8	10	12
Realizzazione video	Istituzionali Provincia	31	37	27
	Comuni	15	17	15
	Associazioni	28	31	19
Servizi fotografici	Istituzionali Provincia	30	35	39
	Comuni	20	22	24
	Associazioni	18	20	21

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione	**Bandi di gara e contratti: miglioramento dell'accessibilita' e fruibilita' delle informazioni e della qualita' dei dati pubblicati in amministrazione trasparente**						
Scadenza	31/10/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Pubblicazione dati su bandi di gara e contratti in amministrazione trasparente attraverso flussi informatizzati				Attivazione flusso informatizzato	31/10/2017	Attivazione flusso informatizzato

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Costituzione gruppo di lavoro tra Servizio Amministrativo, Servizio Informativo e Ufficio Contratti	30/04/2017
2	Riconfigurazione applicativo "Casa di Vetro" in adeguamento alle linee guida ANAC del 13/10/2016	30/06/2017
3	Analisi della tipologia dei dati e dei flussi informativi in relazione al contesto organizzativo e individuazione dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati in materia di bandi di gara e contratti	30/09/2017
4	Formazione del personale	15./10/2017
5	Avvio pubblicazione dati nella sezione "Bandi di gara e Contratti" attraverso flussi informatizzati	31/10/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Costituzione gruppo di lavoro tra Servizio Amministrativo, Servizio Informativo e Ufficio Contratti	30/04/2017
2	Riconfigurazione applicativo "Casa di Vetro" in adeguamento alle linee guida ANAC del 13/10/2016	30/06/2017
3	Analisi della tipologia dei dati e dei flussi informativi in relazione al contesto organizzativo e individuazione dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati in materia di bandi di gara e contratti	30/09/2017
4	Formazione del personale	15./10/2017
5	Avvio pubblicazione dati nella sezione "Bandi di gara e Contratti" attraverso flussi informatizzati	31/10/2017

Motivazione e finalità delle scelte

L'obiettivo assume rilievo strategico in relazione alle previsioni della sezione trasparenza del piano anticorruzione che per garantire il miglioramento dell'accessibilità, fruibilità e qualità delle informazioni pubblicate prevede l'incremento dell'utilizzo, da parte di tutte le strutture, di un sistema che ottimizzi ed estenda l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati. Ciò con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i quali il flusso dei dati è attualmente parziale e farraginoso anche per la frantumazione dei centri di spesa e degli uffici che decidono in ordine all'affidamento dei contratti sotto soglia e ai controlli sulla loro esecuzione: profili di criticità che hanno quindi una motivazione anche organizzativa che è auspicabile vengano superati.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Successivamente all'analisi e allo sviluppo dell'applicativo "casa di vetro" che soddisfa le norme dettate dall'ANAC, è stato attivato il flusso informatizzato della procedura utilizzata dai dipendenti provinciali. Nella fase della preparazione della determinazione e durante il verificarsi di altri eventi si opera il caricamento delle informazioni necessarie al rispetto delle norme. Le suddette informazioni sono utili al fine della pubblicazione su Amministrazione trasparente dei

dati e dei provvedimenti per bandi di gara e contratti per l'Ente Provincia e per altre amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito delle funzionalità di Stazione Unica Appaltante.

*****

Descrizione	**Bandi di gara e contratti inferiori ad € 40.000,00 miglioramento dell'accessibilita' e fruibilita' delle informazioni e della qualita' dei dati pubblicati in amministrazione trasparente**						
Scadenza	31/10/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Pubblicazione dati su bandi di gara e contratti in amministrazione trasparente attraverso flussi informatizzati				Attivazione flusso informativo	31/10/2017	Attivato flusso informativo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Costituzione gruppo di lavoro	30/04/2017
2	Riconfigurazione applicativo "Casa di Vetro" in adeguamento alle linee guida ANAC del 13/10/2016 in collaborazione con la P.O. Cordella Roberto	30/06/2017
3	Analisi della tipologia dei dati e dei flussi informativi in relazione al contesto organizzativo e individuale dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati in materia di bandi di gara e contratti	30/09/2017
4	Formazione del Personale	15/10/2017
5	Avvio pubblicazione dati nella sezione "Bandi di gara e Contratti inferiore ad € 40.000,00	31/10/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Costituzione gruppo di lavoro	30/04/2017
2	Riconfigurazione applicativo "Casa di Vetro" in adeguamento alle linee guida ANAC del 13/10/2016 in collaborazione con la P.O. Cordella Roberto	30/06/2017
3	Analisi della tipologia dei dati e dei flussi informativi in relazione al contesto organizzativo e individuale dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati in materia di bandi di gara e contratti	30/09/2017
4	Formazione del Personale	15/10/2017
5	Avvio pubblicazione dati nella sezione "Bandi di gara e Contratti inferiore ad € 40.000,00	31/10/2017

Motivazione e finalità delle scelte

L'obiettivo assume rilievo strategico in relazione alle previsioni della sezione trasparenza del piano anticorruzione che per garantire il miglioramento dell'accessibiltà, fruibilità e qualità delle informazioni pubblicate prevede l'incremento dell'utilizzo, da parte di tutte le strutture, di un sistema che ottimizzi ed estenda l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati. Ciò con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i quali il flusso dei dati è attualmente parziale e farraginoso anche per la frantumazione dei centri di spesa e degli uffici che decidono in ordine all'affidamento dei contratti sotto soglia e ai controlli sulla loro esecuzione : profili di criticità che hanno quindi una motivazione anche organizzativa che è auspicabile vengano superati

*****

Macroattività	**Prodotti**	**Valore rilevato 2016**	**Valore atteso 2017**	**Valore rilevato 31/12/2017**
Coordinamento e predisposizione del DUP alla luce della Legge 56/2014 e	Approvazione DUP 2017/2019	1	1	1

provvedimenti applicativi				
Coordimento e predisposizione del Peg-Piano della Performance alla luce della Legge 56/2014 e provvedimenti applicativi	Approvazione Peg-Piano della Performance 2017/2019	1	1	1
Predisposizione relazione finale alla performance	Produzione relazione	1	1	1
Gruppi di lavoro	Atti di costituzione	3	Non determinabile a priori	5
Relazione al conto annuale	Relazione	1	1	1
Rapporti sindacali comparto e dirigenza	Numero verbali per ogni incontro	6	Non determinabile a priori	10
Redazione verbali Nucleo di Valutazione	Numero Verbali	5	5	8
Attività di controllo di gestione e strategico prevista dal Regolamento dei Controlli Interni e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente	report ai sensi art.198 bis del TUEL	1	1	1
	referto ai sensi art.148 del TUEL	1	1	1
Attività di monitoraggio del limite di spesa annuale per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni	Redazione di un report attestante gli esiti del monitoraggio	1	1	1
Monitoraggio del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2014/2016	Predisposizione della relazione a consuntivo 2016	1	1	1
Attività di controllo dei provvedimenti con i quali si effettuano acquisti di beni e servizi nel rispetto dei parametri Consip/Mepa	Predisposizione di un report	1	1	1
Pubblicazione sul sito istituzionale di dati/informazioni previsti dal D.Lgs 33/2013 facenti capo alla Direzione Generale ed alla P.O. 5.2 - Bilancio e contabilità economica	Documenti pubblicati	Dato non disponibile	15	30
Servizi URP per l'utenza esterna ed interna *(incluse informazioni - ricerche documentali - abbonamenti - ricezione posta - altro)*	n° contatti (anche on line)	7050 circa	riduzione del 20%	6300 riduzione del 10,6%
	n° pratiche ricevute al Front Office (ritiro, apertura, controllo e invio al protocollo)	4098	riduzione del 15%	3958 riduzione del 3,4%
Redazione nuovi Contenuti nella Sezione Primo piano della Home page istituzionale	n° Contenuti redatti	43	almeno 35	38
Redazione nuovi Contenuti nella Sezione Notizie della Home page istituzionale	n° Contenuti redatti	19	almeno 15	15
Relazione Attività dell'URP	Report annuale	1	1	1
Stipulazione contratti repertoriati	n. contratti repertoriati	8	Incremento	12

*****

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Descrizione	**Aggiornamento del regolamento provinciale per il rilascio autorizzazioni, concessioni occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Predisposizione proposta di aggiornamento regolamentare	n.			Predisposizione proposta di aggiornamento regolamentare	31/12/2017	Predisposizione proposta di aggiornamento regolamentare

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Esame dell'attuale Regolamento alla luce della vigente normativa di settore e a quella più generale delle Amministrazioni Provinciali dopo l'entrata in vigore della L. n. 56/2014	30/09/2017
2	Eliminazione delle norme regolamentari riferibili alle competenze non fondamentali dell'Ente	30/09/2017
3	Aggiornamento dell'elenco della rete stradale provinciale	30/09/2017
4	Predisposizione delle opportune modifiche/integrazioni/eliminazioni sulla base delle concrete necessità operative e gestionali dell'Ente nonché delle necessità dell'utenza	30/09/2017
5	Predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre agli organi competenti per l'approvazione definitiva	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Esame dell'attuale Regolamento alla luce della vigente normativa di settore e a quella più generale delle Amministrazioni Provinciali dopo l'entrata in vigore della L. n. 56/2014	30/09/2017
2	Eliminazione delle norme regolamentari riferibili alle competenze non fondamentali dell'Ente	30/09/2017
3	Aggiornamento dell'elenco della rete stradale provinciale	13/10/2017
4	Predisposizione delle opportune modifiche/integrazioni/eliminazioni sulla base delle concrete necessità operative e gestionali dell'Ente nonché delle necessità dell'utenza	30/09/2017
5	Predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre agli organi competenti per l'approvazione definitiva	(*v. Nota in calce)*

Motivazione e finalità delle scelte

A seguito dell'entrata in vigore della c.d. Legge " Del Rio" (Legge n. 56/2014) l'ente "Provincia" ha visto modificate le proprie competenze anche nell'ambito delle funzioni fondamentali. In particolare si sta perfezionando il passaggio di proprietà di alcune strade ex-Anas alla Regione.
Considerato che gli ultimi interventi al Regolamento risalgono all'anno 2011 e che nel frattempo sono intervenute varie modifiche normative di settore, nonché nuove esigenze gestionali sia per i cittadini sia per l'ente, si è ritenuto opportuno procedere ad un nuovo riesame del Regolamento Provinciale vigente, proponendo le conseguenti integrazioni e modifiche.
Peraltro, l'iniziativa, in applicazione del Piano della prevenzione della corruzione 2017/2019 (approvato con Decreto del Presidente di governo n. 5/2017) rientra tra le misure di attuazione previste.
L'iniziativa, per un soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo, oltre alle strutture riferibili al Servizio 5 - P.O 5.4 e P.O. 5.5 – vede la necessaria partecipazione e collaborazione della struttura del Servizio 4

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

A seguito dell'entrata in vigore della c.d. Legge "Del Rio" (Legge n. 56/2014) l'Amministrazione Provinciale ha visto modificate le proprie competenze anche nell'ambito delle funzioni fondamentali.

In particolare è stato perfezionato con notevole ritardo (12/10/2017) il passaggio di proprietà di alcune strade ex-Anas alla Regione Marche, a seguito di ripetuti rinvii della data di effettiva consegna dovuti alla predisposizione dei propedeutici atti amministrativi contenenti la risoluzione tra le parti delle varie problematiche via via manifestatesi, in parte del tutto nuovi per l'Ente regionale (polizze assicurative, continuità dell'erogazione del servizio all'utenza, etc.).

Ciò ha comportato l'impossibilità, ad oggi, di approfondire alcune tematiche di natura tecnica con il Servizio 4 dell'Amministrazione – utili per un soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo **-** ipotizzate nell'iniziale redazione dell'obiettivo a seguito dell'emanazione della L. R. n. 35/2016, in particolare in base a quanto disposto dall'art. 7 "T*rasferimento di proprietà delle strade ex Anas*" che prevedeva il passaggio di proprietà delle strade alla Regione Marche a partire dal 1° gennaio 2017.

Peraltro, il Servizio 4 ha in ogni caso ritenuto di privilegiare, nella predisposizione del proprio Piano-obiettivi 2017 altri obiettivi operativi rispetto al presente, inizialmente condiviso con il Servizio 5.

Conseguentemente, è stata ad oggi ritenuta prematura la predisposizione di una bozza di atto deliberativo da sottoporre, entro il 31/12/2017, al Consiglio provinciale per l'approvazione delle modifiche regolamentari sin qui proposte.

Premesso che le modifiche ed integrazioni proposte mostrano una loro autonoma valenza operativa per le strutture del Servizio 5 coinvolte, in grado pertanto di essere sin d'ora oggetto di possibile esame consiliare, si riterrebbe opportuno rinviare il suddetto esame una volta ottenuto il concreto contributo del Servizio 4 al quale compete esprimersi preventivamente sulla fattibilità degli interventi richiesti dall'utenza, sulla loro esecuzione, nonché sulla manutenzione e conservazione delle opere e manufatti realizzati, con ovvie ricadute sia per quanto riguarda gli aspetti autorizzatori/concessori sia per quanto attiene agli aspetti legati alla contabilizzazione dell'entrata patrimoniale.

*****

Descrizione	**Aggiornamento del regolamento provinciale di contabilità e delle entrate**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Proposta di aggiornamento regolamentare	n.			Predisposizione proposta	Entro il 30/11/2017	Predisposizione proposta nuovo regolamento

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Esame dell'attuale Regolamento alla luce della vigente normativa di settore e di quella più generale delle Amministrazioni Provinciali dopo l'entrata in vigore del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. e della L. 56/2014	31/07/2017
2	Ricerca sul web - a scopo consultivo - di esempi di regolamenti già emanati da altre amministrazioni provinciali, aggiornati alle normative vigenti.	31/07/2017
3	Predisposizione delle opportune modifiche/integrazioni/eliminazioni sulla base delle vigenti normative e delle concrete necessità operative e gestionali dell'Ente con l'elaborazione di una bozza finale	31/10/2017
4	Predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre agli organi competenti per l'approvazione definitiva del nuovo regolamento di contabilità.	30/11/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
	Esame dell'attuale Regolamento alla luce della vigente normativa di settore e di quella più generale delle Amministrazioni Provinciali dopo l'entrata in vigore del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. e della L. 56/2014	31/07/2017

2	Ricerca sul web - a scopo consultivo - di esempi di regolamenti già emanati da altre amministrazioni provinciali, aggiornati alle normative vigenti.	31/07/2017
3	Predisposizione delle opportune modifiche/integrazioni/eliminazioni sulla base delle vigenti normative e delle concrete necessità operative e gestionali dell'Ente con l'elaborazione di una bozza finale	11/12/2017
4	Predisposizione degli atti amministrativi da sottoporre agli organi competenti per l'approvazione definitiva del nuovo regolamento di contabilità.	(*)

Motivazione e finalità delle scelte

Il vigente Regolamento di contabilità e delle entrate è stato approvato nell'anno 2007.
Nel frattempo sono intervenute varie modifiche normative di settore, prima fra tutte il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. che ha introdotto i nuovi principi contabili modificando conseguentemente il D. Lgs 267/2000; successivamente con l'entrata in vigore della c.d. Legge " Del Rio" (Legge n. 56/2014) l'ente "Provincia" ha visto modificate le proprie competenze anche nell'ambito delle funzioni fondamentali; infine sono emerse nuove esigenze gestionali sia per i cittadini sia per l'ente.
Pertanto si è reso necessario procedere ad una revisione del Regolamento Provinciale vigente, che comporterà all'interno dello stesso delle modifiche come riportato nelle macro azioni della presente scheda.
Peraltro, tale obiettivo, in applicazione del Piano della prevenzione della corruzione 2017/2019 (approvato con Decreto del Presidente di governo n. 5/2017) rientra tra le misure di attuazione previste.
L'iniziativa, per un soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo, prevede i contemporanei interventi delle P.O. 5.2, 5.3 e 5.4. insieme alla Direzione Generale.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:(*) Gli interventi delle P.O. 5.2/5.3/5.4 sono stati completati entro la tempistica ipotizzata, con conseguente invio della schema definitivo del nuovo Regolamento alla Direzione Generale per la realizzazione della parte di propria competenza, propedeutica al completamento dell'ultima macro-azione, che, al momento, non risulta perfezionata.

*****

Descrizione	**Predisposizione ed emissione avvisi di pagamento relativi al canone occupazione/uso spazi ed aree pubbliche nonché al canone/corrispettivo per il rilascio di provvedimenti autorizzatori per impiantistica pubblicitaria – recupero annualità pregresse (2012/2015)**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Predisposizione ed emissione avvisi di pagamento	n.			Emissione avvisi di pagamento	Entro il 31/12/2017	*

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Esame delle banche dati per l'individuazione dei soggetti passivi/contribuenti inadempienti suddiviso per annualità	31/12/2017
2	Verifica dell'iter amministrativo di richiesta dei pagamenti (invio bollette, riscontro pagamenti, invio solleciti bonari, eventuali comunicazioni intercorse) e registrazione di eventuali modifiche	31/12/2017
3	Verifica dei dati anagrafici dei soggetti passivi/contribuenti e registrazione di eventuali modifiche	31/12/2017
4	Elaborazione avvisi di pagamento previo calcolo delle singole voci impositive (sorte, interessi, eventuali sanzioni, spese di procedura)	31/12/2017
5	Predisposizione plichi per la notifica a mezzo del servizio postale e conseguente registrazione dell'avvenuto ricevimento (o compiuta giacenza)	31/12/2017
6	Aggiornamento costante della banca dati interna (Registro avvisi di pagamento) anche in funzione dell'eventuale successiva fase di recupero coattivo	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Esame delle banche dati per l'individuazione dei soggetti passivi/contribuenti inadempienti suddiviso per annualità	31/12/2017

2	Verifica dell'iter amministrativo di richiesta dei pagamenti (invio bollette, riscontro pagamenti, invio solleciti bonari, eventuali comunicazioni intercorse) e registrazione di eventuali modifiche	31/12/2017
3	Verifica dei dati anagrafici dei soggetti passivi/contribuenti e registrazione di eventuali modifiche	31/12/2017
4	Elaborazione avvisi di pagamento previo calcolo delle singole voci impositive (sorte, interessi, eventuali sanzioni, spese di procedura)	31/12/2017
5	Predisposizione plichi per la notifica a mezzo del servizio postale e conseguente registrazione dell'avvenuto ricevimento (o compiuta giacenza)	(*v. Nota in calce*)
6	Aggiornamento costante della banca dati interna (Registro avvisi di pagamento) anche in funzione dell'eventuale successiva fase di recupero coattivo	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Ai sensi del vigente *Regolamento provinciale per il Rilascio di autorizzazione e concessioni per l'occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici* (art. 32), la Provincia deve provvedere all'emissione di avvisi di pagamento nel caso di inadempimento da parte dei titolari di autorizzazioni/concessioni/nulla osta, ovvero di occupanti abusivi, per il recupero dei Canoni/corrispettivi dovuti per occupazioni/uso di strade/aree provinciali ovvero per l'installazione di impiantistica pubblicitaria. Il termine prescrizionale delle suddette entrate patrimoniali è pari ad anni 5. In considerazione dell'attuale assetto organizzativo e degli attuali carichi di lavoro non è stato mai possibile procedere in maniera sistematica ad un riallineamento delle partite di annualità pregresse da recuperare. Si intende pertanto riuscire a riallineare, perlomeno all'annualità 2015, le richieste di pagamento arretrate, a partire dall'annualità 2012. In tal modo sarebbe possibile massimizzare il recupero dell'entrata, contribuire a bonificare le banche dati esistenti ed accelerare l'eventuale successiva fase di recupero coattivo. Il tutto anche in un'ottica di perequazione tributaria sul territorio.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

* Ai sensi del vigente *Regolamento provinciale per il Rilascio di autorizzazione e concessioni per l'occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici* (art. 32), la Provincia deve provvedere all'emissione di avvisi di pagamento nel caso di inadempimento da parte dei titolari di autorizzazioni/concessioni/nulla osta, ovvero di occupanti abusivi, per il recupero dei Canoni/corrispettivi dovuti per occupazioni/uso di strade/aree provinciali ovvero per l'installazione di impiantistica pubblicitaria. Il termine prescrizionale delle suddette entrate patrimoniali è pari ad anni 5. In considerazione dell'attuale assetto organizzativo e degli attuali carichi di lavoro non è stato di recente possibile procedere in maniera sistematica ad un riallineamento delle partite di annualità pregresse da recuperare. L'obiettivo proposto – e realizzatosi nel corso del 2017 – ha inteso riallineare, perlomeno all'annualità 2015, le richieste di pagamento arretrate, a partire dall'anno di imposizione 2012, mediante l'emissione degli atti necessari e propedeutici alla successiva fase di riscossione coattiva. Con il notevole impegno dell'intera struttura è stato possibile completare la lavorazione degli atti relativi ai mancati pagamenti dei periodi di imposta dal 2012 al 2015, pari a **n. 1.133** avvisi di pagamento per occupazioni varie ed a **n. 235** avvisi di pagamento per impiantistica pubblicitaria, più che raddoppiando gli atti emessi nel corso del 2016. Parallelamente si è dovuto necessariamente sacrificare l'attività di emissione dei solleciti bonari relativi all'anno 2017, per la quale si conta di procedere entro la prima parte dell'anno 2018, e di iscrizione a ruolo delle partite già notificate. Si è proceduto a completare, entro il corrente mese di gennaio 2018, la notificazione a mezzo posta degli ultimi atti agli utenti interessati, predisposti nel mese di dicembre 2017. In tempo reale si procede all'aggiornamento dell'apposito data-base (denominato "*Registro Avvisi di pagamento*") creato da tempo per la gestione/rendicontazione della fase di notificazione (data ricezione/data scadenza termini adempimento/ricorso – computa giacenza), dell'eventuale pagamento e della eventuale successiva fase di riscossione coattiva.Come detto, gli avvisi di pagamento risultano atti propedeutici ed essenziali per l'avvio della successiva fase di riscossione coattiva, al momento nuovamente affidata ad Agenzia delle Entrate-Riscossione (già Equitalia). Si potrà pertanto ora procedere alla lavorazione delle nuove liste di carico, da completarsi presumibilmente entro l'anno corrente. E' stato inoltre possibile, come previsto, procedere parallelamente anche ad una bonifica delle banche dati esistenti, oltre che individuare l'esistenza di alcune situazioni di criticità finanziaria, con aperture di procedure concorsuali (fallimenti, concordati preventivi): per i casi suddetti sono stati predisposti i relativi atti di insinuazione previsti dalla vigente normativa.

*****

Descrizione	**Incontri formativi specifici per settore sulle tematiche di contabilità (programmazione , gestione delle risorse) rivolti a Dirigenti Po e dipendenti**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Realizzazione incontri		Interna		n.5 incontri	30/11/2017	n.4 incontri *

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità della Direzione Generale	30/11/2017
2	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti della Direzione Generale	30/11/2017
3	Incontri informativi/formativi della Direzione Generale	30/11/2017
4	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità del Servizio 5 Informativo Economato Tributi	30/11/2017
5	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del Servizio 5 Informativo Economato Tributi	30/11/2017
6	Incontri informativi/formativi con il Servizio 5 Informativo Economato Tributi	30/11/2017
7	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità dei servizio Viabilità	30/11/2017
8	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del servizio Viabilità	30/11/2017
9	Incontri informativi/formativi con il Servizio Viabilità	30/11/2017
10	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità dei servizio Amministrativo, Ambiente e Trasporto Privato	30/11/2017
11	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del servizio Amministrativo, Ambiente e Trasporto Privato	30/11/2017
12	Incontri informativi/formativi con il Servizio Amministrativo, Ambiente e Trasporto Privato	30/11/2017
13	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità dei servizio Pianificazione territoriale, Urbanistica Edilizia e Riserva del Furlo	30/11/2017
14	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del servizio Pianificazione territoriale, Urbanistica Edilizia e Riserva del Furlo	30/11/2017
15	Incontri informativi/formativi con il Servizio Pianificazione territoriale, Urbanistica Edilizia e Riserva del Furlo	30/11/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità della Direzione Generale	22/09/2017
2	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti della Direzione Generale	10/09/2017
3	Incontri informativi/formativi della Direzione Generale	25/09/2017
4	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità del Servizio 5 Informativo Economato Tributi	22/09/2017
5	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del Servizio 5 Informativo Economato Tributi	10/09/2017
6	Incontri informativi/formativi con il Servizio 5 Informativo Economato Tributi	25/09/2017
7	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità dei servizio Viabilità	22/09/2017
8	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del servizio Viabilità	15/09/2017
9	Incontri informativi/formativi con il Servizio Viabilità	26/09/2017
10	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità dei servizio Amministrativo, Ambiente e Trasporto Privato	22/09/2017
11	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del servizio Amministrativo, Ambiente e Trasporto Privato	02/10/2017
12	Incontri informativi/formativi con il Servizio Amministrativo, Ambiente e Trasporto Privato	20/10/2017
13	Incontri preparatori tra i componenti dell'ufficio ragioneria per analisi problematiche e peculiarità dei servizio Pianificazione territoriale, Urbanistica Edilizia e Riserva del Furlo	22/09/2017
14	Coordinamento e organizzazione dell'incontro con il Dirigente, P.O. e dipendenti del servizio Pianificazione territoriale, Urbanistica Edilizia e Riserva del Furlo	2/10/2017
15	Incontri informativi/formativi con il Servizio Pianificazione territoriale, Urbanistica Edilizia e Riserva del Furlo	13/10/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Migliorare la comunicazione tra servizi al fine di ottimizzare i tempi di lavoro e migliorare la gestione delle risorse

finanziarie analizzano insieme le criticità e le peculiarità di ciascun servizio/settore

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

* Per motivi organizzativi si è ritenuto di convocare nello stesso incontro del 25/09/2017 sia la Direzione Generale che il Servizio 5 – Informativo, Economato e Tributi, in quanto diretti dallo stesso Dirigente; pertanto si sono svolti n.4 incontri rivolgendo comunque per la formazione ai 5 settori come da programmazione.

*****

Descrizione	**Pubblicazione online esiti procedure di acquisto economali svolte ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice D.lgs. 50/2016**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Pubblicazione documento di dettaglio				Pubblicazione documento di dettaglio	31/12/2017	* Obiettivo inglobato e compreso nell'ambito dell'applicazione del software relativo alla Casa di Vetro

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione documentazione e/o informazioni oggetto di pubblicazione in collaborazione con dirigenza e responsabile anticorruzione	30-06-2017
2	Definizione modalità di pubblicazione, aggiornamento e fruizione dei dati online con CED.	31-07-2017
3	Approvazione del documento di dettaglio da parte del responsabile anticorruzione dell'Ente	30-10-2017
4	Pubblicazione dati anno 2017 ed aggiornamento	31-12-2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Individuazione documentazione e/o informazioni oggetto di pubblicazione in collaborazione con dirigenza e responsabile anticorruzione	30-06-2017
2	Definizione modalità di pubblicazione, aggiornamento e fruizione dei dati online con CED.	*
3	Approvazione del documento di dettaglio da parte del responsabile anticorruzione dell'Ente	*
4	Pubblicazione dati anno 2017 ed aggiornamento	*

Motivazione e finalita' delle scelte

Migliorare comportamenti di trasparenza e favorire controlli in conformità linee anac in materia di anticorruzione

Consuntivazione sintetica del risultato raggiunto

L'obiettivo originario riguardava l'evidenziazione dei dati relativi agli esiti delle procedure di affidamento di beni e servizi tramite pubblicazione delle determine di affidamento ed aggiudicazione per esteso. Durante l'anno l'Ente ha predisposto il programma software della Casa di Vetro con la medesima funzione per tutti i servizi provinciali per cui tale obiettivo è stato inglobato e commutato nella conoscenza ed utilizzo dell'applicazione da parte del personale della struttura Economato – Patrimonio 5.3 che tratta l'affidamento dei beni e servizi sotto i 40.000 euro come attività prioritaria tra le proprie competenze.

*****

Descrizione	Analisi del parco autovetture dell'Ente e predisposizione di progetto triennale di razionalizzazione e rinnovo parco autovetture provinciali.						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	**Definizione tecnica**	**Unità di misura**	**Fonte del dato**	**Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore**	**Risultato atteso**	**Tempistica di realizzazione**	**Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)**
	Approvazione del Progetto di rinnovo parco autovetture				Approvazione del Progetto di rinnovo parco autovetture		Approvato progetto di rinnovo con finanziamento a partire dall'anno 2018

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Raccolta dati relativi a spese e consumi a consuntivo su autovetture anno 2016 e costi di acquisto e noleggio nuove autovetture.	31-05-2017
2	Incontro con servizi interessati alla gestione delle autovetture per condivisione e verifica dati raccolti	30-06-2017
3	Proposta di riorganizzazione razionalizzazione triennale e rinnovo parco autovetture ed eventuale applicazione della prima fase tramite atto dirigenziale	31-07-2017
4	Verifica risorse di Bilancio e eventuale approvazione primo atto di acquisto /rinnovo per l'anno 2017	31-12-2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Scadenza
1	Raccolta dati relativi a spese e consumi a consuntivo su autovetture anno 2016 e costi di acquisto e noleggio nuove autovetture.	31-05-2017
2	Incontro con servizi interessati alla gestione delle autovetture per condivisione e verifica dati raccolti	31-10-2017
3	Proposta di riorganizzazione razionalizzazione triennale e rinnovo parco autovetture	30-11-2017
4	Verifica risorse di Bilancio e eventuale approvazione primo atto di acquisto /rinnovo per l'anno 2017	15-12-2017

Motivazione e finalita' delle scelte:

Obiettivo conforme alle linee di indirizzo del piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali dell'Ente 2017-2019

Consuntivazione sintetica del risultato raggiunto

È astato predisposto un documento di programmazione della sostituzione di autovetture usurate con relativo finanziamento di parte della spesa tramite economie di manutenzione derivanti dal noleggio di automezzi, realizzabile nel triennio 2018-2020.

*****

Descrizione	Controllo della presa in carico delle fatture, azione prevista dal piano triennale per la prevenzione della corruzione						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	n. solleciti fatture		Interna		750	31/12/2017	250 mail +1500 telefonate

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Consultazione giornaliera del documentale per controllo fatture non prese in carico dai servizi in giacenza da almeno 7 gg.	31/12/2017
2	Sollecito attraverso mail il servizio competente	31/12/2017
3	Invio comunicazione alla Direzione Generale delle fatture non prese in carico dopo il 15gg per nuovo sollecito al servizio ed eventuali azioni da intraprendere	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Consultazione giornaliera del documentale per controllo fatture non prese in carico dai servizi in giacenza da almeno 7 gg.	31/12/2017
2	Sollecito attraverso mail il servizio competente	31/12/2017
3	Invio comunicazione alla Direzione Generale delle fatture non prese in carico dopo il 15gg per nuovo sollecito al servizio ed eventuali azioni da intraprendere	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Garantire il pagamento delle fatture entro i termini di legge.

*****

Descrizione	**Piano straordinario di revisione delle partecipazioni in società art. 24 D.lgs. 175/2016**						
Scadenza	30/9/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Redazione piano straordinario razionalizzazione e società	Atto	Banca dati		Proposta deliberazione Redazione piano straordinario razionalizzazione società	30/09/2017	Delibera C.P. 22/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Elaborazione istruttoria per singola società e proposta delibera piano razionalizzazione società. Attività complessa e articolata.	30/9/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Elaborazione istruttoria per singola società e proposta rendiconto piano razionalizzazione società L. 190/2014	29/9/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Adempimento previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Valore rilevato 31/12/2017
Elaborazione piano straordinario razionalizzazione di 11 società Pubblicazione sul web del piano. Trasmissione piano alle società e corte dei conti	Relazione sulle società partecipate	-	Relazione società partecipate	Relazione società partecipate
	Proposta atto deliberativo	-	1	1
	Trasmissione documenti alla Corte dei Conti	-	1	1
	Trasmissione documenti alle società	-	11	11
Controllo organismi partecipati	n. organismi controllati (12 Società e 12 Fondazioni)	24	11	11
	n. report prodotti	16	4	4
Redazione report relativo ad organi partecipati e inserimento dati portale Ministero del tesoro	N. report	1	1	1
Redazione report relativo ad organi partecipati per Controllo di gestione interno (Corte dei Conti)	N. report	2	2	2
Redazione report compensi ai dirigenti dipendenti di società partecipate	N. report	1	1	1
Redazione report compensi agli amministratori revisori nominati in società partecipate dalla provincia e pubblicazione nel web	N. report	1	1	1
Ricognizione valori crediti e debiti verso società partecipate per il conto consuntivo	N. 1 Report	2	1	1
Ricognizione valore società partecipate per il conto consuntivo	Determina	1	1	1
Ricognizione valore e acquisizione dati società partecipate per revisori dei conti (conto consuntivo e siquel)	Report	1	1	1
	Acquisizione dati bilanci società e fondazioni	24	23	23
Azioni relative all'assemblea di coordinamento dei sindaci della società Megas net – nell'ambito del controllo analogo	Numero verbali	2	2	2
Azioni correlate a smistamento convocazioni ordinarie e straordinarie assemblee	N. convocazioni assemblee	15	15	15
Azioni correlata a modifiche quote societarie	N. pratiche	Fornito dati per aumento di capitale	Non definibile a priori	2
Adeguamento gruppo di consolidamento e gruppo amministrazione pubblica (in relazione alle modifiche delle funzioni fondamentali e trasferimento di partecipazioni)	N. 1 atto complesso	-	1	1
Addestramento di altro funzionario per l'utilizzo del programma partecipa	N. sedute di formazione	10	5	5
Amministrazione trasparente Enti controllati (D.lgs. 33/2013) Dalla raccolta dati ed elaborazione dei contenuti, alle operazioni informatiche programma Type 3. Svolte tutte le fasi lavorative. (n.11 società + società indirette, 12 fondazioni, 6 enti pubblici vigilati, n. 1 associazione)	Numero aggiornamenti web effettuati	67	50	50
Rapporti Istituzionali Esterni Elaborazione PEC interne con svolgimento di tutte le procedure per l'invio	Numero lettere email elaborate inviate	258	200	200
	Numero lettere email ricevute con verifica provenienza posta	30	50	50

Gestione, custodia aggiornamento fascicoli	Numero fascicoli	39	38	38
Affidamento fornitura energia elettrica anno 2017 tramite adesione a convenzione Consip EE-14	Stipula nuovo contratto di fornitura	1	1	1
Affidamento fornitura di buoni pasto anno 2017 tramite adesione a convenzione Consip	Stipula nuovo contratto di fornitura	1	1	1
	rendicontazione della gestione	1	1	1
Proroga forniture annuali di: • Cancelleria • Carta • Consumabili	Stipula contratti		3	3
Affidamento concessione di servizio Bar interno CIOF Pesaro per il triennio 2017/ 20	Stipula nuovo contratto		1	1
Telefonia Fissa adesione nuova convenzione Consip per il quadriennio 2017-2021.	Stipula nuovo contratto utenze fisse		1	0
Ricognizione utenze dati Consip e aggiornamento abbonamenti	Redazione inventario utenze dati aggiornato		1	1
Redazione bilancio gestione degli automezzi per l'anno 2016 e pubblicazione	Elenco aggiornato da pubblicare	1	1	1
	Aggiornamento del sito censimento autovetture PA	1	1	1
Gestione del debito/liquidità	n. report elaborati	n. 4 report trimestrali di gestione/analisi debito	n. 4 report di gestione debito (*trimestrali e/o in funzione del rendiconto e del bilancio previsionale*)	n. 4 report trimestrali di gestione debito
		n. 1 report di gestione liquidità	n. 1 report gestione liquidità	n. 1 report gestione liquidità
Gestione di iniziative creditizie ed iniziative anticrisi	n. iniziative attivate/concluse	n. 63 pratiche microcredito gestite; (*N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014*) ;	n. 20 pratiche microcredito gestite; (*N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014*);	n. 23 pratiche microcredito gestite (*N.B. protocollo chiuso il 31/08/2014*);
	n. operatori individuati;	8	8	4
Gestione servizi di tesoreria	n. iniziative e somme disponibili	n. 20 agevolazioni creditizie gestite;	n. 25 agevolazioni creditizie gestite;	n. 57 agevolazioni creditizie gestite;
		n. 1 iniziativa gestita	n. 1 iniziativa gestita	n. 1 iniziativa gestita

		disponibilità : € 10.000,00 [*in base alla nuova convenzione di tesoreria*] oltre alle risorse dell'Ente	disponibilità minima: € 10.000,00/anno [*in base alla nuova convenzione di tesoreria*] oltre alle risorse dell'Ente	disponibilità minima: € 10.000,00/anno [*in base alla nuova convenzione di tesoreria*] oltre alle risorse dell'Ente - [*N.B. Iniziativa cessata il 31/12/2017*]
Gestione convenzioni per il personale	n. convenzioni/accordi perfezionati/aggiornati	4	4	4
Variazioni di bilancio	Numero variazioni agli stanziamenti	686	400	459
Variazioni di bilancio da esigibilità	Numero variazioni agli impegni da esigibilità	1087	490	491
Variazioni economie a consuntivo	n. variazioni	4570	1000	1013
Monitoraggio Pareggio di Bilancio	n. certificazioni		4	4
Adempimenti richiesti dalla corte dei Conti	Rendicontazione telematica	1	1	1
Redazione relazione bilancio di previsione e relazione a consuntivo	n. relazioni		2	2
Richieste dati UPI Regionale e Nazionale	n. elaborazioni trasmesse	10	5	5
Monitoraggi periodici su situazione residui attivi	n. monitoraggi	1	1	1
Certificazioni al Mistero dell'Interno (preventivo e consuntivo)	n. certificazioni	2	2	2
Rilevazione dell'ammontare complessivo del debito e del numero imprese creditrici	n. rilevazioni		1	1
Pubblicazione bilancio consuntivo e di previsione sul portale BDAP	n. pubblicazioni		2	2
Aggiornamento anagrafiche	N Analisi anagrafiche esistenti	14291	12.270	9000
Accertamento delle entrate	n. accertamenti	911	800	749
Riscossione delle entrate	N. riscossioni	4954	4500	5088
Pagamenti	n. Mandati	9928	9500	8560***
Verifica di cassa trimestrale	n. Verifiche	4	4	4
Controlli dei provvisori di entrata	n. controlli	1788	1400	1499
Inserimento scadenza fatture sulla piattaforma dei crediti commerciali	n. fatture		3000	3690
Attività di protocollazione (lavorati in arrivo e partenza)	n. protocolli		650	570
Monitoraggio piattaforma dei crediti commerciali	n. elaborazioni		100	33 è cambiato il sistema

Assunzione impegni e sub impegni dalla competenza pura	n. impegni	2845	2800	2064+1068(variazione a impegni= 3132*
	sub impegni	829	800	240+189(variazione ai sub impegni)=429*
Esame proposte di Giunta limitatamente alla spesa contabile	n. proposte di Giunta esaminate	277	200	388
	n. proposte di Consiglio esaminate	87	30	35
Esame e rilascio attestazione art.183 co.8 del tuel 267/2000	n. attestazioni rilasciate	727	600	648
Riclassificazione capitoli a seguito della nuova riorganizzazione dell'Ente	n. capitoli riclassificati		170	944
Elaborazione Rendiconto contabilità speciale 5776 per eventi calamitosi marzo 2013	n. elaborazioni		1	2
Estrazioni ed elaborazioni per gestione funzioni fondamentali e non fondamentali	n. estrazioni/elaborazioni		6	7
Liquidazione contabile non soggetta a ritenute	n. liquidazioni	13762	13500	9941***
Rapporti con tesoreria	n. comunicazioni	115	100	60 ****
Controllo e liquidazione contabile fatture e note di addebito dei lavoratori autonomi e contributi erogati con applicazione ritenute	n. liquidazioni contabili	141	50	99
	n. pratiche controllate	20	10	10
Registrazione fatture e fatturazioni in ambito attività commerciali	n. fatture registrate	48	35	43
	n. fatture emesse	214	150	172
Predisposizione e presentazione dichiarazioni fiscali annue(IVA, IRAP, MOD77)	n. dichiarazioni	3	3	7 **
Versamenti ritenute mensili (IRPEF, IRAP, INPS) dei lavoratori autonomi, Iva , IRAP ecc.	n. modelli F24EP	47	45	47
	n. liquidazioni	41	30	27

* il numero degli impegni e dei sub impegni è diminuito in quanto per le spese che si ripetono con cadenza mensile, bimestrale ecc. sono state fatte variazioni al primo impegno /sub-impegno assunto. In particolare , la diminuzione del n. dei sub impegni è giustificata dalla riduzione di proposte provenienti dalla Formazione Prof.le dalla Politiche attive del lavoro passate alla Regione.

** Nel 2017 oltre alle dichiarazioni IVA, IRAP e MOD 770, si sono aggiunti lo spesometro (1) e le comunicazioni liquidazioni periodiche IVA (3)

*** Scostamento dovuto ad una previsione fatta sul primo trimestre durante il quale erano ancora presenti le attività dei servizi non fondamentali.

**** Scostamento dovuto alla minore richiesta di provvisori e di storni provvisori relativamente a mandati e reversali.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017
Gestione entrate relative ad accessi carrabili/impianti pubblicitari	n. utenti gestiti	13.494	13.500
	n. bollette emesse	11.607	11.662
Recupero crediti relativi ad entrate/tributi provinciali	n. solleciti bonari inviati	1.788 [*N.B. Per necessità operative una parte dei solleciti è stata inviata all'inizio dell'anno 2017*]	2.233 [*N.B. Per necessità operative i solleciti saranno inviati entro il primo trimestre dell'anno 2018*]
	n. avvisi di accertamento/pagamento emessi	628	1367
	posizioni lavorate per emissione ruolo/ingiunzione fiscale (*Equitalia o Concessionario esterno*)	471 (Conc. RTI Ica/Duomo)	90
	n. aggiornamenti rendicontazione ruoli Equitalia/Ica-Duomo	n. 4 aggiornamenti trimestrali (*oltre che in base alle necessità operative*)	n. 4 aggiornamenti trimestrali (Ag. Entrate-Riscossione) e n. 1 report annuale (RTI Ica Srl/Duoimo Gpa Srl)

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA : 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Valore rilevato al 31/12/2017
Trasferimento di alcuni immobili relativi alle funzioni non fondamentali alla Regione Marche	Verbale di consegna		1	1
Trasferimento parziale polizza RCT per strade regionali	Nuovo appendice contrattuale per anno 2017		1	1
Indizione avviso pubblico di vendita beni mobili fuori uso di validità annuale per l'anno 2017	Atto di aggiudicazione		Non prevedibile a priori	3
	Vendita dei beni mobili oggetto di bando		Non prevedibile a priori	10
Piano alienazioni anno 2017 Indizione Asta pubblica per la vendita di beni immobili o altra proceduta di vendita a termini di regolamento	Determina di indizione vendita beni immobili	1	1	1
	Determina di aggiudicazione/esito	1	1	1
	Rogito notarile	1	Non prevedibile a priori	1
Modifica del regolamento delle alienazioni patrimoniali per pubblicazione bandi	Atto di consiglio provinciale per la modifica del regolamento aggiornamento del regolamento per le alienazioni patrimoniali e delle modalità di pubblicazione bandi		1	1

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Descrizione	**Aggiornamento del sito istituzionale in materia di in formazioni riguardanti autorizzazioni, concessioni occupazione o uso di spazi ed aree pubbliche e per l'installazione di impianti pubblicitari e segnaletici**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Aggiornamento del sito istituzionale				Aggiornamento del sito istituzionale	31/12/2017	Predisposizione e modulistica da pubblicare

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi della situazione derivante dalle norma di legge e regolamentari dell'Ente	30/09/2017
2	Individuazione delle informazioni utili all'utenza	30/09/2017
3	Predisposizione della modulistica idonea alle varie necessità	30/09/2017
4	Aggiornamento del sito istituzionale	31/12/2017

Aggiornamento macro azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Analisi della situazione derivante dalle norma di legge e regolamentari dell'Ente	30/9/2017
2	Individuazione delle informazioni utili all'utenza	30/9/2017
3	Predisposizione della modulistica idonea alle varie necessità	30/9/2017
4	Aggiornamento del sito istituzionale	*

Motivazione e finalità delle scelte

Il sito istituzionale dell'Ente al momento comprende le informazioni relative al vigente Regolamento provinciale per il rilascio di autorizzazioni e concessioni per occupazione o uso di aree pubbliche per installazione impianti pubblicitari e segnaletici. L'obbiettivo è eliminare le informazioni relative ad attività non fondamentali, inserire in modo descrittivo e le competenze attuali. A corredo mettere a disposizione la modulistica utile alla presentazione di istanze sulla base delle necessità dell'utenza

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

E' stata predisposta una nota informativa sulle attività oggetto di autorizzazione / nulla osta che interessano la viabilità provinciale relative pertinenze e specifici modelli per i vari interventi.

* Si attende l'avvallo per l'inserimento nel sito istituzionale

*****

Descrizione	**Istituto Tecnico Agrario "A. Cecchi" di Pesaro, presso Villa Caprile. regolarizzazione topografico-catastale di immobili facenti parte del ex complesso aziendale**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Regolarizzazione della situazione segnalata				Regolarizzazione della situazione segnalata	31/12/2017	Regolarizzata la situazione segnalata

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Acquisizione della documentazione amministrativa e tecnica e delle informazioni necessarie alla valutazione della situazione	30/09/2017
2	Verifica della situazione ipocatastale delle situazioni in esame	30/09/2017
3	Rilevazione e/o verifica topografica	30/09/2017
4	Restituzione grafica delle situazione rilevata	30/09/2017
5	Predisposizione del documento da registrare	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Acquisizione della documentazione amministrativa e tecnica e delle informazioni necessarie alla valutazione della situazione	30/9/2017
2	Verifica della situazione ipocatastale delle situazioni in esame	30/9/2017
3	Rilevazione e/o verifica topografica	30/9/2017
4	Restituzione grafica delle situazione rilevata	30/9/2017
5	Predisposizione del documento da registrare	20/11/2017

Motivazione e finalità delle scelte

E' pervenuta dal Comune di Pesaro comunicazione dell'attivazione di procedura di aggiornamento catastale ai sensi dei commi 336-337 della Legge 311/2004, relativa a fabbricati rurali facenti parte del complesso scolastico I.T.C. Cecchi di Pesaro. Dalla verifica della situazione segnalata dal Comune di Pesaro emerge situazione profondamente modificata rispetto alla documentazione catastale, con modica delle entità esistenti e limitrofa costruzione di nuove strutture a carattere permanete che è opportuno regolarizzare dal punto di vista catastale

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Si è dato corso alle attività preliminari ricognitive dello stato di fatto e catastale.

Sulla scorta delle validazioni urbanistiche si è proceduto alla effettuazione degli adempimenti tecnici (rilievi, predispostone frazionamenti, ecc) e predisposizione di quattro accatastamenti, in anticipo sui tempi programmati.

*****

Descrizione	**Adeguamento del profilo di committente www.appalticontratti.pu.it alle disposizioni di cui alla normativa in vigore in materia di trasparenza (art.29 D.Lgs. n.50/2016; D.Lgs. n.33/2013)**						
Scadenza	31-12-2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Verifica della nuova impaginazione tramite apertura pagina web www.appalticontratti.pu.it	/	/	/	/	31/12/2017	Adeguata pagina profilo committente alle nuove disposizioni sulla trasparenza

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Creazione di apposite sezioni che tengano distinte le attività svolte dall'ufficio per le funzioni interne e per quelle svolte in qualità di Stazione Unica Appaltante	30/06/2017
2	Creazione di sottosezioni che siano il più possibile coerenti con quelle previste nella sezione "Amministrazione trasparente" della homepage della Provincia e alla quale dovranno essere correlate	30/06/2017
3	Formazione del personale per uniformare la pubblicazione degli atti nelle corrette sezioni e sottosezioni	30/09/2017
4	Pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti e concessioni come richiesti dalla normativa vigente	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Creazione di apposite sezioni che tengano distinte le attività svolte dall'ufficio per le funzioni interne e per quelle svolte in qualità di Stazione Unica Appaltante	30/06/2017
2	Creazione di sottosezioni che siano il più possibile coerenti con quelle previste nella sezione "Amministrazione trasparente" della homepage della Provincia e alla quale dovranno essere correlate	30/06/2017
3	Formazione del personale per uniformare la pubblicazione degli atti nelle corrette sezioni e sottosezioni	30/09/2017
4	Pubblicazione di tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti e concessioni come richiesti dalla normativa vigente	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Questa Amministrazione ha l'obbligo normativo di adeguarsi alla normativa in vigore in materia di trasparenza e richiamata anche dal Codice dei contratti, per cui si rende necessario aggiornare il profilo di committente, gestito da questa P.O. Appalti e Contratti, a tale normativa.

*****

Descrizione	**Proposta di regolamento sulle gare e appalti**						
Scadenza	31-12-2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Redigere regolamento snello su gare e appalti	/	Interno	/	/	31/12/2017	*

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Predisposizione proposta di regolamento a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Decreto correttivo previsto per il mese di Aprile 2017	30/06/2017
2	Approvazione Regolamento	31/10/2017
3	Adozione nuova modulistica di gara	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Predisposizione proposta di regolamento a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Decreto correttivo previsto per il mese di Aprile 2017	*Nuova previsione*
2	Approvazione Regolamento	*Nuova previsione*
3	Adozione nuova modulistica di gara	*Nuova previsione*

Motivazione e finalità delle scelte

Nell'ottica di una semplificazione delle procedure si ritiene di intervenire esclusivamente in quelle parti in cui la fonte legislativa primaria permette di regolamentare.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

* La realizzazione dell'obiettivo viene posticipata a nuova data a seguito della prossima entrata in vigore dell''obbligatorietà nel 2018 della digitalizzazione delle gare attraverso piattaforme telematiche

*****

Descrizione	**Proposta di regolamentazione modalità di presentazione tramite PEC delle manifestazioni di interesse / avvisi pubblici esploratovi per la ricerca e selezione di operatori economici da invitare alle procedure negoziate**						
Scadenza	31-12-2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Espletamento nuove manifestazioni di interesse telematiche		interna		10	31-12-2017	*

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incontri con responsabile ufficio archivio e protocollo per coordinare la ricezione delle manifestazioni di interesse	30-06-2017
2	Predisposizione nuovo modello di manifestazione di interesse telematica	30-09-2017
3	Applicazione nuova modalità	31-12-2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Incontri con responsabile ufficio archivio e protocollo per coordinare la ricezione delle manifestazioni di interesse	*Nuova previsione*
2	Predisposizione nuovo modello di manifestazione di interesse telematica	*Nuova previsione*
3	Applicazione nuova modalità	*Nuova previsione*

Motivazione e finalità delle scelte

Snellire e semplificare la procedura sia alle ditte che all'Ente stesso , riducendo tempi e carta

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:
* L'obiettivo viene rinviato a nuova data, poiché si è giunti alla conclusione che, a seguito anche di confronto coi colleghi di altre amministrazioni, non potendo disporre di un indirzzo PEC personale per l'ufficio Appalti e Contratti, la gestione di tale procedura non era fattibil**e.**

*****

Descrizione	**Monitoraggio sullo stato delle opere pubbliche (banca dati amministrazioni pubbliche) G.Lg. n.229/2011**						
Scadenza	**31/12/2017**						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Trasmissioni al MEF				Trasmissioni al MEF	31/12/2017	Trasmissioni al MEF

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Gruppo interservizi	31/05/2017
2	Invio dati al MEF	30/06/2017
3	" " "	31/08/2017
4	" " "	31/10/2017
5	" " "	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Gruppo interservizi	31/05/2017
2	Invio dati al MEF	30/06/2017
3	" " "	31/08/2017
4	" " "	31/10/2017
5	" " "	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La norma prescrive l'obbligo di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le notizie anagrafiche, fisiche e procedurali relative alla realizzazione delle opere pubbliche. I dati raccolti sono trasmessi al M.E.F. entro il corrente anno devono essere inviati i dati a partire dal 2012 (circa 300 interventi)

*****

Descrizione	**Attuazione delle misure previste nel piano di prevenzione alla corruzione 2017/2019**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Attività volte a ridurre la possibilità di eventi rischiosi nell'affidamento di lavori/beni/servizi mediante la procedura negoziata	/	Interno			31/12/2017	Svolta attività volta a ridurre la possibilità di eventi rischiosi nell'affidamento di lavori/beni/servizi mediante la procedura negoziata

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Espletamento procedura negoziata mediante manifestazione di interesse aperta a tutti i potenziali interessati	31/12/2017
2	Predisposizione di un elenco numerato progressivamente oscurato di tutti i dati riconducibili di tutti i soggetti richiedenti	31/12/2017
3	Sorteggio effettuato in seduta pubblica con possibilità di estrazione da parte degli eventuali soggetti presenti	31/12/2017
4	Pubblicazione immediata sul ns. sito appalti e contratti dell'esito del sorteggio	31/12/2017
5	Spedizione lettera d'invito a ciascuno dei soggetti sorteggiati	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Espletamento procedura negoziata mediante manifestazione di interesse aperta a tutti i potenziali interessati	31/12/2017
2	Predisposizione di un elenco numerato progressivamente oscurato di tutti i dati riconducibili di tutti i soggetti richiedenti	31/12/2017
3	Sorteggio effettuato in seduta pubblica con possibilità di estrazione da parte degli eventuali soggetti presenti	31/12/2017o
4	Pubblicazione immediata sul ns. sito appalti e contratti dell'esito del sorteggio	31/12/2017o
5	Spedizione lettera d'invito a ciascuno dei soggetti sorteggiati	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Ridurre i rischi corruttivi lasciando al contempo a tutti la possibilità di partecipare alla gara

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Valore rilevato 31/12/2017
Bandi per gare appalto lavori, servizi forniture, procedure relative alla scelta del contraente	n. bandi per gare appalto lavori, servizi, forniture	14	Incremento	16
Autorizzazioni a subappalto	n. autorizzazioni a subappalto	8	Incremento	17
Accesso agli atti e contenziosi	n. richieste di accesso agli atti	41	Incremento	18
Supporto agli uffici per commissioni di gara – consulenze	n. richieste consulenze	120	Incremento	160
Istituzione stazione unica appaltante	n. appalti espletati per Comuni aderenti alla SUA	57	Incremento	65
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Concessioni	86	Non definibile a priori	83
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Autorizzazioni	123	Non definibile a priori	93
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Nulla osta	210	Non definibile a priori	213
Occupazione spazi e aree pubbliche, impianti pubblicitari sulla stradale provinciale ai sensi del Codice della Strada	Provvedimenti di vario genere	314	Non definibile a priori	286
Atti acquisto/permuta terreni per viabilità	Numero atti	5	Non definibile a priori	8

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Descrizione	**Migrazione degli attuali servizi di pagamento on-line dall'attuale sistema provinciale (People) al nodo nazionale dei pagamenti PagoPA attraverso l'interfacciamento del CMS OpenSource Typo3 all'applicativo Regionale Mpay e attivazione di ulteriori servizi afferenti alla PO 3.4 - Tutela e risanamento delle acque - Gestione e prevenzione** rifiuti-**Risparmio energetico e Sviluppo fonti rinnovabili**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Servizi con pagamento attivato	numero	1. web	conteggio	5	31/12/2017	7

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi degli attuali servizi erogati con i pagamenti on-line attivi. Individuazione e analisi dei servizi dell'ufficio 10.3 - Tutela e risanamento delle acque - Gestione e prevenzione rifiuti che è possibile attivare on-line	30.03.2017
2	Stipula della convenzione con la Regione Marche	30.03.2017
3	Definizione dei requisiti e delle modalità per attivare il pagamento e definizione dei referenti per i pagamenti	30.04.2017
4	Progettazione e attivazione di schede (form) sul CMS OpneSource Typo3 in modo da acquisire i dati per il pagamento per i servizi di pagamento esistenti e di un servizio della PO 3.4	31.05.2017
5	Messa in produzione dei servizi di pagamento esistenti e di uno della PO 3.4	31.07.2017
6	Progettazione e attivazione di schede (form) sul CMS OpneSource Typo3 in modo da acquisire i dati per il pagamento per alcuni servizi di pagamento della PO 3.4	30.09.2017
7	Messa in produzione dei servizi di alcuni pagamenti della PO 3.4	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Analisi degli attuali servizi erogati con i pagamenti on-line attivi. Individuazione e analisi dei servizi dell'ufficio 10.3 - Tutela e risanamento delle acque - Gestione e prevenzione rifiuti che è possibile attivare on-line	30.03.2017
2	Stipula della convenzione con la Regione Marche	30.03.2017
3	Definizione dei requisiti e delle modalità per attivare il pagamento e definizione dei referenti per i pagamenti	30.04.2017
4	Progettazione e attivazione di schede (form) sul CMS OpneSource Typo3 in modo da acquisire i dati per il pagamento per i servizi di pagamento esistenti e di un servizio della PO 3.4	31.05.2017
5	Messa in produzione dei servizi di pagamento esistenti e di uno della PO 3.4	31.07.2017
6	Progettazione e attivazione di schede (form) sul CMS OpneSource Typo3 in modo da acquisire i dati per il pagamento per alcuni servizi di pagamento della PO 3.4	30.09.2017
7	Messa in produzione dei servizi di alcuni pagamenti della PO 3.4	31.12.2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia di Pesaro e Urbino è tenuta ad aderire al sistema pagoPA in base all'articolo 15, comma 5-bis del DL 179/2012. Inoltre con l'adesione si avrà la certezza e l'automazione nella riscossione degli incassi, la riduzione dei costi e standardizzazione dei processi interni e la semplificazione e digitalizzazione dei servizi.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

E' stata realizzata l'interfaccia tra il CMS Typo3 e il sistema pagoPA regionale per acquisire i dati per il pagamento on-line, dopo un'analisi approfondita, un confronto diretto con la Regione Marche e viste le tipologie di pagamento da attivare si è riusciti ad adattare ed a utilizzare direttamente la form messa a disposizione dalla Regione Marche.

L'interfaccia sarà necessaria per i prossimi pagamenti in cui le form regionali non saranno in grado di recepire tutte le informazioni di pagamento provinciale.
Al 31/12 sono stati attivati i seguenti nuovi servizi di pagamento:

Servizio 3.4 TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE-GESTIONE PREVENZIONE RIFIUTI-RISPARMI: Diritto iscrizione registro imprese operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata e Oneri controllo rifiuti RAEE veicoli fuori uso. E' possibile raggiungere tutti i pagamenti dalla Home page della provincia (www.provincia.pu.it) e del Servizio Ambiente

*****

Descrizione	**Sostituzione di 150 postazioni di lavoro dei dipendenti provinciali con l'installazione del sistema operativo microsoft windows 10 professional, aggiornamento antivirus kaspersy, nuove procedure gestionali e nuovi applicativi verticali**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Aggiornamento hardware e software delle postazioni di lavoro	Numero	Ced	conteggio	150	31/12/2017	150

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Inventario delle postazioni di lavoro associato alle funzione fondamentali - Analisi degli applicativi utilizzati dai vari uffici	28.02.2017
2	Controlli e test hardware e software delle nuove postazioni di lavoro	30.04.2017
3	Aggiornamento del sistema operativo microsoft windows 10 professional - Aggiornamento del sistema antivirus - Aggiornamento del software verticale e orizzontale	31.05.2017
4	Sostituzione hardware di alcune postazioni di lavoro	30.06.2017
5	Fine delle installazioni delle postazioni di lavoro	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Inventario delle postazioni di lavoro associato alle funzione fondamentali - Analisi degli applicativi utilizzati dai vari uffici	28.02.2017
2	Controlli e test hardware e software delle nuove postazioni di lavoro	30.04.2017
3	Aggiornamento del sistema operativo microsoft windows 10 professional - Aggiornamento del sistema antivirus - Aggiornamento del software verticale e orizzontale	31.05.2017
4	Sostituzione hardware di alcune postazioni di lavoro	30.06.2017
5	Fine delle installazioni delle postazioni di lavoro	31.12.2017

Motivazione e finalità delle scelte

Le postazioni di lavoro presenti nel nostro ente sono datate e non più rispondenti alle esigenze dei colleghi sia dal punto di vista hardware che software. Si rende necessario procedere ad un aggiornamento dei personal computer, del sistema operativo, del sistema antivirus e delle applicazioni utilizzate. Metteremo così a disposizione dei colleghi strumenti di lavoro più efficienti e più rispondenti alle necessità di interfacciarsi con la pubblica amministrazione, le imprese, i professionisti e i cittadini del nostro territorio.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Valore rilevato al 31/12/2017
gestione delle sale macchine di via Gramsci 4 e via Gramsci 19	n. interventi hardware e software	361	350	337
gestione hardware computer e stampanti	n. interventi hardware nelle P.L.	5241	4000	3571
collegamenti interni LAN	n. richieste collegamenti alla LAN	108	102	102
gestione helpdesk interno	n. richieste	1126	1000	1224
gestione siti internet per servizi interni	n. siti interni	67	60	60
	n. accessi	1.052.943	1.000.000	
Assistenza interna tecnica e sistemica	n. utenti (servizi) serviti	693	500	521
Aggiornamento del database contenente tutte le informazioni relative ai metadati riferiti ad archivi statistici. Tavole di metadati e variabili descrittive.	Aggiornamento del Sistema informativo statistico on-line contenente gli indicatori di benessere equo e sostenibile relativi alle pubblicazioni di 25 province italiane sul sito www.besdelleprovince.it	2106	1968	1968
Sviluppo di nuovi moduli di interfaccia web per la consultazione dinamica di indicatori all'interno del Sistema Informativo Statistico	Interrogazione dinamica degli indicatori metadati e tavole di dati riferiti a 25 realtà provinciali	26 fascicoli provinciali	24	23
aggiornamenti software degli applicativi gestionali	n. software aggiornati	22	25	25
assistenza tecnico informatica agli utenti sugli applicativi gestionali	n. richieste evase	1500	1200	1128
SUAP	Numero di procedimenti	402	400	411

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 9 - ASSISTENZA TECNICO –AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Descrizione	**Webmail per gli enti aderenti al CSTPU**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Erogazione servizio webmail agli utenti	n. utenti	web	conteggio	120	31/12/2017	147

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Installazione del sistema sperimentale di webmail	31/01/2017
2	Test del sistema sperimentale con utilizzo di utenti pilota interni all'ente	28/02/2017
3	Pilota con utilizzo di utenti pilota esterni all'ente (comuni) e predisposizione documentazione iniziale del servizio per gli utenti pilota	01/03/2017
4	Produzione con attivazione progressiva del servizio agli utenti degli enti (comuni)	01/04/2017
5	Predisposizione documentazione dettagliata del servizio per gli utenti	30/06/2017
6	Migrazione degli utenti richiedenti il servizio	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Installazione del sistema sperimentale di webmail	31/01/2017
2	Test del sistema sperimentale con utilizzo di utenti pilota interni all'ente	28/02/2017
3	Pilota con utilizzo di utenti pilota esterni all'ente (comuni) e predisposizione documentazione iniziale del servizio per gli utenti pilota	01/03/2017
4	Produzione con attivazione progressiva del servizio agli utenti degli enti (comuni)	01/04/2017
5	Predisposizione documentazione dettagliata del servizio per gli utenti	30/06/2017
6	Migrazione degli utenti richiedenti il servizio	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La webmail, e il relativo servizio IMAP di posta elettronica, è ormai imprescindibile per una efficiente organizzazione del lavoro degli enti. L'installazione del servizio sperimentale si è conclusa a dicembre 2016. Nel corso del 2017 verrà esteso a una parte degli utenti di posta elettronica del CSTPU.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Valore rilevato al 31/12/2017
Piattaforma nazionale dei pagamenti	Software pagamenti	13	13	7
gestione siti internet per gli Enti	n. siti comunali	85	80	85
	n. accessi	2.182.884	2.000.000	1.822.758
gestione helpdesk esterno per gli Enti	n. richieste	2084	2000	1896
gestione e manutenzione infrastrutture telematiche per Enti	n. Enti raggiunti dalla rete nodi territoriali gestiti	88	88	88
Rapporti istituzionali enti SISTAN	n. adempimenti statistici	120	150	140
	n. elaborazioni statistiche	190	200	200
	progetti innovativi attivati con finalità statistica	3	3	3
Sistemi informativi territoriali e statistici	n. elaborazioni di natura territoriale (mappe tematiche)	80	80	65
	strumenti software	4	4	4
Coordinamento dell'attività statistica degli uffici di statistica degli Enti Locali e collegamento con l'attivista statistica in sinergia con il livello nazionale	Comuni a favore dei quali l'Ufficio Statistica della Provincia di Pesaro e Urbino svolgerà consulenza tecnico-statistica e servizi di supporto tecnico-statistici	56	56	56

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Descrizione	**Assistenza tecnico-amministrativa agli enti del territorio, ovvero potenziamento dei servizi interni deputati all'esercizio di funzioni fondamentali, in materia di trattamento giuridico del personale**						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Realizzazione servizi aggiuntivi esterni, per il tramite del CSTPU, ovvero di una attività già decentrata alle strutture interne	Quantitativa	Rilevazione diretta	Differenza fra il risultato conseguito nel 2016 e quello atteso per il 2017	Realizzazione di almeno un servizio aggiuntivo	Annuale	RAG-GIUNTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo:

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Verifica e valutazione di richieste di domande di servizi aggiuntivi - da rendere su base convenzionale - pervenute dagli enti del territorio	31.7.2017
2	Verifica fattibilità di servizi aggiuntivi in materia di trattamento giuridico del personale, già decentrati, che possono essere svolti direttamente dall'ufficio del personale, a supporto dei servizi deputati all'esercizio delle funzioni fondamentali	31.07.2017
3	Predisposizione dell'offerta per la realizzazione di almeno un servizio aggiuntivo	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Verifica e valutazione di richieste di domande di servizi aggiuntivi - da rendere su base convenzionale - pervenute dagli enti del territorio	31.7.2017
2	Verifica fattibilità di servizi aggiuntivi in materia di trattamento giuridico del personale, già decentrati, che possono essere svolti direttamente dall'ufficio del personale, a supporto dei servizi deputati all'esercizio delle funzioni fondamentali	17.10.2017
3	Predisposizione dell'offerta per la realizzazione di almeno un servizio aggiuntivo	23.10.2017

Motivazioni e finalita' delle scelte:

PROSEGUIRE nel percorso di valorizzazione e promozione del processo di cambiamento della Provincia, nella sua nuova veste di ente di area vasta, quale impresa pubblica che eroga servizi di supporto alle altre pubbliche amministrazioni al fine di consentire a queste ultime di gestire al meglio i servizi a favore dei cittadini fruendo delle professionalità presenti presso l'ente

SUPPORTARE le strutture interne deputate all'esercizio delle funzioni fondamentali,carenti di personale, in ordine agli adempimenti e attività amministrativa in materia di gestione del personale

*****

Descrizione	**Modifica regolamento per l'accesso agli impieghi provinciali in attuazione del piano anticorruzione e della trasparenza**						
Scadenza	30.11.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Elaborazione di una proposta di regolamento da sottoporre all'esame del Presidente dell'ente	Qualitativa	Rilevazione diretta	Verifica del risultato atteso	Giudizio positivo da parte del Direttore generale	Annuale	RAG-GIUNTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi della disciplina regolamentare in essere presso l'ente, nonché delle misure di prevenzione previste nel PTPC in materia di concorsi e prove selettive per assunzioni di personale e progressioni di carriera	30.04.2017
2	Studio comparato sulle analoghe discipline regolamentari in essere presso altri enti locali	31.07.2017
3	Elaborazione, da parte del gruppo di lavoro, di una proposta di regolamento da sottoporre, preventivamente, all'esame della direzione generale e segreteria generale/responsabile anticorruzione e, successivamente, all'approvazione del Presidente, nella sua veste di organo di governo dell'ente	30.11.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Analisi della disciplina regolamentare in essere presso l'ente, nonché delle misure di prevenzione previste nel PTPC in materia di concorsi e prove selettive per assunzioni di personale e progressioni di carriera	30.4.2017
2	Studio comparato sulle analoghe discipline regolamentari in essere presso altri enti locali	31.7.2017
3	Elaborazione, da parte del gruppo di lavoro, di una proposta di regolamento da sottoporre, preventivamente, all'esame della direzione generale e segreteria generale/responsabile anticorruzione e, successivamente, all'approvazione del Presidente, nella sua veste di organo di governo dell'ente	31.10.2017

Motivazioni e finalità delle scelte

Adeguare il regolamento alle nuove norme sulla trasparenza, sulla prevenzione dell'anticorruzione e alle previsioni previste nel PTPC

Rendere i percorsi valutativi chiari, trasparenti e conoscibili preventivamente ai candidati

*****

Descrizione	Istituzione banca dati degli istituti contrattuali collegati al salario accessorio dei dipendenti dei livelli						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Istituzione di una banca dati salario accessorio dipendenti		Rilevazione diretta		Approntamento della banca dati	Annuale	RAG-GIUNTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo:

N.	Descrizione	Scadenza
1	Reperimento degli atti di riconoscimento delle indennità contrattuali, a favore dei singoli dipendenti, presenti nei singoli fascicoli del personale	30.04.2017
2	Istituzione di una banca dati con informazioni dettagliate in ordine agli istituti contrattuali riconosciuti a ciascun dipendente dei livelli	31.07.2017
3	Aggiornamento periodico	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Reperimento degli atti di riconoscimento delle indennità contrattuali, a favore dei singoli dipendenti, presenti nei singoli fascicoli del personale	23.7.2017
2	Istituzione di una banca dati con informazioni dettagliate in ordine agli istituti contrattuali riconosciuti a ciascun dipendente dei livelli	7.5.2017
3	Aggiornamento periodico	30.11.2017

Motivazioni e finalità delle scelte:

FORNIRE la dirigenza dell'ente di uno strumento qualificato atto a consentire monitoraggi periodici, in ordine alle modalità di distribuzione del salario accessorio all'interno della propria struttura, nonchè al Direttore Generale/Segretario Generale, di effettuare una valutazione complessiva e coerente fra tutte le strutture

CONSENTIRE alle OO.SS. di effettuare la verifica almeno annuale sull'attuazione del CCDI, al fine della valutazione dell'impatto complessivo e settoriale del contratto e della sua applicazione sulla distribuzione delle risorse decentrate annuali

*****

Descrizione	**mantenimento di elevati standard di qualità ed efficienza del servizio di gestione delle relazioni con gli utenti interni/esterni dei collaboratori e degli operatori**						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Grado di efficienza raggiunto nelle relazioni interne	Qualitativa	interna	Indagine su un campione del 20% dei dipendenti di ogni servizio	Giudizio di almeno discreto *(7/10)* per il 90% del campione	Annuale	RAG-GIUNTO

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Verifica, per il tramite degli operatori/collaboratori assegnati alla struttura, del personale provinciale e di quello esterno (*Tribunale, Procura,Ordine degli Avvocati, Associazione Nazionale Carabinieri, Orchestra Rossini, AVIS, ecc….)*, temporaneamente dislocato presso la sede provinciale, dell'effettiva assegnazione agli uffici; dei numeri telefonici assegnati; ecc…..	30.06.2017
2	Aggiornamento dei dati ed informazioni contenute nelle previgenti planimetrie, affisse in tutti i piani della sede centrale, e nuova pubblicizzazione, nonché dei numeri di telefono nell'INTRANET dell'ente	31.07.2017
3	Monitoraggi periodici *(almeno una volta al mese)* al fine di assicurare il costante aggiornamento delle planimetrie, nonché dell'INTRANET, a beneficio dell'utenza, interna ed esterna	30.11.2017
4	Verifica, attraverso un campione di utenza interna, del mantenimento del grado di efficienza nelle relazioni suddette nella misura non inferiore a quella programmata per l'anno 2016	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Verifica, per il tramite degli operatori/collaboratori assegnati alla struttura, del personale provinciale e di quello esterno (*Tribunale, Procura,Ordine degli Avvocati, Associazione Nazionale Carabinieri, Orchestra Rossini, AVIS, ecc….)*, temporaneamente dislocato presso la sede provinciale, dell'effettiva assegnazione agli uffici; dei numeri telefonici assegnati; ecc…..	31.3.2017
2	Aggiornamento dei dati ed informazioni contenute nelle previgenti planimetrie, affisse in tutti i piani della sede centrale, e nuova pubblicizzazione, nonché dei numeri di telefono nell'INTRANET dell'ente	3.7.2017
3	Monitoraggi periodici *(almeno una volta al mese)* al fine di assicurare il costante aggiornamento delle planimetrie, nonché dell'INTRANET, a beneficio dell'utenza, interna ed esterna	30.11.2017
4	Verifica, attraverso un campione di utenza interna, del mantenimento del grado di efficienza nelle relazioni suddette nella misura non inferiore a quella programmata per l'anno 2016	22.12.2017

Motivazione e finalità delle scelte:

Fornire all'utenza, interna ed esterna, strumenti aggiornati, semplificati e facilmente consultabili, con le informazioni necessarie a migliorare le relazioni - ASSICURARE un elevato grado di efficienza e qualità nelle relazioni interne ed esterne nonostante la riduzione del personale in via permanente o temporanea del numero dei collaboratori e degli operatori addetti alle relazioni interne ed esterne - FAVORIRE relazioni sempre più strutturate di collaborazione interna fra il personale al fine di condividere uno scopo per un obiettivo comune; creare un clima positivo di lavoro;condividere i vantaggi e i benefici del lavoro in gruppo e, più in generale, migliorare l'immagine della pubblica amministrazione

*****

Descrizione	**Invio al dirigente competente dei nominativi interessati alla comunicazione obbligatoria di incompatibilita' successiva al collocamento a riposo per i dipendenti incaricati di posizione organizzativa – alta professionalita' o dirigenza**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Predisposizione calendario cessazioni		Dotazione organica				Predisposizione calendario cessazioni

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	verifica delle posizioni interessate nella determinazione di riorganizzazione dell ente	31/3/17
2	verifica ed eventuale aggiornamento delle posizioni assicurative degli interessati	30/6/17
3	programma delle cessazioni dei soggetti interessati	31/7/17
4	invio al dirigente responsabile di un calendario delle cessazioni e delle relative comunicazioni da effettuare	30/9/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Scadenza
1	verifica delle posizioni interessate nella determinazione di riorganizzazione dell ente	confermato
2	verifica ed eventuale aggiornamento delle posizioni assicurative degli interessati	confermato
3	programma delle cessazioni dei soggetti interessati	confermato
4	invio al dirigente responsabile di un calendario delle cessazioni e delle relative comunicazioni da effettuare	confermato

Motivazione e finalità delle scelte

Il progetto oltre a consentirci di adempiere correttamente all'obbligo di legge, consente al tempo stesso al dirigente competente di tenere sotto controllo e programmare le cessazioni di personale apicale dell'ente

*****

Descrizione	**Sistemazione delle posizioni assicurative dei dipendenti provinciali al fine del rilascio dell'estratto conto informativo da parte e dell'inps**						
Scadenza	31/12/2018						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Posizioni assicurative gestite	Numero	Banca dati inps	Elenco numerico	180	24 mesi	35

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	scadenziario delle posizioni piu' urgenti da lavorare e inizio lavorazione	31/3/17
2	invio agli utenti della comunicazione di disponibilita estratto conto info	30/6/17
3	raccolta anomalie riscontrate dagli utenti nelle loro posizioni assicurative	31/8/17
4	lavorazione almeno 80 posizioni	31/12/17
5	completamento lavorazione di tutte le posizioni in elenco	31/12/18

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	scadenziario delle posizioni piu' urgenti da lavorare e inizio lavorazione	Variato (nedi nota
2	invio agli utenti della comunicazione di disponibilita estratto conto info	Confermato
3	raccolta anomalie riscontrate dagli utenti nelle loro posizioni assicurative	Confermato
4	lavorazione almeno 80 posizioni	Vedi nota
5	completamento lavorazione di tutte le posizioni in elenco	confermato

Motivazione e finalità delle scelte

La lavorazione programmata delle posizioni assicurative ci consente di tenere sotto controllo l'evoluzione dell'anzianita' contributiva dei dipendenti e quindi di effettuare una programmazione delle cessazioni dal servizio, inoltre ci consente di non dover intervenire ad ogni richiesta di prestazione all'inps da parte del lavoratore stesso (riscatti – ricongiunzioni- cumulo- pensione)

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Avendo il progetto un ambito biennale si è ritenuto, su indicazione della sede INPS, di dare la precedenza alla lavorazione delle posizioni più urgenti in relazione alla riliquidazione delle pensioni dei dipendenti cessati per prepensionamento nel biennio precedente, come da elenco allegato contenete le 35 posizioni da aggiornare. Sono inoltre state lavorate 64 posizioni assicurative in elenco, per il rilascio dell'estratto conto informativo

*****

Descrizione	**Ampliamento delle funzioni e dell'utilizzo del portale dedicato al trattamento economico del personale**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Accesso dipendenti	Numero	Portale	Contatore degli accessi	5.000	12 mesi	1.132

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	progetto di ampliamento delle funzioni (collegamento in home)	31/5/17
2	coinvolgimento c.e.d. e societa ads per aggiornamento software	31/8/17
3	collaudo collegamento e contatore accessi	31/10/17
4	operativita' portale ampliato	1/12/17

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	progetto di ampliamento delle funzioni (collegamento in home)	Vedi nota
2	coinvolgimento c.e.d. e societa ads per aggiornamento software	confermato
3	collaudo collegamento e contatore accessi	conformato
4	operativita' portale ampliato	confermato

Motivazione e finalità delle scelte

I primi riscontri dopo l'attivazione del portale avvenuta lo scorso mese di dicembre hanno portato ad una significativa diminuzione delle chiamate telefoniche al personale addetto al trattamento economico con sostanziale miglioramento delle condizioni di lavoro e aumento produttività degli stessi.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:
E' stato predisposto un contabilizzatore per gli accessi che si sono rivelati sorprendentemente inferiori alle attese pari a 1.132, dovuti anche alla notevole diminuzione di personale per il riordino delle funzioni. Dal punto di vista dell'ampliamento delle funzionalità presenti, il portale è stato arricchito da tutti i dati retributivi analitici dall'anno 2000 ad oggi per ogni dipendente, inoltre sono stati inseriti i dati fiscali che consentono agli interessati di verificare ed aggiornare la propria situazione onde evitare errori in sede di denuncia dei redditi. Inoltre sono presenti per ogni dipendente i dati relativi alle progressioni di carriera all'interno dell'ente. Mentre per l'accesso in home la software house ha preferito posticipare ai prossimi mesi il collegamento

*****

Macroattività	**Prodotti**	**Valore rilevato 2016 (se presente)**	**Valore atteso 2017**	**Valore rilevato al 31/12/2017**
Dotazione Organica/Programmazione del fabbisogno di personale	n. decreti predisposti	4	Non programmabile	1 ***(in attuazione della L. 205/2017, art. 1, c. 441, 443, 444, 445-bis e 445-ter – FUNZIONE NON FONDAMENTALE "Mercato del lavoro")***
Riorganizzazione interna ***(macro-struttura/micro-struttura/funzionigramma/assegna-zione del personale alle strutture)***	n. atti predisposti ***(decreti/determine)***			5
Revisione periodica delle strutture organizzative	n. movimenti effettuati	1000	2000	2000
Telelavoro	n. contratti sottoscritti/prorogati	5	Non programmabile	5
Gestione fascicoli personali dei dipendenti ed ex dipendenti cessati	n. fascicoli gestiti	570	606	507
Corsi concorsi/concorsi pubblici	n. partecipanti e n. assunzioni realizzate	0 ***(stante il blocco normativo)***	Non programmabile	0
Organizzazione e gestione concorsi/selezioni pubbliche per enti privati/altre PP.AA. Convenzioni	n. concorsi/selezioni espletati	1	Non programmabile	0
Selezioni pubbliche/Proroghe contratti di lavoro	determine adottate e n. contratti di lavoro sottoscritti per assunzioni a tempo indeterminato o determinato/trasferimenti per mobilità esterna in entrata	44	40	1 determina/40 contratti di lavoro
Trasferimento di personale ad altre PP.AA.	n. trasferimenti per mobilità esterna in uscita ***(a tempo parziale, o tempo pieno, temporanei e permanenti)***	127	Non programmabile	0
Selezioni interne ***(trasformazio-ne rapporti di lavoro a tempo pieno /aumenti di orario di lavoro di di-pendenti part-time/progressioni orizzontali, mobilità interne, ecc…)***	n. avvisi predisposti/deter-mine adottate/verbali predisposti	17	Non programmabile	53 ***(per selezione P.O.)*** + 6 ***(avvisi di mobilità interna)***
Aumenti/riduzione di orario di lavoro del personale part-time/trasformazione rapporti di	determine adottate e n. contratti di lavoro sottoscritti	48	Non programmabile	14

lavoro a tempo parziale				
Gestione congedi/aspettative/permessi diversi da quelli legati alla maternità e alle prerogative sindacali	n. congedi/aspettative/per-messi autorizzati e/o gestiti	3131	In diminuzione, tenuto conto del trasferimento di n. 120 dipendenti alla Regione Marche	3815
Gestione istituti legati alla maternità	n. richieste evase	1036	In diminuzione, tenuto conto del trasferimento di n. 19 dipendenti alla Regione Marche che fruivano degli istituti legati alla maternità	1178
Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica nelle riunioni con i sindacati, per quanto di competenza	Percentuale presenza rispetto alle riunioni indette	100%	Non inferiore all'80%	89% ***(solo 1 assenza)***
Supporto al direttore generale nelle relazioni sindacali	n. proposte di piattaforme di CCDI e accordi sindacali sottoposte alla parte pubblica e relative modifiche	6	6	8
Incarichi extra-lavorativi svolti da dipendenti provinciali	n. richieste esaminate e n. autorizzazioni rilasciate	29	Ad andamento costante	27
Elaborazione e aggiornamento regolamenti attinenti	n. regolamenti nuovi e n. regolamenti aggiornati	1	Ad incremento	3
Pareri legali/ricerche giuridici	n. pareri emessi	48	Ad incremento	52
Gestione prerogative sindacali	n. permessi/aspettative sindacali concesse/comunicazioni effettuate alle OO.SS./registrazioni effettuate nel GEDAP	337	Ad andamento costante	108
Gestione degli orari di lavoro dei dipendenti provinciali e di altri enti	n. tabelle orarie create/modificate	58	70	60
Gestione presenze/assenze	n. cartellini dipendenti/lsu/megas/ato gestiti	575	500	386
Gestione Malattie	n. visite fiscali richieste	0		32
Gestione compensi/indennità contrattuali e previste per legge	n. indennità contrattuali gestite rispetto a ciascun dipendente	10	Ad andamento costante	
Statistiche ***(conto annuale/ana-grafe delle prestazioni/legge 104/permessi sindacali/categorie protette/deleghe sindacali/scioperi/ assenze per malattia)***	n. statistiche effettuate	18	Ad andamento costante	20
Certificati di servizio	n. certificati rilasciati	19	Ad andamento	20

			costante	
Assolvimento obblighi di trasparenza del Servizio Personale	n. interventi effettuati	100	Ad incremento	130
Protocollazione fascicolazione di competenza del Servizio e gestione	n. protocolli e fascicoli creati/gestiti	64 fascicoli / 615 protocolli creati / 1782 protocolli gestiti	Ad incremento	36 fascicoli / 486 protocolli creati / 1623 protocolli gestiti
Gestione e trasmissione fascicoli personali dipendenti trasferiti alla Regione	n. pratiche protocollate visionate	600	Ad incremento ***(1000 presumibili)***	1159
Relazioni varie ***(per DUP/Amministrazione trasparente/bilancio/collegio revisori/Corte dei Conti/ ecc…***	n. relazioni predisposte	Non rilevato	10	10
Gestione posizione assicurativa dipendenti	n. posizioni assicurative aggiornate dei dipendenti Provinciali	75	80	59
Gestione posizione assicurativa enti convenzionati	n. posizioni assicurative aggiornate dei dipendenti degli Enti convenzionati	32	40	34
Pratiche di pensione dei dipendenti	N. pratiche di pensionamento realizzate per dipendenti provinciali	30	5	9
Pratiche di pensione per enti convenzionati	n. pratiche di pensionamento realizzate per dipendenti degli enti convenzionati	25	25	13
Pratiche per liquidazione TFR/TFS dipendenti	n. pratiche per liquidazione TFR/TFS realizzate per dipendenti provinciali	38	5	9
Pratiche per liquidazione TFR/TFS enti convenzionati	n. pratiche per liquidazione TFR/TFS realizzate per dipendenti degli Enti convenzionati	29	25	13
Attività creditizia per dipendenti, cessione quinto – prestiti (INPS e finanziarie private)	n. pratiche di finanziamento	4	5	6
Caricamento dati per elaborazione cedolini e adempimenti connessi per dipendenti prov.li	n. cedolini	5600	4200	4809
	n. denunce fiscali e contributive assicurative	48	48	60
Caricamento dati per elaborazione cedolini e adempimenti connessi per enti convenzionati	n. cedolini	2400	2400	2400
	n. denunce fiscali e contributive assicurative	284	284	284
Caricamento dati per elaborazione cedolini lavoratori assimilati e successiva rendicontazione per F.S.E.	n. cedolini lavoratori assimilati	496	100	0
Proiezione dei dipendenti in servizio e loro suddivisione e retribuzione per bilancio previsione anno successivo	n. dei dipendenti in servizio	397	380	380
Gestione degli infortuni sul lavoro	n. denunce di infortunio	9	10	9
Elaborazione certificazioni uniche per dipendenti provinciali	n. certificazioni prodotte	650	600	700

Elaborazione certificazioni uniche per Enti convenzionati	n. certificazioni prodotte	320	300	300
Modello 770 per l' ente provinciale ed enti convenzionati	n. modelli elaborati	9	9	9
Caricamento dati provenienti da 730 per dipendenti prov.li ed enti convenzionati	n. denunce caricate	460	450	350
Elaborazione Conto Annuale per la Provincia ed enti convenzionati	n. elaborazioni	9	9	9
Elaborazione Monitoraggio Trimestrale dell' ente	n. elaborazioni	0	0	Abolito
Elaborazione ed invio denuncia annuale Inail per la Provincia ed enti convenzionati	n. denunce elaborate	9	9	9

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione	**L'Avvocatura si prefigge di effettuare in proprio la gestione di tutto il contenzioso giudiziale, limitando a casi specifici l'affidamento di incarichi esterni, tenuto conto delle risorse umane assegnate e dei futuri sviluppi relativi al trasferimento effettivo alla Regione del contenzioso inerente le funzioni non fondamentali.**						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	numero incarichi difensivi esterni rispetto al totale	%	interna	Incarichi esterni / incarichi totali	limitazione incarichi esterni a casi specifici e motivati	31.12.2017	N. 3 incarichi esterni su N. 53 nuove cause attive / passive in cui l'Ente si è costituito in giudizio (di cui N. 2 in continuazione da precedenti gradi e N. 1 conferito durante ferie estive del legale interno)

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Incarichi difensivi esterni solo in casi specifici e per effettiva necessità	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Incarichi difensivi esterni solo in casi specifici e per effettiva necessità	31.12.2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

La gestione del contenzioso giudiziale a mezzo dell'Avvocatura consente importanti economie di spesa, oltre ad un costante monitoraggio delle cause.
A fronte di un rilevante numero di nuovi giudizi per anno, la percentuale delle nomine esterne è risultata sempre più contenuta e specificamente motivata.
Nel 2017 dovrebbe avviarsi e concludersi il trasferimento alla Regione del contenzioso, anche pendente, sulle materie non fondamentali, all'esito del quale, se i carichi di lavoro si regolarizzeranno, sarà possibile valutare nuovi obiettivi.

*****

Descrizione	**Implementazione dell'uso del PCT e del PAT, sia in termini quantitativi, ove non ancora obbligatorio, sia in termini qualitativi, al fine di migliorare costantemente l'utilizzo di tali strumenti informatici.**						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Processo civile telematico (PCT) e processo amministrativo telematico (PAT)	numero	interna	Depositi telematici / depositi totali	PCT (100% salvo eccezioni) PAT (100%)	31/12/2017	PAT: 100% PCT: 100%

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Pct: deposito telematico degli atti difensivi anche nei casi in cui non e' ancora obbligatorio Pat: deposito telematico nel 100% dei casi	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Pct: deposito telematico degli atti difensivi anche nei casi in cui non e' ancora obbligatorio Pat: deposito telematico nel 100% dei casi	31.12.2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

Con l'introduzione del PCT e del PAT sono profondamente cambiate le modalità di deposito degli atti difensivi, che in passato prevedevano l'accesso personale alle Cancellerie delle varie Autorità giudiziarie.
Questa modalità, nei giudizi civili di 1° e 2° grado (Tribunali e Corti di Appello), è divenuta residuale con l'introduzione del PCT, in quanto in alcune fasi del processo è ancora consentito il deposito cartaceo degli atti.
In tali ipotesi, viene tuttavia preferito il deposito telematico al fine di evitare inutili trasferte e ottimizzare i tempi di lavoro.
Quanto al PAT, l'obbligo del deposito telematico, per i giudizi introdotti dal 1.1.2017, consente un indubbio miglioramento complessivo dell'attività, sia per l'ottimizzazione dei tempi di lavoro, sia perché l'intero fascicolo di causa è a disposizione dei legali in ogni momento, come nel PCT, evitandosi anche in questo caso lunghi accessi presso le Cancellerie per visionare i fascicoli cartacei.
E' comunque necessaria una formazione costante che tenga conto dei continui sviluppi del settore.

*****

Descrizione	**Attuazione delle misure previste nel piano di prevenzione alla corruzione 2017/2019**						
Scadenza	31.12.2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Analisi dei procedimenti di competenza allo scopo di prevenire e quindi evitare eventi corruttivi		interna			31.12.2017	Sono state poste in essere le macro azioni descritte

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte di: incaricati esterni (avvocati, periti, ecc…), firmatario provvedimento finale, responsabile del procedimento.	31.12.2017
2	Affidamento incarichi esterni (di regola < € 40.000,00) secondo il Codice degli Appalti e s.m.i.	31.12.2017
3	Verifiche preventive in caso di espressione del gradimento del legale nominato dal dipendente che chiede la tutela legale all'Amministrazione.	31.12.2017
4	Riservatezza delle informazioni / documenti / atti acquisiti.	31.12.2017
5	Rispetto dei tempi di realizzazione dell'attività di competenza.	31.12.2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Acquisizione dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte di: incaricati esterni (avvocati, periti, ecc…), firmatario provvedimento finale, responsabile del procedimento.	31.12.2017 CONFERMATO
2	Affidamento incarichi esterni (di regola < € 40.000,00) secondo il Codice degli Appalti e s.m.i.	31.12.2017 CONFERMATO
3	Verifiche preventive in caso di espressione del gradimento del legale nominato dal dipendente che chiede la tutela legale all'Amministrazione.	31.12.2017 CONFERMATO
4	Riservatezza delle informazioni / documenti / atti acquisiti.	31.12.2017 CONFERMATO
5	Rispetto dei tempi di realizzazione dell'attività di competenza.	31.12.2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

Le macro-azioni descritte sono già in uso all'Ufficio A.P. Affari Legali e ad esse continuerà a dedicarsi particolare attenzione, anche con riferimento alle imminenti modifiche del Codice degli Appalti.
Per quanto riguarda il conferimento di incarichi esterni, si rappresenta che trattasi di ipotesi residuali, coerentemente con l'obiettivo di ridurre al massimo tale eventualità.

****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Valore rilevato al 31/12/2017
Difesa giudiziale ed extragiudiziale dell'Ente con incarico difensivo all'Avvocatura (studio controversie, redazione ed esame scritti difensivi, deposito atti e documenti presso le Magistrature, partecipazione ad udienze, gestione fascicoli di causa, attività di Cancelleria, nomina consulenti tecnici di parte, costituzione di parte civile nel processo penale, partecipazione ad incontri e riunioni, consulenza e assistenza agli uffici, recupero crediti, corrispondenza con legali, controparti e assicurazioni)	Numero incarichi conferiti all'Avvocatura rispetto al totale annuo	n. 73 nuovi giudizi esaminati n. 45 incarichi interni n. 6 incarichi esterni n. 165 udienze	Non definibile a priori	N. 54 nuove cause in cui l'Ente si è costituito in giudizio, di cui: - n. 3 incarichi esterni - n. 13 incarichi ad Assicurazioni senza spese per l'Ente - n. 38 incarichi al legale interno
Attività di supporto amministrativo (redazione determinazioni/deliberazioni, apertura e gestione fascicoli archivio, acquisizione documenti presso gli uffici, monitoraggio capitoli assegnati, attività amministrativo-contabili, pagamenti alle controparti, gestione posta cartacea e PEC)	Numero atti amministrativi adottati (le altre attività sono quotidiane e continue e non è possibile fornire un dato numerico)	N. 87 determinazioni dirigenziali	Non definibile a priori	N. 90 determinazioni dirigenziali N. 70 nuovi fascicoli oltre alle attività di supporto descritte con cadenza giornaliera
Processo civile telematico (PCT) e Processo amministrativo telematico (PAT) (acquisizione in autonomia delle capacità di utilizzo delle rispettive piattaforme adibite al deposito telematico di atti difensivi e documenti, in gran parte obbligatorio nel PCT e totalmente obbligatorio dal 1.1.2017 nel PAT; costante aggiornamento in materia; partecipazione a corsi di approfondimento, anche on line; studio della giurisprudenza sul PAT al fine di prevenire eccezioni avversarie che possano inficiare la difesa dell'Ente)	Numero depositi telematici nel PCT anche non obbligatori	N. 90 depositi telematici nel PCT	Non definibile a priori	N. 100 circa depositi telematici di atti difensivi nel PCT (esclusi Giudici di Pace non ancora informatizzati). Gestione interamente telematica del PAT. Notifiche telematiche. Studio e aggiornamento in materia.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione	**SP 45 Carignano realizzazione percorso ciclo/pedonale sulle opere trasferite dalla societa' autostrade s.p.a.**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Realizzazione di Opere Pubbliche				Esecuzione lavori	31/12/2017	Lavori eseguiti

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Convenzione	30/06/2017
2	Approvazione fasi di progettazione	31/07/2017
3	Procedura di affidamento	30/09/2017
4	Inizio lavori	31/10/2017
5	Fine lavori	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione**
1	Convenzione	19/09/2017
2	Approvazione fasi di progettazione	26/09/2017
3	Procedura di affidamento	29/11/2017
4	Inizio lavori	11/12/2017
5	Fine lavori	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Società Autostrade ha trasferito le opere di attraversamento sulla SP 45 Carignano; su tale struttura occorre completare il percorso ciclo/pedonale recentemente realizzato lungo la strada provinciale, in collaborazione con il Comune di Fano.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Valore rilevato 31/12/2017
Gestione, monitoraggio e rendicontazione progetti in materia di immigrazione: SPRAR Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati: • Invictus • Accoglie • Senza Confini Triennio 2014/2016 e Prosecuzione 2017/2019 (D.M. 10 agosto 2016)	n° progetti gestiti/rendicontati	n° 3	n° 3	n.3
	n° soggetti coinvolti	n.° 5 di cui 4 settore pubblico e 1 settore privato	n°5 di cui 4 settore pubblico e 1 settore privato	N:5 di cui 4 settore pubblico e 1 settore privato
Supporto amministrativo progetto in materia di immigrazione: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Progetto Communitas (D.M. 22 aprile 2016)	n° progetticoadiuvati amministrativamente	/	n° 1	N.1
	n° soggetti coinvolti	/	n° 5 di cui 4 settore privato e 1 settore pubblico	N.5 di cui 4 settore privato e 1 settore pubblico
Gestione finanziaria e rendicontazione progetto Life+Trota – bando Life+12 NAT/IT/000940 Programma Life+ 2007-2013 (reg.to CE 1080/2016)	n° progetti gestiti/rendicontati	n°1	n° 1	N.1
	n° soggetti coinvolti	n°6 di cui 5 nel settore pubblico e 1 nel settore privato	n° 6 di cui 5 settore pubblico e 1 settore privato	N.6 di cui 5 settore pubblico e 1 settore privato
Supporto amministrativo progetto Le Province del Benessere (D.M. 13 dicembre 2010)	n° progetti coadiuvati amministrativamente	/	n° 1	N.1
	n° soggetti coinvolti	/	n° 13 di cui 2 settore privato e 11 settore pubblico	N:13 di cui 2 settore privato e 11 settore pubblico

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Valore rilevato 31/12/2017
Promozione delle Pari Opportunità	Promozione, gestione, diffusione di progetti, ricerche, momenti pubblici di riflessione, di condivisione e di incontro, rivolti al territorio provinciale: • Diffusione di concrete politiche di genere, di pari opportunità e di integrazione sociale • Collaborazione con altre Istituzioni e con gli organismi di Parità locali, regionali e nazionali, per il perseguimento di obiettivi comuni	/	almeno **1**	in virtù dei protocolli istituzionali sottoscritti con i soggetti della rete contro le violenza n. **2** calendari delle iniziative sia per il mese di Marzo (8 marzo festa della donna) sia per il mese di Novembre (25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne). Con i calendari, riportanti le iniziative realizzate nell'arco di alcuni mesi nell'intero territorio provinciale si è inteso coinvolgere sempre di più le istituzioni e le associazioni del privato sociale al fine di contribuire alla diffusione della cultura della non violenza e dei diritti e delle pari opportunità per tutti.
Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale	Promozione di iniziative dedicate ad : o assicurare parità e pari opportunità dei dipendenti attraverso strumenti ed azioni tesi a diffondere una cultura volta alla non discriminazione; o contrastare le discriminazioni in ragione del sesso, dell'età, dell'orientamento sessuale, della razza, dell'origine etnica, della religione, della disabilità e della lingua o controllo degli ostacoli che impediscono la realizzazione delle pari	/	almeno **1**	Con la CGIL, CISL, UIL e Confindustria alla diffusione del protocollo Contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro dagli stessi sottoscritto. In particolare l'Ufficio ha elaborato un documento da corredo al protocollo con indicati i nominativi dei soggetti a quali rivolgersi qualora una lavoratrice o un lavoratore pensi di aver subito una molestia o una violenza sul lavoro anche solo attraverso il linguaggio o atteggiamenti sessiti, o se si è minacciati/e o

				umiliati/e.
Consigliere/a di Parità D.lgs. n.198/2006	Attivazione procedure e analisi regole di candidatura Avviso pubblico per la nomina del Consigliere/a di Parità Effettivo e supplente aa..2017-2021	/ Mandato scaduto	idonee procedure **designazione** dei 2 Consiglieri/e effettivo e supplente	Det. n. 98 del 31/01/2017 è stato approvato apposito bando di avviso pubblico per la designazione della Consigliera o del consigliere di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Pesaro e Urbino – 2017/2021 - previsto dall'art. 12 del Dlgs.198/2006 e successive modificazioni. Decreto del Presidente n 126/2017 è stata designata la Consigliera di parità effettiva della provincia di Pesaro e Urbino e la Consigliera supplente.
Azioni di Promozione del ruolo della Consigliera di Parità	Strumenti di comunicazione per la promozione e la conoscenza della figura della Consigliera e nuovo mandato	/	almeno **1**	**comunicazione** a tutti gli organismi di parità regionali e ai Sindacati dell'avvenuta nomina. Nel **sito** è stato inserito il nominativo con i nuovi recapiti e le funzioni da essa svolte. Allestito l'**Ufficio Incontro** di presentazione con nuovo CUG

ANDREA PACCHIAROTTI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Supporto al Presidente per esame e istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno del consiglio autonomie locali	n. sedute	3	3	8
	n. atti esaminati compresi pareri online	65	55	62

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione	**attuazione misure organizzative per garantire le procedure di accesso e di pubblicazione dati nella sezione amministrazione trasparente assicurando il rispetto della normativa sulla privacy**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Report finale sulle misure organizzative adottate				Report finale sulle misure organizzative adottate	31/12/2017	Report finale sulle misure organizzative adottate

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi del contesto normativo ed organizzativo	31/05/2017
2	Proposta di un modello organizzativo per la gestione di tutte le tipologie di accesso e correlata individuazione delle strutture e dei funzionari responsabili dei procedimenti di accesso	31/08/2017
3	Organizzazione iniziativa di formazione concernente in particolare le interferenze tra esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy, rivolta al personale responsabile dei procedimenti di accesso e ai referenti della trasparenza delle diverse strutture	31/10/2017
4	Elaborazione, e condivisione con gli uffici, di una proposta di misure organizzative, regolamentari e gestionali per assicurare la collaborazione ed il dialogo, ai fini istruttori, con gli uffici che detengono i dati richiesti, coordinare la coerenza e l'efficacia delle risposte sui diversi tipi di accesso ed il rispetto dei limiti all'accesso derivanti dalla protezione dei dati personali	30/11/2017
5	Report finale sulle misure organizzative adottate	31/12/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o
1	Analisi del contesto normativo ed organizzativo	31/05/2017 CONFERMATO
2	Proposta di un modello organizzativo per la gestione di tutte le tipologie di accesso e correlata individuazione delle strutture e dei funzionari responsabili dei procedimenti di accesso	08/11/2017 CONFERMATO
3	Elaborazione, e condivisione con gli uffici, di una proposta di misure organizzative, regolamentari e gestionali per assicurare la collaborazione ed il dialogo, ai fini istruttori, con gli uffici che detengono i dati richiesti, coordinare la coerenza e l'efficacia delle risposte sui diversi tipi di accesso ed il rispetto dei limiti all'accesso derivanti dalla protezione dei dati personali	01/12/2017 CONFERMATO
4	Organizzazione iniziativa di formazione concernente in particolare le interferenze tra esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy, rivolta al personale responsabile dei procedimenti di accesso e ai referenti della trasparenza delle diverse strutture	14/12/2017 CONFERMATO
5	Report finale sulle misure organizzative adottate	28/12/2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

In coerenza con le previsioni del piano anticorruzione (sezione trasparenza) si intendono proporre soluzione organizzative, gestionali e regolamentari per rafforzare e specializzare le strutture preposte alla gestione dei procedimenti di accesso (civico, ex lege 241/1990, ambientale), assicurando, da un lato, l'omogeneità e la coerenza dei comportamenti dei diversi responsabili nonché il coordinamento e la collaborazione con uffici dell'ente che detengono i dati richiesti e, dall'altro, garantendo verso i cittadini la piena attivazione e il soddisfacimento del diritto di accesso nel rispetto dei diritti dei controinteressati con particolare attenzione alla tutela della privacy e dei dati personali.

*****

Descrizione	**Bandi di gara e contratti: miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle informazioni e della qualità dei dati pubblicati in amministrazione trasparente**						
Scadenza	31/10/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Pubblicazione dati su bandi di gara e contratti in amministrazione trasparente attraverso flussi informatizzati				Attivazione flusso informativo	31/10/2017	Attivazione flusso informativo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Costituzione gruppo di lavoro tra Servizio Amministrativo, Servizio Informativo e Ufficio Contratti	30/04/2017
2	Riconfigurazione applicativo "Casa di Vetro" in adeguamento alle linee guida ANAC del 1310/2016	30/06/2017
3	Analisi della tipologia dei dati e dei flussi informativi in relazione al contesto organizzativo e individuazione dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati in materia di bandi di gara e contratti	30/09/2017
4	Formazione del personale	15./10/2017
5	Avvio pubblicazione dati nella sezione "Bandi di gara e Contratti" attraverso flussi informatizzati	31/10/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione o
1	Costituzione gruppo di lavoro tra Servizio Amministrativo, Servizio Informativo e Ufficio Contratti	28/04/2017 CONFERMATO
2	Riconfigurazione applicativo "Casa di Vetro" in adeguamento alle linee guida ANAC del. 1310/2016	30/06/2017 CONFERMATO
3	Analisi della tipologia dei dati e dei flussi informativi in relazione al contesto organizzativo e individuazione dei responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati in materia di bandi di gara e contratti	16/11/2017 CONFERMATO
4	Formazione del personale	13/12/2017
5	Avvio pubblicazione dati nella sezione "Bandi di gara e Contratti" attraverso flussi informatizzati	15/12/2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

L'obiettivo assume rilievo strategico in relazione alle previsioni della sezione trasparenza del piano anticorruzione che per garantire il miglioramento dell'accessibilità, fruibilità e qualità delle informazioni pubblicate prevede l'incremento dell'utilizzo, da parte di tutte le strutture, di un sistema che ottimizzi ed estenda l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati. Ciò con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i quali il flusso dei dati è attualmente parziale e farraginoso anche per la frantumazione dei centri di spesa e degli uffici che decidono in ordine all'affidamento dei contratti sotto soglia e ai controlli sulla loro esecuzione: profili di criticità che hanno quindi una motivazione anche organizzativa che è auspicabile vengano superati.

*****

Descrizione	**Studio per l'adozione del nuovo applicativo di gestione documentale e di protocollo informatico**						
Scadenza	**31/12/2017**						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Piano operativo				Piano operativo	31/12/2017	Piano operativo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Redazione di una check-list in cui vengano elencate le caratteristiche richieste necessarie al nuovo applicativo	15/06/2017
2	Incontro con la ditta ADS Informatica per l'analisi del nuovo applicativo gestionale e raffronto con altre amministrazioni provinciali che hanno già in uso l'applicativo	30/06/2017
3	Implementazione dell'ambiente di prova del nuovo applicativo	30/09/2017
4	Prove e verifica dell'applicativo e richiesta di eventuali personalizzazioni e migliorie	30/11/2017
5	Redazione di un piano operativo per l'implementazione del nuovo applicativo nel 2018	31/12/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Redazione di una check-list in cui vengano elencate le caratteristiche richieste necessarie al nuovo applicativo	14/06/2017
2	Incontro con la ditta ADS Informatica per l'analisi del nuovo applicativo gestionale e raffronto con altre amministrazioni provinciali che hanno già in uso l'applicativo	20/06/2017
3	Implementazione dell'ambiente di prova del nuovo applicativo	01/09/2017
4	Prove e verifica dell'applicativo e richiesta di eventuali personalizzazioni e migliorie	30/11/2017

5	Redazione di un piano operativo per l'implementazione del nuovo applicativo nel 2018	26/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

L'adozione di un nuovo applicativo di gestione documentale e protocollo informatico si rende necessario in quanto ai sensi dell'art 14 del DPCM 3/12/2013 gli enti pubblici dovranno conservare a norma i documenti informatici a partire dal 11/06/2017 e l'applicativo attuale non permette una conservazione a norma dei documenti digitali.
In vista dell'adozione del nuovo applicativo di gestione documentale, che verrà implementato nel 2018, ci si prefigge di studiare e analizzare il nuovo applicativo in un ambiente di prova, di stabilire le eventuali personalizzazioni da implementare in modo da poter partire con il nuovo applicativo nella prima metà dell'anno 2018

Descrizione	**Completamento del decentramento archivistico all'Ufficio Tecnico e alla Polizia Provinciale**						
Scadenza	**31/12/2017**						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Attivazione delle procedure di gestione decentrata del protocollo				Attivazione delle procedure di gestione decentrata del protocollo	31/12/2017	Attivate procedure di gestione decentrata del protocollo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Individuazione degli operatori da formare, dei relativi profili utente per l'applicativo di gestione del protocollo informatico (abilitazioni, ruoli e responsabilità) e referenti per ciascun servizio/ufficio individuati dai rispettivi dirigenti	30/06/2017
2	Formazione generale e teorico-pratica al personale coinvolto nel decentramento, sulla definizione dei corretti requisiti per la formazione, gestione, registrazione e conservazione dei documenti in una dimensione unitaria del sistema documentale e sulla corretta formazione e gestione dei fascicoli.	30/09/2017
3	Avvio del decentramento della registrazione di protocollo dei documenti cartacei interni e in partenza e avvio della registrazione di protocollo da parte dell'Ufficio protocollo Generale di protocollo dei documenti cartacei in arrivo di competenza dell'ufficio tecnico	31/10/2017
4	Formazione sulla gestione dei documenti digitali e sulla spedizione dei documenti informatici tramite PEC istituzionale della Provincia	30/11/2017
5	Avvio del decentramento della spedizione dei documenti informatici in partenza via PEC da parte di tutti i servizi dell'ente.	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Individuazione degli operatori da formare, dei relativi profili utente per l'applicativo di gestione del protocollo informatico (abilitazioni, ruoli e responsabilità) e referenti per ciascun servizio/ufficio individuati dai rispettivi dirigenti	15/06/2017
2	Formazione generale e teorico-pratica al personale coinvolto nel decentramento, sulla definizione dei corretti requisiti per la formazione, gestione, registrazione e conservazione dei documenti in una dimensione unitaria del sistema documentale e sulla corretta formazione e gestione dei fascicoli.	30/09/2017
3	Avvio del decentramento della registrazione di protocollo dei documenti cartacei interni e in partenza e avvio della registrazione di protocollo da parte dell'Ufficio protocollo Generale di protocollo dei documenti cartacei in arrivo di competenza dell'ufficio tecnico	19/10/2017
4	Formazione sulla gestione dei documenti digitali e sulla spedizione dei documenti informatici tramite PEC istituzionale della Provincia	24/11/2017
5	Avvio del decentramento della spedizione dei documenti informatici in partenza via PEC da parte di tutti i servizi dell'ente.	20/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Il raggiungimento dell'obiettivo assume rilievo organizzativo strategico, in quanto: razionalizza la distribuzione dei carichi di lavoro nel processo di gestione dei flussi documentali; ne riduce le ridondanze e i passaggi superflui, dell'incidenza dei tempi di gestione del protocollo sui termini complessivi di durata dei procedimenti; permette una più efficiente gestione dei relativi fascicoli; abbrevia notevolmente i tempi di spedizione e consegna dei documenti amministrativi (pari a 0 giorni) e i relativi costi di spedizione (ogni messaggio PEC ha lo stesso valore legale di una raccomandata A/R).

Consuntivazione sintetica del risultato raggiunto:
Attraverso specifiche azioni formative rivolte sia a protocollatori che ai fascicolatori, si è completato così in tutto l'ente il decentramento archivistico per i Servizi facenti parte dell'ex Area Tecnica (Servizio Viabilità - progettazione opere pubbliche rete viaria, la P.O. Edilizia Scolastica, la P.O. Programmazione delle opere pubbliche) e la P.O. Polizia locale provinciale tramite una riorganizzazione dei flussi dei documenti in entrata, uscita e interni e della loro registrazione di protocollo/classificazione/fascicolazione. In un momento subito successivo è stata realizzata una ulteriore breve azione formativa rivolta ai dipendenti dei suddetti servizi/uffici sulla gestione e spedizione dei documenti informatici tramite la casella PEC istituzionale dell'ente, grazie alla quale si è intensificato il processo di dematerializzazione dei documenti in partenza ed interni, attraverso la redazione di documenti nativi digitali.
Grazie a quest'ultimo decentramento archivistico tutti gli uffici dell'ente possono redigere, firmare, protocollare e spedire di documenti nativi digitali in giornata.

*****

Descrizione	**Predisposizione di un massimario di scarto dei documenti relativi ai corsi di formazione professionale (fse, non fse, formativi e non formativi) e loro successivo scarto**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Decreto di scarto documentazione formazione professionale	metri lineari della document azione scartata			Scarto di 50 metri lineari documentazione	31/12/2017	Scarto di 80 metri lineari documenta-zione

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Analisi e studio della documentazione relativa ai corsi di formazione professionale (fse, non fse, formativi e non formativi) al fine di valutarne i tempi di conservazione	01/07/2017
2	Redazione di un'ipotesi di massimario di scarto con l'indicazione dei di tempi di conservazione delle varie tipologie documentarie suddette e invio della ipotesi di massimario alla Soprintendenza per i beni archivistici della Regione Marche ai fini di un confronto	15/07/2017
3	Invio del massimario di scarto all'ex Servizio di Formazione Professionale al fine di una predisposizione allo scarto della documentazione da loro depositata e da mandare agli atti	31/07/2017
4	Attività di scarto della documentazione relativa ai corsi di formazione professionale	15/12//2017
5	Redazione del decreto presidenziale di scarto della documentazione suddetta	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Analisi e studio della documentazione relativa ai corsi di formazione professionale (fse, non fse, formativi e non formativi) al fine di valutarne i tempi di conservazione	15/06/2017
2	Redazione di un'ipotesi di massimario di scarto con l'indicazione dei di tempi di conservazione delle varie tipologie documentarie suddette e invio della ipotesi di massimario alla Soprintendenza per i beni archivistici della Regione Marche ai fini di un confronto	04/07/2017
3	Invio del massimario di scarto all'ex Servizio di Formazione Professionale al fine di una predisposizione allo scarto della documentazione da loro depositata e da mandare agli atti	07/07/2017
4	Attività di scarto della documentazione relativa ai corsi di formazione professionale	20/09/2017
5	Redazione del decreto presidenziale di scarto della documentazione suddetta	05/10/2017

Motivazione e finalità delle scelte

L'obiettivo è stato esplicitamente richiesto dall'ex Servizio di Formazione Professionale, in quanto hanno necessità di mandare agli atti la documentazione relativa a procedimenti conclusi dalla Provincia e che non era stata mandata agli atti prima del passaggio delle competenze il 1 aprile 2016

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:
L'attività di scarto è stata autorizzata con Decreto presidenziale di governo n 273/2017 del 05/10/2017, con il quale sono stati scartati 80 metri lineari di documentazione. Riguardava principalmente la formazione professionale ed era collocata presso il Centro per l'impiego in via Luca della Robbia,4, evitandone così l'archiviazione presso l'Archivio di deposito al Campus.

*****

Descrizione	**Attuazione delle misure previste nel piano di prevenzione alla corruzione 2017/2019 (con particolare riferimento alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera)**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Rapporto finale sull'attuazione delle misure				Rapporto finale sull'attuazione delle misure	31/12/2017	Rapporto finale 01/12/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Adeguamento provvedimenti finali: distinzione tra proposta istruttoria e provvedimento; approfondimento motivazione; dichiarazione espressa di assenza conflitto interessi; controllo preventivo di regolarità tecnica in capo alla P.O.	31/05/2017
2	Report semestrale di monitoraggio	15/06/2017
3	Adozione della gestione informatizzata dei procedimenti che evidenzi l'ordine di avvio	31/10/2017
4	Indicazione nelle istruttorie che il provvedimento segue un determinato altro in ordine d'avvio, e ne precede un altro, con la specificazione se i relativi procedimenti precedente e successivo siano stati conclusi o meno riportando le motivazioni dell'eventuale sfasamento temporale dei provvedimenti (proroghe, richieste documentali ecc.)	30/11/2017
5	Report finale sull'attuazione delle misure da cui risultino, inoltre, per ogni tipologia provvedimentale, i criteri adottati per l'istruttoria e la redazione della motivazione, evidenziando altresì eventuali aspetti critici riscontrati prospettando possibili soluzioni o comportamenti adottati	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Dataeffettiva realizzazione
1	Adeguamento provvedimenti finali: distinzione tra proposta istruttoria e provvedimento; approfondimento motivazione; dichiarazione espressa di assenza conflitto interessi; controllo preventivo di regolarità tecnica in capo alla P.O.	31/05/2017 CONFERMATO
2	Report semestrale di monitoraggio	15/06/2017 CONFERMATO
3	Adozione della gestione informatizzata dei procedimenti che evidenzi l'ordine di avvio	31/10/2017 CONFERMATO
4	Indicazione nelle istruttorie che il provvedimento segue un determinato altro in ordine d'avvio, e ne precede un altro, con la specificazione se i relativi procedimenti precedente e successivo siano stati conclusi o meno riportando le motivazioni dell'eventuale sfasamento temporale dei provvedimenti (proroghe, richieste documentali ecc.)	30/11/2017 CONFERMATO
5	Report finale sull'attuazione delle misure da cui risultino, inoltre, per ogni tipologia provvedimentale, i criteri adottati per l'istruttoria e la redazione della motivazione, evidenziando altresì eventuali aspetti critici riscontrati prospettando possibili soluzioni o comportamenti adottati	31/12/2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

Adottare e monitorare le misure previste nel piano anticorruzione per prevenire il verificarsi di possibili eventi rischiosi nel settore delle autorizzazioni ambientali, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera.

*****

Macroattività	**Prodotti**	**Valore rilevato 2016**	**Valore atteso 2017**	**Risultato al 31/12/2017**
Gestione del protocollo informatico e smistamento dei documenti (cartacei/digitali) in entrata/uscita	n. protocolli in arrivo (tot.)	25.283	25.000	25.805
	n. protocolli in partenza solo digitali (PEC)	1.270	4.500	993 (causa decentramento invio Pec)
Supporto agli uffici dell'ente sul corretto uso del protocollo informatico (registrazione, fascicolazione, e conservazione agli atti) e sulla gestione della PEC e del documento informatico	n. interventi di supporto gestione protocollo informatico	5.000 circa (interventi prevalentemente telefonici calcolati su una media giornaliera di circa 20)	2.520	2.400
	n. interventi di supporto gestione PEC	2.000 circa (interventi prevalentemente telefonici calcolati su una media giornaliera di circa 8)	3.600	4.400 (causa decentramento a UT)
Attività formativa e di programmazione, indirizzo e coordinamento della gestione documentale e dei relativi flussi	n. atti e comunicazioni di indirizzo operativi	68	100	200 (causa decentramento Protocollo e PEC a UT)
Archiviazione e conservazione documenti informatici e cartacei nell'archivio di deposito	n. documenti protocollati archiviati	44.050	35.000	27.623(causa maggiore digitalizzazione documenti)
Consultazione atti in archivio di deposito	n. richieste evase	789	130	135
Accesso atti detenuti nell'archivio storico	n. richieste evase	1	4	1
Scarto della documentazione amministrativa dell'ente	metri lineari documentazione scartata	Ml. 288,2	ML. 50	ML.80
Ritiro, controllo e apertura della posta cartacea in arrivo	n. corrispondenza totale: ritiro, controllo e apertura della posta in arrivo	13.651	9.500	10.126
Gestione spedizione posta cartacea	n. invii posta ordinaria e posta target -posta raccomandata -atti giudiziari -pacchi	11.811	6.000	5.205
Istruttoria procedimenti accesso atti amministrativi (L.241/90)	n. procedimenti	0	20	22
	n. procedimenti accesso civico	1	3	19

Istruttoria procedimenti Accesso Civico e Accesso Civico generalizzato	n. procedimenti accesso civico generalizzato	0	5	0
Aggiornamento annuale programma triennale trasparenza	n. aggiornamenti	1	1	1
Attuazione programma triennale trasparenza (programma su "Bussola della Trasparenza)	n. monitoraggi	1	2	2
	Revisione sistema referenti trasparenza e dei centri di imputazione degli obblighi di pubblicazione	1	2	1
	Aggiornamento dati procedimentali	1	1	0
	Attività formativa referenti trasparenza	1	1	1
	Organizzazione giornate della trasparenza	0	1	1
Gestione albo pretorio on line	n. pubblicazioni	2.707	2.600	2502

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA: 09 ASSISTENZA TECNICO –AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Macroattività	**Prodotti**	**Valore rilevato 2016**	**Valore atteso 2017**	**Risultato al 31/12/2017**
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa agli enti locali in materia urbanistica ed edilizia	n. pareri scritti (i pareri sono stati resi anche in materia amministrativa ed anche nei confronti dell'UPI e nei Tavoli tecnici con la Regione Marche per il passaggio delle funzioni di cui alla L.R. 13/2015)	8	5	0
	n. pareri verbali	25 (si tratta di consulenze prevalentemente telefoniche calcolate su una media mensile di circa 2)	20	20

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Denuncia dei sinistri e gestione dei rapporti con le assicurazioni e broker	n. fascicoli sinistri aperti	264	170	177
Informazione, supporto e consulenza giuridico e normativa alla struttura organizzativa dell'ente	n. pareri e note scritti	26	5	6
	n. pareri verbali	40 circa (si tratta di consulenze prevalentemente telefoniche calcolate su una media mensile di circa 4)	40	10
Procedimenti disciplinari di competenza ufficio e supporto a quelli di competenza direttore generale e dirigenti di servizio	n. procedimenti disciplinare avviato, concluso e interventi a supporto	5 (1 conclusione di proc. avviato nel 2015; n. 4 contestazioni di addebito relative a sospensione)	10	10

*****

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione	**Informazione ai Comuni e ai cittadini sulle attività svolte nel territorio di appartenenza relativamente alle autorizzazioni concesse dalla Provincia riguardanti la gestione dei rifiuti, gli scarichi in acque superficiali,gli impianti da fonti rinnovabili e i procedimenti di bonifica dei siti inquinati**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Redazione rapporto informativo				Redazione rapporto informativo	31/12/2017	Redatto rapporto informativo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Raccolta ed organizzazione di tutte le informazioni riguardanti le autorizzazioni ambientali rilasciate dalla Provincia	30/09/2017
2	Realizzazione del report da trasmettere ai Comuni	31/10/2017
3	Incontro con i Comuni per la presentazione del Report e delle attività svolte dalla Provincia e pubblicazione sul sito web dell'Ente	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Raccolta ed organizzazione di tutte le informazioni riguardanti le autorizzazioni ambientali rilasciate dalla Provincia	30/09/2017 CONFERMATO
2	Realizzazione del report da trasmettere ai Comuni	31/10/2017 CONFERMATO
3	Incontro con i Comuni per la presentazione del Report e delle attività svolte dalla Provincia e pubblicazione sul sito web dell'Ente	31/12/2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

Far conoscere ai Comuni e ai cittadini quali sono le attività autorizzate dalla Provincia relativamente agli impianti di gestione dei rifiuti,alla bonifica dei siti inquinati, agli scarichi in acque superficiali e agli impianti da fonti rinnovabili , svolte nel territorio di appartenenza al fine di agevolare le attività di controllo che garantire la massima trasparenza nei confronti dei cittadini.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Il giorno 05/12/2017 il Report è stato presentato nel Convegno "Le competenze Ambientali della nuova Provincia" che ha visto la partecipazione di un folto pubblico (circa 140 presenti) ed avuto rilevanza sia negli organi di stampa sia che nelle reti radiotelevisive (il TG3 Marche ha dedicato due servizi nei TG delle 14 e delle 19.30 del 05/12/2017). Il Report è stato pubblicato sul sito web dell'Ente in data 14/12/2017 in coincidenza con la Giornata della Trasparenza.

*****

Descrizione	**Attuazione progetto "Parchi e natura attiva" - anno scolastico 2016 – 2017**						
Scadenza	Dicembre 2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	produzione cartina divulgativa dei CEA				produzione cartina divulgativa dei CEA	31/12/2017	Non realizzato vedi nota a consuntivo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Attività di rete: organizzazione dell'escursione naturalistica presso il San Bartolo	31/05/2017
2	Educazione ambientale rivolta alle famiglie	30/09/2017
3	Attività di rete: affidamento servizio carta divulgativa dei Cea	30/11/2017
4	Aggiornamento sito web della Regione Marche e della Provincia di Pesaro e Urbino e produzione cartina dei CEA	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Attività di rete: organizzazione dell'escursione naturalistica presso il San Bartolo	28/05/2017
2	Educazione ambientale rivolta alle famiglie	31/11/2017
3	Attività di rete: affidamento servizio carta divulgativa dei Cea	31/12/2017

4	Aggiornamento sito web della Regione Marche e della Provincia di Pesaro e Urbino e produzione cartina dei CEA	NON REALIZZATO vedi nota a consuntIvo

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia in qualità di Labter- Cea, in collaborazione con i Cea Casa delle Vigne, Casa Archilei, Medit Silva,Nerone e Alpe della Luna e il Parco del San Bartolo, ha presentato il progetto alla Regione Marche (bando Infea 2016 – 2017) per poter cofinanziare parte delle attività istituzionali conferite ai Cea con normativa regionale.. l'obiettivo principale è quello di valorizzare e promuovere l'educazione ambientale attraverso l'insegnamento, l'attività outdoor e azioni specifiche di promozione dei Cea

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

La rete dei Cea, coordinata dal Labter provinciale, ha ottenuto un contributo regionale di Euro 16.000,00 euro per attuare il progetto "Parchi e Natura attiva" (vedi prot. n. 1643 del 17/01/2017) a fronte di un investimento totale di Euro 36.000,00. L'obiettivo generale è stato quello di valorizzare e promuovere l'attività di educazione ambientale attraverso l'insegnamento nelle scuole (didattica) ed escursioni nelle aree di pregio naturalistico rivolte alle famiglie e ai turisti. Per l'attuazione delle attività progettuali sono stati impiegati n. 33 operatori qualificati nei vari settori dell'ambiente che hanno coinvolto circa n. 297 classi e 2500 turisti. Durante l'attuazione del progetto, siamo venuti a conoscenza che nel 2018 la Regione avrebbe pubblicato un bando per definire il nuovo sistema Infea (riordino dei Cea e Labter); per tale ragione è stato deciso di non produrre la cartina divulgativa dei Cea perché sarebbe stato un documento non aggiornato rispetto al futuro assetto Infea che si sarebbe delineato a partire dal 2018. I soldi destinati alla cartina, classificati come "spese di comunicazione" sono stati utilizzati dal Cea Monte Nerone che ha rivisto completamente in proprio sito istituzionale. L'attività di rete prevista da progetto è stata regolarmente organizzata il 28 maggio 2017, presso il Parco Naturale del San Bartolo; il titolo dell'escursione è stato "Immergiamoci nella biodiversità del Parco San Bartolo";durante il percorso, n. 3 guide naturalistiche hanno illustrato le bellezze naturali del parco compresa la spiaggia di Fiorenzuola in cui, grazie anche alla presenza di microscopi, i partecipanti hanno analizzato frammenti di biodiversità marina costiera..

*****

Descrizione	**Aggiornamento delle procedure attinenti la vigilanza ambientale volontaria**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Report finale sulle misure di aggiornamento intraprese				Report finale sulle misure di aggiornamento intraprese	31/12/2017	Report finale

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Analisi del contesto normativo e organizzativo nella gestione della vigilanza ecologia volontaria	31/07/2017
2	Aggiornamento del registro delle GEV	30/08/2017
3	Aggiornamento delle procedure per il rilascio o il rinnovo dei decreti di nomina delle GEV	30/08/2017
4	Aggiornamento delle convenzioni in essere	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Analisi del contesto normativo e organizzativo nella gestione della vigilanza ecologia volontaria	31/07/2017
2	Aggiornamento del registro delle GEV	30/08/2017
3	Aggiornamento delle procedure per il rilascio o il rinnovo dei decreti di nomina delle GEV	30/08/2017
4	Aggiornamento delle convenzioni in essere	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Si intendono creare i presupposti per riorganizzare la gestione della vigilanza ecologica volontaria il cui coordinamento è tuttora affidato all'amministrazione provinciale. Obiettivo finale è quello di riattivare alcune convenzioni almeno per i settori specifici della vigilanza nella Riserva del Furlo e per il recupero della fauna selvatica.

*****

Descrizione	**Presentazione progetto di educazione ambientale all'A.A.T.O. n. 1 Marche Nord e all'A.T.A. n. 1 – Rifiuti, Pesaro e Urbino**						
Scadenza	Dicembre 2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Consegna Progetto all'Aato			Elaborazione di una proposta progettuale	Consegna Progetto all'Aato	31/12/2017	Consegnato Progetto 22/11/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Condivisione idea progettuale con i Cea aderenti all'iniziativa	30/09/2017
2	Acquisizione contributi da parte dei Cea	31/10/217
3	Definizione progetto ed invio all'Aato Marche Nord	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Condivisione idea progettuale con i Cea aderenti all'iniziativa	15/11/2017
2	Acquisizione contributi da parte dei Cea	15/11/2017
3	Definizione progetto ed invio all'Aato Marche Nord	22/11/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia in qualità di Labter- Cea, in collaborazione con il Labter del Sasso Simone e Simoncello e dei Cea che aderiranno all'iniziativa, intende presentare una proposta progettuale alle Autorità d'ambito nella Provincia di Pesaro e Urbino, riguardante l'attuazione di pacchetti didattici e laboratori ambientali nei settori del risparmio idrico e tutela dei corsi d'acqua e/o della gestione sostenibile dei rifiuti.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:
Durante la riunione dei Centri di educazione ambientale tenutasi il 15 novembre 2017, coordinata dal Labter capofila Provincia di Pesaro e Urbino, è stato presentato e condiviso il progetto "I Guardini dell'acqua", redatto anche con il supporto del Labter Parco Naturale Interregionale del Sasso Simone e Simoncello. Gli obiettivi generali del progetto sono: comprendere l'importanza dell'acqua nei processi vitali di tutti gli esseri viventi;conoscere le diverse situazioni internazionali relative all'accesso all'acqua potabile;prendere coscienza dello stretto rapporto esistente fra sfruttamento delle risorse idriche e dinamiche di sviluppo;riconoscere l'importanza della tutela dell'acqua come bene ambientale e acquisire la consapevolezza della gravità delle varie forme di inquinamento delle risorse idriche. Durante la riunione è stato deciso che i Cea dovevano presentare singolarmente la richiesta di contributo di euro 2.000,00 all'AATO Marche Nord per il medesimo progetto; con prot. n. 38446 del 22/11/2017 il Servizio ha provveduto all'invio ufficiale dello stesso.

*****

Descrizione	**Controlli su impianti di gestione di rifiuti pericolosi costituiti da veicoli fuori uso (cd Impianti di Autodemolizione).**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Realizzazione dei controlli su impianti di autodemolizione				Controllo di 11 insediamenti produttivi	31/12/2017	Controllati 10 insediamenti produttivi

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione insediamenti produttivi da controllare	31/01/2017
2	Realizzazione del controllo sugli insediamenti produttivi individuati	31/12/2017
3	Relazione finale sull'attività svolta	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Individuazione insediamenti produttivi da controllare	30/01/217
2	Realizzazione del controllo sugli insediamenti produttivi individuati	31/12/2017
3	Relazione finale sull'attività svolta	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale Provinciale Ambientale che riguardano anche la tutela e salvaguardia ambientale ed il presidio del territorio di competenza, si è ritenuto utile per quest'anno pianificare verifiche mirate sulle attività di gestione di rifiuti pericolosi riferibili agli impianti di demolizione di veicoli fuori uso autorizzati ai sensi del D.L.vo 24/06/2003 n. 209 (Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso), al

fine di monitorarne e controllarne la regolare conduzione e quindi di contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente.
Quanto sopra anche attuando specifici interventi repressivi e di contrasto a comportamenti antigiuridici qualora rilevati.

*****

Descrizione	**Vigilanza stradale finalizzata al controllo dei mezzi di trasporto rifiuti**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	controlli sui mezzi di trasporto rifiuti				Almeno n.100 controlli	31/12/2017	N. 130 controlli

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Piano di individuazione delle zone ove effettuare i controlli	30/09/2017
2	Attuazione dei controlli, mediante controllo su strada dei mezzi di trasporto dei rifiuti	31/12/2017
3	Report finale sui controlli effettuati sui mezzi di trasporto rifiuti	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Piano di individuazione delle zone ove effettuare i controlli	30/09/2017
2	Attuazione dei controlli, mediante controllo su strada dei mezzi di trasporto dei rifiuti	31/12/2017
3	Report finale sui controlli effettuati sui mezzi di trasporto rifiuti	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale Provinciale che riguardano anche la tutela e salvaguardia ambientale ed il presidio del territorio di competenza, si è ritenuto utile per quest'anno pianificare verifiche mirate sulle attività di trasporto rifiuti ai sensi del D. L.vo 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), al fine di monitorarne e controllarne la regolare circolazione su strada e quindi contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente. Quanto sopra anche attuando specifici interventi repressivi e di contrasto a comportamenti antigiuridici qualora rilevati.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Macroattività	**Prodotti**	**Valore rilevato 2016 (se presente)**	**Valore atteso 2017**	**Risultato al 31/12/2017**
rilascio certificazione avvenuta bonifica d.lgs 152/2006	n° certificati rilasciati di avvenuta bonifica	n.3	n. 2	n.2
Pratiche di bonifica siti inquinati	n° attività (partecipazione a Conferenze di servizi,Tavoli Tecnici,ecc.)	n.51	n.60	n.55
Attività di Vigilanza per la tutela ecologica e ambientale	n. controlli effettuati (Acqua e Aria)	27	27	18
	n. controlli effettuati	137	137	209

	(Rifiuti compresa vigilanza stradale sui mezzi di trasporto rifiuti)			
	n. controlli vari (controlli delegati dalle Procure di Pesaro e Urbino – controlli effettuati congiuntamente con altre forze di Polizia –/ordinanze varie)	48	48	60
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati in materia ambientale (acqua, aria, rifiuti) da tutte le Forze di Polizia	105	90	93
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati in materia ambientale (acqua, aria, rifiuti) dalla Polizia Provinciale Sez. Ambientale e dalle GEV	Polizia Prov. = 24 GEV = 0	24	39
	n. controlli ad impianti fotovoltaici	/	6	7
	n. sanzioni erogate sugli impianti fotovoltaici	/	4	4
Attività di gestione del contenzioso	n. ordinanze e autorizzazioni al pagamento rateale n. notifiche atti giudiziari	15 50	100 150	12 223
Rilascio rinnovo decreti di guardia volontaria ecologica (GEV)	n. rinnovi	35	9	16

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Iscrizione al Registro delle "Procedure semplificate" per il recupero dei rifiuti pericolosi e non	n° di iscrizioni adottate	16	15	11
Iscrizione al Registro delle "Procedure semplificate" per il recupero dei rifiuti pericolosi e non	n° controlli requisiti soggettivi	non rilevato	30	90
Verifica validità delle garanzie finanziarie	N. controlli documentali	non rilevato	110	122

relative a impianti di gestione dei rifiuti				
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni rifiuti in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	10	10	7
Rilascio autorizzazioni per impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	21	15	9
Rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) riguardanti gli impianti di gestione dei rifiuti	n° autorizzazioni rilasciate	8	7	8

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni acque in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	272	230	210

*****

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Descrizione	**Attuazione PROGETTO "LIFE+ TROTA" Trout Population Recovery in Central Italy LIFE12 NAT/IT/000940 - scadenza 31/01/2018**						
Scadenza	31/12/2017						
	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
Indicatore di risultato	Piano di conservazione post- Life Trota				Piano di conservazione post- Life Trota	31//12/2017	n. 1 Piano

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Definizione delle attività da gestire nella fase post –Life (5 anni)	30/09/2017
2	Attività di coordinamento con i partner coinvolti e responsabili dell'azione post Life	31/12/2017
3	Proposta di piano di conservazione post-life Trota	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Definizione delle attività da gestire nella fase post –Life (5 anni)	**30/09/2017**
2	Attività di coordinamento con i partner coinvolti e responsabili dell'azione post Life	**31/12/2017**
3	Proposta di piano di conservazione post-life Trota	**31/12/2017**

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di beneficiario coordinatore del progetto Life Trota, co-finanziato dalla Commissione Europea, si è impegnata a mantenere alcune azioni del progetto anche dopo la scadenza, prevista per il 31/01/2018. L'impegno sarà quello di predisporre entro il 2017 un Piano di conservazione post –Life Trota per garantire azioni concrete di conservazione della specie Salmo macrostigma, inserita nell'elenco II " SPECIE ANIMALI E VEGETALI D'INTERESSE COMUNITARIO LA CUI CONSERVAZIONE RICHIEDE LA DESIGNAZIONE DI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE"della Direttiva 92/43/CEE e del suo habitat . Assieme alla Provincia di Pesaro e Urbino, i partner responsabili per l'attuazione del Piano sono: Università Politecnica delle Marche e Università degli Studi di Perugia. Nella proposta di piano, verrà anche contemplata l'ipotesi che la Regione Marche, ormai titolare delle competenze in materia di gestione ittica, subentri a pieno titolo nella gestione dell'impianto di troticoltura e nell'attuazione del piano di conservazione.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Nel 2017 il partenariato del progetto Life Trota è stato impegnato in numerose attività: attività di conservazione della trota macrostigma (stoccaggio, gestione e spremitura dei riproduttori presso il centro di troticoltura di Cantiano, attività di rintroduzione degli avanotti nei siti Rete Natura 2000 previsti nel progetto, controlli genetici delle trote rintrodotte e dei nuovi riproduttori presso il centro di Cantiano, analisi ecologiche dell'habitat fluviale), attività di comunicazione e divulgazione dei risultati: incontri territoriali a Cantiano, Visso e Tolentino con le associazioni pescatorie, attività di networking con altri progetti Life (6 novembre 2017 Parco Nazionale Monte Marcello Magra, 16 novembre 2017 Parco Nazionale Foreste Casentinesi), incontri di disseminazione a Roma presso il Ministero dell'ambiente, in Marocco (26 novembre – 1 dicembre 2017), Spagna, Corsica, Sicilia.

Nel mese di dicembre è stato predisposto un documento condiviso da tutti i partner sulle attività di conservazione per garantire la presenza delle popolazioni di trota macrostigma nei fiumi marchigiani, dopo la conclusione del progetto.

Tali attività verranno presentate al monitor della Commissione europea e fanno parte integrante del Piano di conservazione post -Life Trota.
Per cause non dipendenti dal Servizio scrivente, non è stato possibile definire l'aspetto gestionale e finanziario del Piano di conservazione post – Life poichè l'immobile è in fase di trasferimento alla Regione Marche.

*****

Descrizione	**Semplificazione delle procedure per il rilascio della Valutazioni d'Incidenza**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Proposta di semplificazione		Valutazioni		Proposta di semplificazione	31/12/2017	Proposta elaborata ma ancora non presentata alla Regione

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Istituzione di un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti degli Enti Gestori di Rete Natura 2000 presenti nella Provincia, deputati al rilascio delle Valutazioni d'Incidenza: Provincia di Pesaro e Urbino, Unione Montana del Montefeltro, Unione Montana Alta Valle del Metauro, Unione Montana Catria e Nerone, Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo	31/07/2017
3	Fase di concertazione con gli altri Enti Gestori di Rete Natura per individuare le diverse di tipologie di interventi il cui impatto su habitat e specie di interesse comunitario è assai scarso o nullo	31/10/2017
4	Elaborazione di una proposta per la semplificazione della procedura per il rilascio delle Valutazioni d'Incidenza con individuazione di tipologie di intervento da assoggettare a procedure semplificate o da escludere dalla valutazione di incidenza	30/11/2017
5	Presentazione proposta alla regione	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Istituzione di un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti degli Enti Gestori di Rete Natura 2000 presenti nella Provincia, deputati al rilascio delle Valutazioni d'Incidenza: Provincia di Pesaro e Urbino, Unione Montana del Montefeltro, Unione Montana Alta Valle del Metauro, Unione Montana Catria e Nerone, Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo	31/07/2018
3	Fase di concertazione con gli altri Enti Gestori di Rete Natura per individuare le diverse di tipologie di interventi il cui impatto su habitat e specie di interesse comunitario è assai scarso o nullo	31/10/2017
4	Elaborazione di una proposta per la semplificazione della procedura per il rilascio delle Valutazioni d'Incidenza con individuazione di tipologie di intervento da assoggettare a procedure semplificate o da escludere dalla valutazione di incidenza	31/12/2017
5	Presentazione proposta alla regione	Non presentata

Motivazione e finalità delle scelte

La procedura per la valutazione di incidenza è necessaria per verificare se i piani e i progetti previsti all'interno di Rete Natura 2000 siano compatibili con le esigenze di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario. Tuttavia, al fine di evitare ad aziende e privati inutili e laboriosi percorsi burocratici, nei casi di interventi minimali e di scarso o nullo impatto su habitat e specie, si ritiene opportuno, in accordo con la Regione, procedere alla semplificazione della procedura per il rilascio delle Valutazioni d'Incidenza. A tal fine verrà elaborata e proposta, in collaborazione con gli altri Enti Gestori di Rete Natura 2000 della Provincia, una serie di misure semplificatorie per rendere più snelle ed efficaci le attività amministrative dei suddetti Enti Gestori.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Il gruppo di lavoro, alla luce delle caratteristiche ecologiche ed ambientali della ZSC e delle ZPS presenti nella Provincia di Pesaro e Urbino, ha proceduto all'analisi di una serie di piani, progetti o interventi non direttamente connessi alla gestione del sito Natura 2000 che vengono normalmente sottoposti a tali enti per verificare, in via preventiva, che non determinino interferenze negative sul sito stesso, salvo quanto diversamente disposto dalle Misure

di conservazione o dal Piano di gestione del sito interessato. A seguito di tale puntuale analisi e delle valutazioni effettuate, è stata individuata una serie di tipologie di interventi [piani, interventi ed opere] non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, che non ha incidenze significative sui Siti Rete Natura 2000 presenti nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino, singolarmente o congiuntamente ad altri e che sono, pertanto, da escludere dal campo di applicazione dell'art. 5, comma 3 del DPR 357/2007.

Non si proceduto ad attivare la procedura per l'adozione, da parte della Provincia di Pesaro e Urbino, di tale proposta per la semplificazione della procedura per il rilascio delle Valutazioni d'Incidenza, in attesa che la Regione Marche, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con le altre Province, fornisca chiarimenti riguardo a questa materia.

*****

Descrizione	**Adozione delle Misure di Conservazione delle ZPS di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Redazione Misure di Conservazione delle ZPS				Redazione Misure di Conservazione delle ZPS	31/12/2017	Redatto documento

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Istituzione di un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti degli Enti Gestori delle ZPS (Zone di Protezione Speciale) della Provincia: Provincia di Pesaro e Urbino, Unione Montana del Montefeltro, Unione Montana Alta Valle del Metauro, Unione Montana Catria e Nerone, Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo	31/07/2017
2	Fase di concertazione con gli altri Enti Gestori per affrontare l'analisi e lo studio delle problematiche inerenti le misure di conservazione	31/10/2017
3	Redazione e adozione delle Misure di Conservazione delle ZPS di competenza della Provincia	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Istituzione di un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti degli Enti Gestori delle ZPS (Zone di Protezione Speciale) della Provincia: Provincia di Pesaro e Urbino, Unione Montana del Montefeltro, Unione Montana Alta Valle del Metauro, Unione Montana Catria e Nerone, Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo	31/07/2017
2	Fase di concertazione con gli altri Enti Gestori per affrontare l'analisi e lo studio delle problematiche inerenti le misure di conservazione	31/10/2017
3	Redazione e adozione delle Misure di Conservazione delle ZPS di competenza della Provincia	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Rete Natura 2000 è costituita da Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS). La Provincia di Pesaro e Urbino ha adottato le misure di conservazione delle ZSC (precedentemente denominate SIC, cioè Sito di Interesse Comunitario) di propria competenza: Restano da approvare le misure di conservazione sito-specifiche delle ZPS di competenza della Provincia.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Dopo la fase di concertazione con gli altri Enti Gestori delle ZPS (Zone di Protezione Speciale) della Provincia: Provincia di Pesaro e Urbino: Unione Montana del Montefeltro, Unione Montana Alta Valle del Metauro, Unione

Montana Catria e Nerone, Ente Parco Naturale Regionale Monte San Bartolo, è stato redatto un primo documento relativo alle misure di conservazione delle ZPS presenti nella Provincia di Pesaro e Urbino.
Non si è ancora proceduto all'adozione da parte della Provincia di Pesaro e Urbino, in quanto, poiché alcuni siti sono di competenza di più Enti, siamo in attesa di concordare i tempi per procedere all'adozione che dovrebbe avvenire nel corso del corrente anno.

*****

Descrizione	**Centro Ricerche Floristiche Marche Gestione"A.J.B. Brilli-Cattarini": informatizzazione erbario, realizzazione del sito internet**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Informatizzazione Erbario	numero	Erbario del Centro Ricerche Floristiche Marche		1.000 campioni informatizzati	31/12/2017	1.500
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Aggiornamento del sito internet del Centro				Aggiornamento del sito internet	31/12/2017	Realizzato

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Revisione e aggiornamento dell'applicativo informatico e della strutturazione del database	30/06/2017
2	Raccolta di dati e informazioni relativi a norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela e gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario; raccolta di immagini sulla flora regionale	30/11/2017
	Caricamento dei dati di ogni singolo campione d'erbario nell'apposito database	31/12/2017
3	Inserimento, nel sito internet, di informazioni sulle norme riguardanti la tutela di habitat e specie, delle pubblicazioni del Centro Ricerche Floristiche Marche, di notizie sulle collezioni botaniche del Centro, di immagini relative alla flora regionale	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di realizzazione**	**Data effettiva**
1	Revisione e aggiornamento dell'applicativo informatico e della strutturazione del database		30/06/2017
2	Raccolta di dati e informazioni relativi a norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela e gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario; raccolta di immagini sulla flora regionale		30/11/2017
	Caricamento dei dati di ogni singolo campione d'erbario nell'apposito database		31/12/2017
3	Inserimento, nel sito internet, di informazioni sulle norme riguardanti la tutela di habitat e specie, delle pubblicazioni del Centro Ricerche Floristiche Marche, di notizie sulle collezioni botaniche del Centro, di immagini relative alla flora regionale		31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

L'erbario del Gestione Centro Ricerche Floristiche Marche è il più vasto e importante della regione e uno dei più importanti d'Italia. L'informatizzazione dei campioni d'erbario permetterà di accedere facilmente a dati ecologici e stazionali delle

specie inserite nel database al fine di conoscere l'importanza delle aree protette delle marche, di redigere relazioni di carattere botanico-vegetazionale, di stendere valutazioni d'incidenza, ecc.
Far conoscere attraverso il sito l'importanza scientifica del Gestione Centro Ricerche Floristiche Marche. Far conoscere al pubblico le norme comunitarie, nazionali e regionali relative alla tutela e gestione degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario e conservazionistico.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

1) Sono stati realizzati 2 database; uno riguarda i campioni vegetali conservati presso l'erbario del Centro Ricerche Floristiche Marche, l'altro riguarda le pubblicazioni relative alla flora delle Marche;
2) Sono stati raccolti dati e informazioni relativi a norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela e gestione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, nonché immagini sulla flora regionale.
3) Sono stati informatizzati i dati relativi ad oltre 1.500 campioni vegetali. Per ogni campione sono riportati: nome scientifico, località, ambiente, data di raccolta, nome del raccoglitore.
4) Sono stati inseriti, nel sito internet, informazioni sulle norme riguardanti la tutela di habitat e specie, pubblicazioni del Centro Ricerche Floristiche Marche, notizie sulle collezioni botaniche del Centro e mmagini relative alla flora regionale

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Gestione Erbario del Centro Ricerche Floristiche Marche "A.J.B. Brilli-Cattarini	Disinfestazione sale erbario; numero pacchi d'erbario disinfestati	0	1.500	2.500
Gestione fondo cassa	Spese minute e acquisto piccole attrezzature per Centro Ricerche: numero operazioni di acquisto	16	20	15
Gestione Orto Botanico	Recupero aree degradate dell'Orto Botanico	0	200 m²	200m²
Gestione Collezioni Botaniche	Preparazione campioni d'erbario: numero campioni preparati	120	1.000	1.500
Erborizzazioni	Campioni d'erbario raccolti per monitoraggio delle Zone di Protezione Speciale e delle Aree Floristiche	100	1.000	1.500
Conferenze su flora e fauna minore delle Marche	Incontri pubblici per far conoscere il patrimonio vegetale e animale della Regione	0	2	2
Rilascio Valutazioni d'Incidenza	Valutazioni d'Incidenza o esclusione dalla procedura: numero atti rilasciati	30	40	109
Attività post - Life + Bio "Strade" "Dimostrazione di un sistema per la gestione e riduzione delle collisioni veicolari con la fauna selvatica" – Progetto concluso 31-03-2017	n. controlli funzionamento 3 impianti n. atti di controllo e selezione (mail e immagini) inviate da remoto negli account di progetto		4 19.000 mail	4 20.000 mail

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Descrizione	**Realizzazione di incontri di carattere extra didattico con le scuole medie superiori ad indirizzo scientifico per la creazione di una rete di monitoraggio dei pollini in ampliamento del laboratorio provinciale**						
Scadenza	30/06/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Svolgimento di un Open Day				Coinvolgimento di almeno un istituto	30/06/2017	Svolgimento open day e report finale

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Predisposizione delle campagna informativa sull'iniziativa da concretizzarsi in una scheda di adesione da inviare ai presidi delle scuole superiori	15/02/2017
2	Elaborazione dei contenuti divulgativi da esporre nel corso della giornata (slide, vetrini dimostrativi per la visione al microscopio,…)	15/03/2017
3	Svolgimento di un Open Day sotto forma di incontro con i rappresentanti delle scuole contattate finalizzato alla divulgazione dell'attività del centro provinciale monitoraggio pollinico e alla ricerca di possibili collaborazioni per la crescita tanto del centro quanto delle scuole	31/03/2017
4	Svolgimento di un incontro con l'Università di Urbino per verificare l'eventuale interessamento dell'Ateneo a partecipare all'iniziativa.	31/05/2017
5	Definizione del numero delle scuole che hanno manifestato interesse all'iniziativa e che, per questo, metteranno a disposizione spazio e/o personale docente e/o studenti	30/06/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Predisposizione delle campagna informativa sull'iniziativa da concretizzarsi in una scheda di adesione da inviare ai presidi delle scuole superiori	15/02/2017 CONFERMATO
2	Elaborazione dei contenuti divulgativi da esporre nel corso della giornata (slide, vetrini dimostrativi per la visione al microscopio,…)	15/03/2017 CONFERMATO
3	Svolgimento di un Open Day sotto forma di incontro con i rappresentanti delle scuole contattate finalizzato alla divulgazione dell'attività del centro provinciale monitoraggio pollinico e alla ricerca di possibili collaborazioni per la crescita tanto del centro quanto delle scuole	31/03/2017 CONFERMATO
4	Svolgimento di un incontro con l'Università di Urbino per verificare l'eventuale interessamento dell'Ateneo a partecipare all'iniziativa.	31/05/2017 CONFERMATO
5	Definizione del numero delle scuole che hanno manifestato interesse all'iniziativa e che, per questo, metteranno a disposizione spazio e/o personale docente e/o studenti	30/06/2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

Al fine di sviluppare l'attività del centro di monitoraggio pollinico, la ricerca di sinergie col mondo della scuola e dell'Università appare come la strada preferenziale da seguire, anche in virtù del fatto che la Provincia di Pesaro e Urbino è l'unica Provincia d'Italia a gestire questo tipo di monitoraggio. In prospettiva la riuscita dell'iniziativa può consentire la divulgazione della cultura scientifica a mezzo dell'attivazione di stage Scuola/Lavoro per gli studenti delle scuole coinvolte; la co-relazione nell'ipotesi di studenti universitari disponibili a svolgere il lavoro di tesi presso il laboratorio pollinico della Provincia; la partecipazione del personale della Provincia alle iniziative di divulgazione (es: seminari o giornate di studio) organizzate dall'Università nell'ambito della cosiddetta "Terza missione" (vale a dire la divulgazione al pubblico del sapere scientifico)

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 08 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Gestione database delle pratiche amministrative ambientali	n. pratiche relative alle autorizzazioni alle emissioni inserite nel database	125	130	120
Monitoraggio pollini aerodispersi	n. bollettini pubblicati per il monitoraggio dei pollini aerodispersi	45	45	45
Valutazione dichiarazioni per ridotto inquinamento atmosferico (autorizzazione generale	n. nota di riscontro allo Sportello Unico (SUAP)	130	100	64
Valutazione istanze per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in ambito AUA	n. autorizzazioni AUA	30	30	56

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 4 - ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Descrizione	**Presentazione di una proposta di revisione dei regolamenti provinciali sull'attività e la composizione delle quattro commissioni esaminatrici per le idoneità professionali nell'ambito del trasporto privato (autotrasporto; docenti scuola guida; consulenti per la circolazione; iscrizione al ruolo conducenti)**						
Scadenza	30/11/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Redazione proposta				Redazione Proposta	30/11/2017	Redatta proposta prot. n. 40685del 12/12/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Ricognizione delle disposizioni legislative vigenti (nazionali e regionali)	30/04/2017
2	Ricognizione delle disposizioni provinciali vigenti (regolamenti, atti di nomina, determinazioni ecc.)	31/07/2017
3	Presentazione di una proposta di revisione dei regolamenti provinciali sulle quattro commissioni	30/11/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Ricognizione delle disposizioni legislative vigenti (nazionali e regionali)	30/04/2017
2	Ricognizione delle disposizioni provinciali vigenti (regolamenti, atti di nomina, determinazioni ecc.)	15/09/2017
3	Presentazione di una proposta di revisione dei regolamenti provinciali sulle quattro commissioni	12/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Le quattro commissioni esaminatrici per le idoneità professionali nel settore del trasporto privato risultano attualmente non in carica o operanti in regime di *prorogatio*, con composizioni e regole di funzionamento non omogenee fra loro, con conseguente difficoltà nella gestione operativa delle commissioni stesse.

*****

Descrizione	**Redazione e pubblicazione nel sito Internet istituzionale del nuovo elenco dei quiz per l'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti degli autoservizi pubblici non di linea**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Pubblicazione online elenco di almeno 350 quesiti				Pubblicazione online elenco di almeno 350 quesiti	15/12/2017	Pubblicazione elenco 367 quiz in allegato a d.d. 1696/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Redazione del nuovo elenco dei quiz	30/09/2017
2	Acquisizione pareri consultivi presso Ufficio Motorizzazione Civile e associazioni di categoria	30/10/2017
3	Emanazione determinazione dirigenziale di pubblicazione dell'elenco	30/11/2017
4	Pubblicazione dell'elenco nel sito Internet istituzionale dell'Ufficio Trasporto Privato	15/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Redazione del nuovo elenco dei quiz	05/10/2017
2	Acquisizione pareri consultivi presso Ufficio Motorizzazione Civile e associazioni di categoria	10/11/2017
3	Emanazione determinazione dirigenziale di pubblicazione dell'elenco	19/12/2017
4	Pubblicazione dell'elenco nel sito Internet istituzionale dell'Ufficio Trasporto Privato	19/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

L'attuale elenco dei quesiti è obsoleto e di consistenza numerica (270 quesiti) anche notevolmente inferiore rispetto a quella rilevata dalla ricognizione dell'Ufficio 3.0.2 Trasporto Privato presso altre 13 Province.
Per omogeneità con le modalità d'esame adottate nell'ambito della motorizzazione civile, inoltre, risulta opportuna l'adozione di quesiti a risposta Vero/Falso anziché a risposta multipla.

*****

Descrizione	**Revisione modulistica esistente e redazione nuova modulistica; semplificazione e incremento dell'operatività online**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Redazione di modelli	n. modelli elaborati/revisionati	http://www.provincia.pu.it/trasporto-privato/modulistica-completa-indice-alfabetico/	Conteggio modelli	Redazione e revisione di 50 modelli	31/12/2017	Redatti e/o revisionati 50 modelli
Indicatore di risultato	Elaborazione procedure online	n. procedimenti online attivati	http://www.provincia.pu.it/trasporto-privato/pratiche-online/	Conteggio procedimenti online	10 procedimenti gestibili online dall'utenza	31/12/2017	Attivazione 10 procedimenti online su http://www.provincia.pu.it/trasporto-privato/pratiche-online/

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Ricognizione delle disposizioni legislative vigenti (nazionali e regionali)	30/04/2017
2	Individuazione 10 procedimenti a possibile completa gestione in remoto	30/07/2017
3	Redazione/revisione modulistica online	31/12/2017
4	Implementazione 10 procedimenti gestibili in remoto da parte dell'utenza	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Ricognizione delle disposizioni legislative vigenti (nazionali e regionali)	30/04/2017
2	Individuazione 10 procedimenti a possibile completa gestione in remoto	30/07/2017
3	Redazione/revisione modulistica online	08/06/2017
4	Implementazione 10 procedimenti gestibili in remoto da parte dell'utenza	19/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La revisione e l'arricchimento della modulistica sono necessità conseguenti all'unione nell'Ufficio 3.0.2 delle funzioni già in capo a tre diversi uffici.
L'attivazione di procedure integralmente gestibili da casa prosegue l'impegno verso l'obiettivo di un servizio disponibile 24/24h per 365 giorni l'anno anche sena accesso fisico agli uffici.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Rilascio licenze autotrasporto merci conto proprio	n. licenze rilasciate	264	250	254
Esami per conseguimento titolo autotrasportatori	n. candidati esaminati	57	51	33
commissioni ed esami nell'ambito dei trasporti	n. abilitazioni professionali rilasciate per: -esercizio dell'attività di consulenza automobilistica L.R. 264/91; -servizio di taxi e ncc fino a 9 posti ai sensi L.R.10/98; esame insegnanti ed istruttori di autoscuole	0	0	0
officine di Revisione	n. controlli e n. autorizzazioni attività di revisione auto	85	50	57
attività amm.va esercizio autoscuole	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	154	150	237
attività amm.va esercizio scuole nautiche	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	1	1	0
attività amm.va esercizio agenzie pratiche auto	n. autorizzazioni rilasciate e n. controlli effettuati	41	40	46

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione	Controlli su cantieri che interessano la viabilità provinciale						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Effettuazione controlli				20 controlli	31/12/2017	n. 2 verifiche vedi nota a consuntivo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Riunione con Ufficio Viabilità per definire modalità e programmazione degli interventi di controllo	15/05/2017
2	Effettuazione controlli	15/12/2017
3	Report finale sui controlli effettuati	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Riunione con Ufficio Viabilità per definire modalità e programmazione degli interventi di	25/05/2017

	controllo	
2	Effettuazione controlli	15/12/2017
3	Report finale sui controlli effettuati	NON REALIZZATO vedi nota a consuntivo

Motivazione e finalità delle scelte

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale che riguardano anche la sicurezza della viabilità si intendono effettuare controlli mirati sulle imprese e i concessionari di servizi autorizzati ad intervenire sulle strade provinciali al fine di verificare, congiuntamente con l'ufficio viabilità, il rispetto degli obblighi cui sono tenuti anche ai sensi del codice della strada (art.28). I controlli potranno riguardare anche il rispetto di prescrizioni specifiche poste dall'ufficio viabilità a tutela della sicurezza della circolazione, nonché la regolazione della viabilità da parte del personale delle imprese che gestiscono i cantieri per la realizzazione di interventi interferenti con la circolazione stradale.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:
Era stata prevista con l'Ufficio Viabilità un'attivazione dei controlli sulla base di una programmazione mensile, concordata con il medesimo ufficio, che avrebbe dovuto dare specifiche indicazioni sui cantieri da attenzionare, tuttavia, per sopraggiunti impegni del Servizio Viabilità, tali indicazioni, pur sollecitate, non sono pervenute e la polizia provinciale ha potuto effettuare solo n. 2 verifiche.

*****

Descrizione	**Accordo con i Comuni per l'utilizzo delle quote dei proventi, di spettanza provinciale, delle sanzioni derivanti dall'accertamento, da parte della polizia municipale, delle violazioni dei limiti massimi di velocità sulle strade provinciali (art. 142, commi 12-bis e 12-ter Codice della Strada)**						
Scadenza	31/10/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Predisposizione schema di accordo				Predisposizione schema di accordo		Predisposto schema di accordo

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Analisi del contesto normativo	31/08/2017
2	Verifica e confronto delle prassi applicative instaurate presso altre Amministrazioni provinciali	30/09/2017
3	Predisposizione schema di Accordo	31/10/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione
1	Analisi del contesto normativo	31/8/2017 CONFERMATO
2	Verifica e confronto delle prassi applicative instaurate presso altre Amministrazioni provinciali	30/09/2017 CONFERMATO
3	Predisposizione schema di Accordo	10/10/2017 CONFERMATO

Motivazione e finalità delle scelte

Considerata l'esigenza di impiegare le risorse di spettanza della Provincia derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità sulle strade provinciali, attualmente accantonate nei bilanci comunali, in attesa dell'emanazione del D.M. di cui all'art. 25, comma 2 L. 120/2010, con la predisposizione dell'Accordo si intende incentivare i Comuni a trasferire immediatamente dette risorse a fronte dell'impegno della Provincia a destinarle a interventi manutentivi nelle strade provinciali insistenti nel territorio del Comune aderente all'Accordo.

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Attività di Vigilanza e polizia stradale	n. controlli effettuati (cronotachigrafo) + controlli ordinari veicoli.	215	250	495
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati per violazioni al codice della strada	7	7	3

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 2 – CACCIA E PESCA

Descrizione	**Raccolta e condivisione dati interventi di controllo fauna selvatica**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Realizzazione e implementazione data base				Realizzazione e implementazione data base	31/12/2017	Realizzazione e implementazione data base

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Definizione in raccordo con ufficio Caccia Regione Marche dei criteri per la raccolta e organizzazione dei dati	30/06/2017
2	Strutturazione data-base	30/09/2017
3	Raccolta dati e implementazione data-base	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data effettiva realizzazione**
1	Definizione in raccordo con ufficio Caccia Regione Marche dei criteri per la raccolta e organizzazione dei dati	30/06/2017
2	Strutturazione data-base	30/09/2017
3	Raccolta dati e implementazione data-base	31.12.2017

Motivazione e finalità delle scelte

Nella Convenzione stipulata con la regione Marche il 16 novembre 2016 per disciplinare le funzioni di vigilanza ittico-venatorie riallocate presso le province ai sensi della L.R. n.6/2016 è previsto che, tramite le 14 unità di personale riallocate presso la Provincia, la polizia provinciale svolga, tra gli altri, anche i compiti di attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica di cui all'art.25 della L.R.7/1995: ciò in ottemperanza ad un programma operativo stabilito d'intesa tra Regione e Provincia di cui ancora la regione marche non ha promosso l'elaborazione. Pur in assenza di detto programma operativo, al fine di raccogliere elementi conoscitivi utili a svolgere le funzioni di controllo della fauna selvatica si intende realizzare un data-base in cui documentare gli interventi attuati: una base conoscitiva che consentirà anche all'ufficio caccia della regione di programmare in maniera più efficace gli interventi anche in sede di predisposizione del programma operativo.

*****

Descrizione	**Proposta di programma operativo per le attività di vigilanza ittico-venatoria per recupero e riabilitazione animali selvatici attraverso il CRAS**						
Scadenza	30/09/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Proposta di programma operativo				Proposta di programma operativo	30/09/2017	Proposta di programma operativo Prot. 28276/2017 Prot. 28302/2017 Prot. 28310/2017

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**

1	Condivisione con l'ufficio Caccia della regione Marche delle principali problematiche operative	30/06/2017
2	Esame dello specifico contesto organizzativo ed operativo relativo alla gestione del CRAS (Centro recupero Animali Selvatici)	31/08/2017
3	Elaborazione e presentazione alla regione marche della proposta di programma operativo ai sensi dell'art. 3 della Convenzione del 16/11/2016	30/09/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Condivisione con l'ufficio Caccia della regione Marche delle principali problematiche operative	**30/06/2017**
2	Esame dello specifico contesto organizzativo ed operativo relativo alla gestione del CRAS (Centro recupero Animali Selvatici)	**31/08/2017**
3	Elaborazione e presentazione alla regione marche della proposta di programma operativo ai sensi dell'art. 3 della Convenzione del 16/11/2016	**30/09/2017**

Motivazione e finalità delle scelte

L'art.7, comma 1 della L.R. n.37/2016 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2017 del termine originariamente fissato al 31 dicembre 2016 entro il quale, ai sensi dell'art.9, comma 3 della L.R. n.18/2016, le Province continuano ad esercitare le funzioni di cui all'art. 26-bis, comma 1 della L.R. n.7/1995 concernenti la cura e la riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in difficoltà: funzioni dal 1 aprile 2016 di titolarità regionale ai sensi della legge n.13/2015 di riordino degli assetti funzionali delle province; trattandosi di funzioni non più di titolarità provinciale la suddetta proroga d'esercizio è necessariamente subordinata al trasferimento alle province, da parte della Regione Marche, delle risorse finanziarie, strumentali e organizzative necessarie a garantire il funzionamento e l'operatività dei Centri di Recupero Animali Selvatici (CRAS) secondo modalità adeguate e condivise. Nella Convenzione stipulata il 16 novembre 2016 per disciplinare le funzioni di vigilanza ittico-venatorie riallocate presso le province ai sensi della L.R. n.6/2016, venivano dunque previsti anche i compiti inerenti le funzioni di soccorso e riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in difficoltà di cui al citato art.26-bis e, limitatamente al periodo compreso tra il 1 aprile 2016 e il 31 dicembre 2016, vale a dire per l'originario termine di proroga dell'esercizio provinciale delle funzioni di cui all'art.26-bis, veniva assunto dalla Regione Marche l'impegno a rimborsare alla Provincia di Pesaro e Urbino le spese da *questa "sostenute per far fronte alle attività di recupero, cura e riabilitazione di animali feriti e della rimozione e smaltimento delle carcasse di animali selvatici deceduti"* in misura pari ad € 99,499,19; ciò in coerenza con l'assunzione *"a carico del bilancio regionale"*, secondo il disposto dell'art.3, comma 1 della Convenzione, degli oneri derivanti dall'espletamento di dette attività. Successivamente la dirigente dell'ufficio caccia regionale con nota del 5 aprile 2017 comunicava il reperimento dei fondi per la prosecuzione anche nel 2017 delle attività del CRAS che la provincia gestisce attraverso un affidamento in house alla società Megas Net. In tale contesto normativo e convenzionale la regione marche non ha ancora avviato le procedure per definire un programma operativo annuale nel quale regolare, ai sensi del richiamato art.3 della Convenzione, le attività di vigilanza ittico-venatoria e le attività di cura e recupero degli animali selvatici feriti. Per superare l'inerzia regionale si prevede quindi di assegnare alla polizia provinciale il compito di elaborare una proposta di programma operativo da sottoporre anche alla valutazione dell'ufficio caccia regionale.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Attività di Vigilanza e controllo venatorio	n. controlli effettuati	1273	1100	1338
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati in materia venatoria da tutte le Forze di Polizia	52	52	42
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati in materia venatoria dalla Polizia Provinciale e volontarie	672 (di cui n. 656 per mancata riconsegna dei tesserini di caccia)	270 (di cui n. 200 per mancata riconsegna dei tesserini di caccia)	241(di cui n. 193 per mancata riconsegna dei tesserini di caccia)
Incidenti stradali con animali selvatici	n. interventi	91	125	66

Autorizzazione abbattimento animali di specie che procurano danni alle attività agricole	n. autorizzazioni	281 di cui: n. 100 - cinghiale n. 132 - storno n. 49 - piccione	400	458 di cui: n.255 -cinghiale n.86 - storno n.117 - piccione
Sopralluoghi per appostamenti fissi	n. sopralluoghi	150	130	177
Recupero di fauna selvatica viva o morta (in assenza del servizio C.R.A.S.)	n. recuperi	70	100	122
Inanellamento ai fini venatori di esemplari feriti	n. autorizzazioni	70	70	110
Attività di Vigilanza e controllo ittico	n. controlli effettuati	228	230	40
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati in materia ittica da tutte le Forze di Polizia	7	7	11
	n. Verbali di accertamento di illecito amministrativo elevati in materia ittica dalla Polizia Provinciale e volontarie	1	1	5
Semina - ripopolamento trote per gare provinciali	n. verbali di semina		15	8
Attività di contenzioso amministrativo	n. ricorsi	10	10	10
	n. ordinanze e autorizzazioni al pagamento rateale	20	20	12
Rilascio rinnovo decreti di guardia volontaria ittica/venatoria	n. rinnovi	72	200	197
Notifiche atti giudiziari	n. notifiche	700	300	223

*****

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE

Descrizione	**Attività di Coordinamento Patto dei Sindaci in collaborazione con la Società Megas.net: l'obiettivo principale è quello di aiutare i comuni alla riduzione delle emissioni di CO_2 entro il 2020 anche attraverso lo sviluppo di interventi di efficienza energica e di produzione di energie rinnovabili.**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Produzione report monitoraggio Peas	n. report	comunali	Raccolta dati presso i Comuni	2 Report	31/12/2017	2 report consegnati

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Raccolta dati presso i comuni: Borgo Pace, Peglio e Urbania	31/10/2017
2	Raccolta dati presso i comuni: Barchi, Mondavio, Fratte Rosa, Piagge, Sant'Ippolito, Serrungarina	31/10/2017
3	Produzione Report di monitoraggio del Peas "Alto e Medio Metauro"	31/12/2017
4	Produzione Report di monitoraggio del Peas "Bassa Val Metauro Cesano"	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Raccolta dati presso i comuni: Borgo Pace, Peglio e Urbania	30/11/2017
2	Raccolta dati presso i comuni: Barchi, Mondavio, Fratte Rosa, Piagge, Sant'Ippolito, Serrungarina	30/11/2017
3	Produzione Report di monitoraggio del Peas "Alto e Medio Metauro"	28/12/2017
4	Produzione Report di monitoraggio del Peas "Bassa Val Metauro Cesano"	27/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

La Provincia di Pesaro e Urbino, in collaborazione con la Società Megas.net, funge da Coordinatore territoriale del Patto dei sindaci per alcuni Comuni che hanno aderito a tale iniziativa comunitaria.
Per l'anno 2017 è prevista la fase di monitoraggio dei Piani d'azione per l'energia sostenibile, presentati e approvati dalla DG energia negli anni passati, che sarà attuata attraverso la raccolta dati presso i seguenti Comuni:
1) Borgo Pace, Peglio Urbania: aggregazione Paes "Alto e Medio Metauro";
2) Barchi, Mondavio, Fratte Rosa, Piagge, Sant'Ippolito, Serrungarina: aggregazione Paes "Bassa Val Metauro Cesano"

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:
L'ufficio Coordinamento Patto dei sindaci con prot. n. 28912/2017 ha inviato una nota ai Comuni coinvolti per comunicare l'avvio dei monitoraggi dei rispettivi Paes; da settembre a novembre sono stati organizzati incontri presso la Società Megasnet e presso i comuni per implementare la banca dati on -line predisposta dalla DG Energia- Ufficio Patto dei sindaci della Commissione Europea. Con prot. n.42408/2017 e prot. n.42407/2017 sono stati protocollati rispettivamente le notifiche dell'avvenuto caricamento dei monitoraggi dei Peas Alto - Medio Metauro e Bassa Val Metauro Cesano.

*****

Descrizione	**Implementazione dei controlli sugli impianti fotovoltaici.**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	controlli di impianti fotovoltaici				Controllo su almeno 7 impianti	31/12/2017	N. 7 controlli

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Individuazione impianti fotovoltaici da controllare su indicazione del competente Ufficio 3.4.3 "Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili"	30/09/2017
2	Realizzazione dei controlli sugli impanti fotovoltaici individuati	31/12/2017
3	Redazione resoconto annuale sui risultati ottenuti dai controlli effettuati	31/12/2017

Aggiornamento macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data effettiva realizzazione
1	Individuazione impianti fotovoltaici da controllare su indicazione del competente Ufficio 3.4.3 "Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili"	30/09/2017
2	Realizzazione dei controlli sugli impanti fotovoltaici individuati	31/12/2017
3	Redazione resoconto annuale sui risultati ottenuti dai controlli effettuati	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate alla Polizia Locale Provinciale che riguardano anche la tutela e salvaguardia ambientale ed il presidio del territorio di competenza, si è ritenuto utile per quest'anno pianificare, in sinergia e su indicazione del competente ufficio dell'Amm.ne Prov.le, una mirata attività di vigilanza ambientale sugli impianti fotovoltaici autorizzati ai sensi del D. L.vo 03 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), al fine di controllarne la regolare conduzione e quindi di contribuire alla protezione, alla conservazione ed al miglioramento della qualità dell'ambiente.
Quanto sopra anche attuando specifici interventi repressivi e di contrasto a comportamenti antigiuridici qualora rilevati.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016 (se presente)	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
Verifica ottemperanza prescrizioni inserite nelle autorizzazioni Uniche ex D.Lgs. 387/2003	N. controlli documentali N. impianti controllati	92 32	50 18	40 21
Verifica validità delle garanzie finanziarie relative a impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili autorizzati ex D.Lgs. 387/2003	N. controlli documentali	60	30	32
Coordinamento dei Comuni per il "Patto dei sindaci"	N. piani di azione per l'energia sostenibile in forma aggregata	n.2 nuovi PAES	n.1 nuovi PAES	n.PAES Bassa Val Foglia

SANDRO SORBINI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione	**Attuazione misure organizzative per garantire le procedure di accesso e di pubblicazione dati nella sezione amministrazione trasparente assicurando il rispetto della normativa sulla privacy**						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Attivazione delle misure organizzative				Attivazione delle misure organizzative	31/12/2017	Attivate le misure organizzative

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	**Descrizione**	**Scadenza**
1	Analisi del contesto organizzativo del Servizio e individuazione delle strutture e dei funzionari responsabili dei procedimenti di accesso di cui alla L.241/1990	31/08/2017
2	Partecipazione attiva, da parte del personale preposto, nel Servizio, al ruolo di responsabile dei procedimenti di accesso e di referente della trasparenza, alla attività di formazione concernente in particolare le interferenze tra esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy	31/10/2017
3	Esame e condivisione della proposta elaborata dal Servizio 3 concernente le misure organizzative, regolamentari e gestionali per assicurare la collaborazione ed il dialogo, ai fini istruttori, con gli uffici che detengono i dati richiesti, coordinare la coerenza e l'efficacia delle risposte sui diversi tipi di accesso ed il rispetto dei limiti all'accesso derivanti dalla protezione dei dati personali	30/11/2017
4	Attivazione nell'ambito del Servizio delle misure organizzative	31/12/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	**Descrizione**	**Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza**
1	Analisi del contesto organizzativo del Servizio e individuazione delle strutture e dei funzionari responsabili dei procedimenti di accesso di cui alla L.241/1990	confermato
2	Partecipazione attiva, da parte del personale preposto, nel Servizio, al ruolo di responsabile dei procedimenti di accesso e di referente della trasparenza, alla attività di formazione concernente in particolare le interferenze tra esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy	confermato
3	Esame e condivisione della proposta elaborata dal Servizio 3 concernente le misure organizzative, regolamentari e gestionali per assicurare la collaborazione ed il dialogo, ai fini istruttori, con gli uffici che detengono i dati richiesti, coordinare la coerenza e l'efficacia delle risposte sui diversi tipi di accesso ed il rispetto dei limiti all'accesso derivanti dalla protezione dei dati personali	confermato
4	Attivazione nell'ambito del Servizio delle misure organizzative	confermato

Motivazione e finalità delle scelte

In coerenza con le previsioni del piano anticorruzione (sezione trasparenza) si intendono proporre soluzione organizzative, gestionali e regolamentari per rafforzare e specializzare le strutture preposte alla gestione dei procedimenti di accesso (civico, ex lege 241/1990, ambientale), assicurando, da un lato, l'omogeneità e la coerenza dei comportamenti dei diversi responsabili nonché il coordinamento e la collaborazione con uffici dell'ente che detengono i dati richiesti e, dall'altro, garantendo verso i cittadini la piena attivazione e il soddisfacimento del diritto di accesso nel rispetto dei diritti dei controinteressati con particolare attenzione alla tutela della privacy e dei dati personali.

*****

Descrizione	**Esecutività interventi del programma opere pubbliche** *(Obiettivo: utilizzare le risorse del programma oo.pp. Per evitare le procedure di avanzo vincolato)*						
Scadenza	31/12/2017						
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Approvazione progetto definitivo	**N**	Programma Opere pubbliche rete viaria	Decreti di approvazione registrati	12	3 mesi	12
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12
	Attivazione procedure	N	Programma Opere pubbliche rete viaria	Procedure MEPA attivate	12	3 mesi	12

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Approvazione progetti definitivi/esecutivi	31/12/2017
2	Approvazione progetto esecutivo e modalità d'appalto (determina a contrattare)	31/12/2017
3	Affidamento o Avvio della procedura negoziata sul MEPA	31/12/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Scadenza
1	Approvazione progetti definitivi/esecutivi	31/12/2017
2	Approvazione progetto esecutivo e modalità d'appalto (determina a contrattare)	31/12/2017
3	Affidamento o Avvio della procedura negoziata sul MEPA	31/12/2017

Motivazione e finalità delle scelte

Una efficace e coordinata azione di progettazione ed affidamento dei lavori previsti nel programma delle opere pubbliche per la rete viaria provinciale può favorire una sensibile riduzione dei tempi di esecuzione, rendendo immediatamente disponibili le risorse per essi destinati e la conseguente rapida esecuzione dei lavori, seppur condizionata dalle condizioni meteo-climatiche.
In tal modo, si renderà più efficace l'azione di manutenzione straordinaria stradale (categoria prevalente degli interventi programmati) riducendo il rischio per la sicurezza della circolazione e la pubblica incolumità, derivante dall'attuale situazione di difficoltà operativa e logistica del nuovo ente di area vasta.
Nelle macro-azioni previste, svolgono un ruolo strategico, la capacità di operare in stretta correlazione delle unità operative di profilo amministrativo e finanziario, per agevolare il flusso delle pratiche tecniche verso l'approvazione degli atti e la conclusione istruttoria dei progetti e dei contratti.

Consuntivazione sintetica sul risultato raggiunto:

Alla data attuale sono stati approvati e avviati all'affidamento n. 8 progetti.
Per la seduta decreti del 28 dicembre sono stati avviati n. 4 progetti

Descrizione	**Catasto Strade – Patrimonio segnaletico delle strade: attivazione operativa del catasto strade provinciali predisposto dalla Regione Marche e aggiornamento dell'anagrafica dei segnali verticali presenti sulle strade provinciali**						
Scadenza							
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Analisi qualitativa e quantitativa dei segnali	n.	Protocollo Generale	Estensione in km delle strade analizzate	100%	3 anni	100%
Indicatore di risultato	Definizione tecnica	Unità di misura	Fonte del dato	Metodo/formula per il calcolo dell'indicatore	Risultato atteso	Tempistica di realizzazione	Risultato al 31/12 (da compilare a consuntivo)
	Emissione Ordinanze	n.	Protocollo Generale	N. strade	150	3 anni	Riepilogo a fine triennio

Macro-azioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo

N.	Descrizione	Scadenza
1	Corso di aggiornamento sulle funzionalità del catasto strade	30/06/2017
2	Verifica di congruenza fra lo stato di fatto e quanto presente nel catasto telematico	31/12/2017
3	Adozione provvedimenti/ordinanza di conformità per i segnali di obbligo e divieto	31/12/2017
4	Elaborati tecnici e di stima per adeguamento funzionale e prestazionali	31/12/2017

Aggiornamento Macro-azioni al 31/12/2017

N.	Descrizione	Data di effettiva realizzazione o nuova scadenza
1	Corso di aggiornamento sulle funzionalità del catasto strade	rinviato
2	Verifica di congruenza fra lo stato di fatto e quanto presente nel catasto telematico CENSIMENTO DELLA SEGNALAETICA ESISTENTE lungo le strade e verifica del suo stato di efficienza da inserire in una banca dati propedeutica all'aggiornnamento del Catasto strade.	confermato
3	Adozione provvedimenti/ordinanza di conformità per i segnali di obbligo e divieto PER UN TERZO DELLA RETE DI COMPETENZA (IL PROGRAMMA DIVENTA BI O TRI-ENNALE	confermato
4	Elaborati tecnici e di stima per adeguamento funzionale e prestazionali PER UN TERZO DELLA RETE DI COMPETENZA	confermato

Motivazione e finalità delle scelte

Il sistema informativo della segnaletica stradale e le relative procedure di aggiornamento e interrogazione rappresentano uno strumento fondamentale per la gestione operativa e strategica della rete stradale e per garantire la sicurezza della circolazione stradale. Le analisi dello stato di esercizio e classificazione dei segnali rappresenta lo strumento indispensabile per la gestionale ottimale del patrimonio segnaletico e per garantire la sicurezza della circolazione stradale

La Regione Marche ha differito la riattivazione del Catasto delle strade alla conclusione del procedimento di trasferimento di proprietà delle strade ex-Anas alla Regione, avvenuta lo scorso 6 ottobre 2017. Ma allo stato attuale, nonla Regione non ha offerto una Unità operativa di riferimento.

Si propone di trasformare l'obiettivo da annuale ad almeno biennale, consentendo l'attivazione del catasto e l'acquisizione in esso del censimento in corso.

Per il primo l'obiettivo del censimento è fissato sul 33 percento della rete. Il completamento del censimento potrebbe essere fissato per il secondo anno.

*****

Macroattività	Prodotti	Valore rilevato 2016	Valore atteso 2017	Risultato al 31/12/2017
controllo e tutela uso strade	n. verbali per controllo e tutela uso strade	8	5	6
ripristino stato dei luoghi per sinistro	n. interventi per ripristino stato dei luoghi per sinistro	46	30	32
autorizzazioni cantieri stradali	n. autorizzazioni/n. cantieri stradali	90	70	70
manifestazioni ed eventi	n. autorizzazioni per manifestazioni ed eventi	100	100	90
ordinanze traffico/viabilità	n. ordinanze traffico/viabilità	55	40	34
accertamento tecnico a seguito di incidenti	n. accertamenti	119	100	102
verbali di accertamento danni	n. verbali di accertamento danni	60	40	40
autorizzazioni per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	n. provvedimenti autorizzatori per transito macchine operatrici agricole, industriali, ecc.	macchine agricole n. 200	macchine agricole n. 155	171
		macchine operatrici n. 10	macchine operatrici n. 7	46
		mezzi d'opera n. 20	mezzi d'opera n. 15	39
autorizzazioni per il transito dei veicoli eccezionali	n. provvedimenti autorizzatori per il transito dei veicoli eccezionali	integrazioni n. 47	integrazioni n. 40	76
		proroghe n. 8	proroghe n. 5	9
		rinnovi n. 334	rinnovi n. 250	470
rilascio autorizzazioni per il transito a percorso predefinito (autorizzazioni singole/multiple) e per i transiti a percorso non definito (autorizzazioni periodiche)	n. autorizzazioni per transito a percorso definito/non definito	periodiche n. 138	periodiche n. 120	349
		multiple/singole n. 128	multiple/singole n. 110	191
nulla osta transito	n. nulla osta transito	1.000	800	1.500
gestione macchine operatrici	n. interventi eseguiti	10	8	8
progetti definitivi, esecutivi e direzione lavori interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	n. interventi manutenzione ordinaria/straordinaria	5	8	12
ispezioni cantieri stradali	n. ispezioni cantieri stradali	1494	1500	1505
interventi in fase di pronta reperibilità	n. interventi di pronta reperibilità eseguiti	157	160	122
controlli ordinari ponti	n. controlli ordinari ponti effettuati	20	30	30
ispezioni periodiche	n. ispezioni periodiche ponti effettuate	5	7	7
progetti definitivi di manutenzione	n. progetti definitivi di manutenzione ponti redatti	1	1	1
direzione lavori	n. direzioni lavori ponti effettuate	1	1	1
progetti esecutivi	n. progetti esecutivi di manutenzione ponti redatti	1	1	1
supervisione progetti esterni	n. progetti esterni visionati	1	1	1
gestione dei controlli periodici dei ponti con	n. censimenti effettuati	1	1	1

procedura automatizzata: censimento ed ispezione visiva primaria con valutazioni e relazioni dello stato di degrado dei ponti, foto di tutti i difetti rilevati, descrizione degli interventi necessari ed aggiornamento banda dati informatica “Bridge”				

6. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

L'analisi del percorso svolto nel 2017 ha visto, pur nell'ottica di continuare nel processo di miglioramento continuo, una sempre maggiore integrazione del ciclo della performance con il sistema dei controlli interni con le disposizioni relative all'anti-corruzione e con un'amministrazione aperta anche attraverso l'inserimento, negli obiettivi valutabili di richiami ai temi dell'anticorruzione, della trasparenza e del sistema dei controlli interni.

Si dovrà incoraggiare un livello di attenzione sempre maggiore dei responsabili dei progetti al fine di poter eventualmente rinegoziare con il Nucleo di valutazione gli obiettivi proposti.

Si dovrà altresì porre una sempre maggiore attenzione nell'individuazione dei target degli indicatori, al fine di poter ridurre il più possibile l'influenza da fattori esogeni indipendenti dall'effettivo lavoro dei responsabili.

Tabella documento del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data ultimo aggiornamento	*Link* documento
Sistema di misurazione e valutazione della p*erformance*	24.10.2013	24.10.2013	Sistema di misurazione e valutazione della performance
Peg -Piano della *performance*	18.10.2017	18.10.2017	http://www.provincia.pu.it/direzione-generale/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance/
Piano prevenzione triennale anticorruzione e trasparenza 2017/2019	26.01.2017	26.01.2017	http://www.provincia.pu.it/segreteria-generale/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corruzione/

7. LA RENDICONTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Con Decreto del Presidente di Governo n. 120 del 13.4.2018 è stata approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di funzionamento per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili" redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

8 . LA RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SULLE PARI OPPORTUNITA'

Premesso che le Pari Opportunità sono una competenza fondamentale dell'Ente, la funzionaria che segue il servizio è presente part time (un giorno alla settimana) in quanto comandata presso l'ATS n. 1 di Pesaro per seguire la funzione di contrasto alla violenza nei confronti delle donne, passata a seguito della L. 56/2014 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)* agli ATS.

Le politiche di pari opportunità fra uomini e donne sono un insieme di interventi delle istituzioni, finalizzati ad eliminare gli ostacoli alla partecipazione politica, economica e sociale dovuti all'appartenere a uno dei due sessi: esse partono quindi dal presupposto di una diseguaglianza esistente, a svantaggio delle donne, che deve essere superata con strumenti normativi e di controllo e con iniziative di riequilibrio di opportunità e poteri.
Le pari opportunità possono essere definite un principio che regola i giochi e la competizione tra gruppi e categorie, assicurando ai concorrenti uguali punti di partenza e condizioni di competizione indipendentemente dalla loro appartenenza di sesso, di etnia o di religione, condizione fisica o sociale.
In particolare si intendono tutti quegli interventi mirati ad eliminare le discriminazioni di genere sul lavoro che sono in capo principalmente alle Consigliere di Parità provinciale come previste dal D.lgs 198/2006.
L'Ufficio è assegnato dal 30/06/2016 alla P.O. 2.3
A seguito della det. dirigenziale n. 98 del 31/01/2017 è stato approvato apposito bando di avviso pubblico per la designazione della Consigliera o del Consigliere di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Pesaro e Urbino – 2017/2021 - previsto dall'art. 12 del Dlgs.198/2006 e successive modificazioni.
Successivamente con decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n 126/2017 è stata designata la Consigliera di parità effettiva della provincia di Pesaro e Urbino e la Consigliera supplente.
E' stata data conseguente comunicazione a tutti gli organismi di parità regionali e ai Sindacati dell'avvenuta nomina.
Nel sito è stato inserito il nominativo con i nuovi recapiti e le funzioni da essa svolte. Contemporaneamente è stata allestito l'Ufficio della stessa.
Con determinazione n. 255 del 03/03/2017, a seguito di consultazioni con i Sindacati e i dipendenti è stato nominato il nuovo Comitato Unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" – per il quadriennio 2017-

2021. Il Comitato opera in stretto contatto con la Consigliera di Parità provinciale e svolge funzioni riconosciute dalla legge e dallo Statuto dell'Ente e previste dal regolamento.

Il CUG si è già riunito ed ha dato indicazioni per l'avvio del nuovo Piano delle Azioni Positive

L'Ufficio Pari Opportunità ha collaborato con la CGIL, CISL, UIL e Confindustria di Pesaro e Urbino alla diffusione del protocollo *Contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro* dagli stessi sottoscritto. In particolare l'Ufficio ha elaborato un documento a corredo del protocollo con indicati i nominativi dei soggetti a quali rivolgersi qualora una lavoratrice o un lavoratore pensi di aver subito una molestia o una violenza sul lavoro anche solo attraverso il linguaggio o atteggiamenti sessiti, o se si è minacciati/e o umiliati/e.

In quei casi è possibile rivolgersi al Centro Antiviolenza "Parla con Noi" (solo se si è donna), alla Consigliera di parità provinciale invece possono rivolgersi entrambi i generi, così come ai Consultori del territorio provinciale (coinvolti anch'essi in questo progetto).

Assieme alle operatrici del Centro Antiviolenza e ai firmatari del protocollo sulle molestie suindicato, è stata data ampia collaborazione alla realizzazione di una brochure "*Ti Rispetto"* che verrà diffusa dai Sindacati nei luoghi di lavoro e pubblicata anche nel sito web del nostro Ente. La brochure riporta la definizione di molestia, violenza, stalking.

I datori di lavoro possono aderire al Protocollo facendone propri principi ed impegni ed è stata definita una dichiarazione di adesione da diffondere all'interno delle aziende, tradotta anche in inglese, francese ed arabo, in modo che il numero più ampio di lavoratrici e lavoratori possa acquisire consapevolezza di questo tema e dei propri diritti.

Le aziende che lo vorranno potranno attivare dei percorsi formativi per il proprio personale. Detti percorsi consentiranno, oltre che svolgere un ruolo attivo in questa comune battaglia, anche ad ambire agli sconti sui premi INAIL previsti dalla legislazione vigente.

Sono stati realizzati, in virtù dei protocolli istituzionali sottoscritti con i soggetti della rete contro le violenza n. 2 calendari delle iniziative sia per il mese di Marzo (8 marzo festa della donna) sia per il mese di Novembre (25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne).

Con i calendari, riportanti le iniziative realizzate nell'arco di alcuni mesi nell'intero territorio provinciale si è inteso coinvolgere sempre di più le istituzioni e le associazioni del privato sociale al fine di contribuire alla diffusione della cultura della non violenza e dei diritti e delle pari opportunità per tutti.

Alla fine del 2017 si sono tenuti i primi incontri per la redazione del nuovo Piano delle Azioni Positive 2018/2020 attualmente (2018) in fase di approvazione

E' stato portato all'attenzione del CUG la necessità di procedere con la redazione del Codice di Comportamento contro mobbing molestie sessuali, morali comportamenti discriminatori Il codice

ha la finalità di affermare la dignità della persona e di prevenire comportamenti connotabili come mobbing, molestie sessuali e comportamenti discriminatori nei luoghi di lavoro e per la soluzione positiva di eventuali procedimenti in considerazione che i comportamenti suindicati sono nocivi all'ambiente di lavoro, producono effetti deleteri sulla salute, la fiducia, il morale e le prestazioni lavorative di coloro che ne sono vittime e, se pure probabilmente in misura minore, di coloro che ne vengono a conoscenza.

,